

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Locchi n. 3

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 708.940,67

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio separato e bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.sinpar.it

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2012	5
PREMESSA	6
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	8
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO	10
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2012 PER IL GRUPPO	12
CONTINUITA' AZIENDALE	18
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2012	19
ALTRE INFORMAZIONI	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	23
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	23
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012	25
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2012	26
PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2012	28
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	29
RENDICONTO FINANZIARIO	30
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	30
I. Informazioni generali	30
II. Continuità aziendale	32
III. Sintesi dei principi contabili	32
IV. Criteri e metodologia di consolidamento	33
V. Principi contabili di recente emanazione	36
VI. Principi contabili e criteri di valutazione	38
VII. Note allo Stato Patrimoniale	52
VIII. Gestione dei rischi finanziari	68
IX. Note al Conto Economico	72
X. Posizione finanziaria netta	77
XI. Operazioni con parti correlate	78
XII. Eventi successivi al 31 dicembre 2012	79
XIII. Impegni e passività potenziali	79

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	82
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012	83
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2012	84
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2012	85
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	86
RENDICONTO FINANZIARIO	87
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	88
I. Informazioni generali	88
II. Continuità aziendale	89
III. Principi contabili di riferimento	89
IV. Schemi di bilancio ed informativa societaria	89
V. Principi contabili e criteri di valutazione	97
VI. Note allo Stato Patrimoniale	98
VII. Gestione dei rischi finanziari	115
VIII. Note al Conto Economico	120
IX. Posizione finanziaria netta	125
X. Operazioni con parti correlate	126
XI. Eventi successivi al 31 dicembre 2012	127
XII. Impegni e passività potenziali	128
XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo	135
XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione	138
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	139

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e	
Amministratore Delegato	CORRADO COEN ⁽⁴⁾
Vice Presidente	ANDREA TEMPOFOSCO
Consiglieri	ROSA ANNA FUMAROLA ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾
	ELISA FACCIO ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾⁽⁵⁾
	PAOLO BUONO ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾
	RINO GARBETTA
	ARRIGO VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE

(1) Consigliere indipendente

(2) Membro del Comitato per il Controllo Interno

(3) Membro del Comitato per la Remunerazione

(4) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

(5) Dimissioni in data 21 marzo 2013

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	MASSIMO PRATELLI
Sindaci effettivi	LUCIANO LEONELLO GODOLI
	LUCA BISIGNANI

SOCIETA' DI REVISIONE

RSM Italy A & A S.r.l.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NELL'ESERCIZIO 2012**

PREMESSA

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rappresenta un esercizio di consolidamento degli obiettivi fissati lo scorso esercizio, un anno in cui sono avvenuti molti cambiamenti per la Società. Gli amministratori hanno proseguito nel piano di rilancio e di risanamento di Sintesi S.p.A., anche attraverso una intensa attività di contrazione dei costi fissi di struttura.

E' stato inoltre ridisegnato il piano strategico della Società per i prossimi anni e, sulla base di questo, sono state dismesse le partecipazioni di minoranza ritenute non più strategiche e non più profittevoli, concentrando tutti gli sforzi nell'acquisto di nuove partecipazioni ritenute idonee al rilancio e capaci di generare importanti sinergie di gruppo. Si è proceduto quindi alla cessione delle partecipazioni di minoranza in Finleasing Lombarda S.r.l. e Fleming Network S.r.l. e all'acquisto della partecipazione di controllo di Moviemax Media Group S.p.A, anch'essa quotata alla Borsa Valori di Milano, della partecipazione di collegamento in Unione Alberghi Italiani S.p.A., quotata all'AIM e di una partecipazione di minoranza in Guido Veneziani Editore S.p.A..

La politica di investimento della Società rimane focalizzata sui seguenti obiettivi:

- costituire un portafoglio di partecipazioni opportunamente strutturato e diversificato, con particolare riferimento al settore media ed al settore immobiliare, ponendo particolare attenzione non solo alla valutazione della rischiosità del singolo investimento, ma anche a quella complessiva del portafoglio stesso;
- realizzare investimenti che consentano un incremento di valore nel medio periodo e che possano rappresentare delle piattaforme di crescita per integrazioni e/o per acquisizioni;
- investire in società che abbiano già superato la fase iniziale dello sviluppo e che siano in grado di generare nel breve termine cash flow interessanti, stabili e sostenibili.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione il 15 aprile 2013 ha approvato il nuovo Piano Strategico 2013-2015 della Società orientato a dar vita ad un gruppo focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del *private equity*, del *real estate* e nel *long term investments*. L'obiettivo del Gruppo è la creazione di una *business platform* integrata in grado di sviluppare sinergie ed essere presupposto per implementare successive operazioni di integrazione, acquisizione, spin-off e/o altri interventi di natura straordinaria, con l'intento di valorizzare gli *asset* e creare valore per gli Azionisti attraverso la crescita del NAV e una misurata politica di distribuzione dei dividendi.

Il risultato di Gruppo al 31 dicembre 2012 riporta una perdita consolidata di Euro 1.596 migliaia rispetto ad una perdita "rideterminata" di Euro 7.540 migliaia dell'esercizio precedente (con un miglioramento di Euro 5.944 migliaia). Il miglioramento è ancora più evidente se si considera che anche il risultato di Gruppo del 2010 fu negativo di Euro 9.455 migliaia.

Possibili rischi relativi al settore in cui opera la Società

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La complessiva situazione economica, caratterizzata da una fase recessiva, potrebbe influire sulle attività della Società e delle società partecipate, con modalità e riflessi peculiari rispetto ai diversi settori in cui il Gruppo opera, in particolare:

- **settore Finanziario:** il continuo perdurare della debolezza delle economie mondiali e in particolare del settore finanziario dove opera principalmente il Gruppo potrebbero negativamente

riflettersi sulle attività svolte dal Gruppo, in particolare la crisi di liquidità dei mercati e il generale e diffuso rallentamento dello sviluppo industriale potrebbero portare ad un generale deterioramento degli attivi del Gruppo, e/o in mancanza di adeguati supporti finanziari con necessità di dismissione degli stessi con scarsa valorizzazione. Con specifico riferimento agli investimenti in partecipazioni societarie (anche quotate) - per loro natura investimenti connotati da un alto livello di rischio, in particolare nell'attuale periodo di volatilità dei mercati finanziari - il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per il Gruppo. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che il Gruppo sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso o comunque in un tempo ragionevole;

- **settore *Advisory*:** difficile fase di congiuntura nel mercato *Mergers and Acquisitions*;
- **settore Immobiliare:** vi è un rischio derivante dalle difficoltà legate alla contingente stagnazione del mercato, nel contesto di un mercato immobiliare caratterizzato da ciclicità dei valori di compravendita e di locazione (in generale, l'evoluzione in senso negativo della domanda ha determinato una diminuzione dei prezzi di mercato degli immobili). Conseguentemente, il patrimonio immobiliare risulta soggetto agli andamenti del mercato, le cui variazioni possono incidere sul tempo e valore di realizzo degli attivi patrimoniali;
- **settore Media:** esposizione al processo di allargamento dello scenario competitivo tradizionale (cinema e *free/pay tv*) principalmente indotto dall'evoluzione tecnologica che modifica le modalità di consumo degli utenti finali.

Rischio connesso all'attività di investimento ed all'attività di direzione e coordinamento

L'assunzione di partecipazioni di controllo in società può esporre la Società al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso gli altri soci e creditori sociali delle società oggetto di acquisizione.

Rischio connesso al ritorno sugli investimenti

Gli Amministratori ritengono di avere il know-how necessario per identificare e realizzare valide opportunità di investimento, anche se – complice l'andamento della crisi economica in atto – non ci può essere a priori nessuna garanzia in termini di ritorno dell'investimento per la Società, al pari di ogni altro investimento finanziario.

Rischio connesso all'investimento in partecipazioni in società non quotate

Benché la Società prediliga investire in società quotate in mercati regolamentari, per evidenti ragioni di liquidabilità dell'*asset*, guarda con attenzione anche alle opportunità di investimento in società non quotate dotate di elevate potenzialità di sviluppo ed elevati ritorni sul capitale investito, a tutela dei maggiori rischi connessi a investimenti in tale tipologia di azioni.

In apposita sezione delle Note Esplicative è stata fornita l'informativa prevista dall'IFRS7 sui rischi ai quali la Società e il Gruppo sono esposti.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Sintesi e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2012, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2011 rideterminati sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	31-dic-12		31-dic -2011 rideterminato	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Sintesi S.p.a.	1.017	(1.218)	(2.480)	(7.041)
Imprese consolidate	(1.133)	(378)	5.010	(499)
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(116)	(1.596)	(2.978)	(7.540)
Patrimonio netto e risultato di terzi	5.185	(2.424)	4.530	(1.166)
Patrimonio netto e risultato totale	5.069	(4.020)	1.552	(8.706)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2012 ammontano ad Euro 15.339 migliaia rispetto a Euro 1.257 migliaia dell'esercizio 2011 con un incremento di Euro 14.082 migliaia per effetto principalmente dell'acquisizione del pacchetto di controllo della Moviemax Media Group S.p.A. che influisce per otto mesi sui ricavi consolidati.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-12	31-dic-11
Ricavi di vendita e di servizi:	12.079	32
Altri ricavi e proventi	3.260	1.225
Totale ricavi e altri proventi	15.339	1.257

Il conto economico consolidato è il seguente:

(importi in migliaia di euro)	31-dic-12	31/12/2011 rideterminato (*)	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.079	32	12.047
Altri ricavi e proventi	3.260	1.225	2.035
Decremento (incremento) delle rimanenze	(376)	0	(376)
Costi per materie prime e materiali di consumo	(149)	0	(149)
Costi per servizi	(2.474)	(2.688)	214
Costi del personale	(1.812)	(662)	(1.150)
Altri costi operativi	(6.736)	(946)	(5.790)
Margine operativo lordo	3.792	(3.039)	6.831
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(123)	(84)	(39)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.746)	(12)	(3.734)
Accantonamenti e svalutazioni/ripristino <i>asset</i>	(3.398)	(6.463)	3.065
Risultato operativo	(3.475)	(9.598)	6.123
Oneri finanziari netti	(1.531)	(307)	(1.224)
Quota di risultato società collegate	(9)	0	(9)

Risultato prima delle imposte	(5.015)	(9.905)	4.890
Imposte sul reddito	995	0	995
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(4.020)	(9.905)	5.885
Attività in via di dismissione	0	1.199	(1.199)
Risultato complessivo dell'esercizio	(4.020)	(8.706)	4.686
Risultato di pertinenza di terzi	(2.424)	(1.166)	(1.258)
Risultato netto di Gruppo	(1.596)	(7.540)	5.944

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

Lo **stato patrimoniale sintetico di Gruppo** al 31 dicembre 2012 confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2011 rideterminato è il seguente:

(importi in migliaia di euro)	Note	2012	2011 rideterminato (*)	Variazioni
Immobilizzazioni (A)		32.533	2.249	30.284
Partecipazioni (B)		3.400	1.737	1.663
Altre attività e passività non correnti nette (C)		5.515	7.438	(1.923)
Capitale di esercizio netto (D)		(9.452)	(4.162)	(5.290)
Capitale investito netto (A + B + C+D)		31.996	7.262	24.734
Posizione finanziaria netta		26.927	5.710	21.217
Patrimonio netto		5.069	1.552	3.517

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

La posizione finanziaria netta non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

Il capitale investito netto registra una variazione positiva di Euro 24.734 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 rideterminato.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 26.927 migliaia rispetto a Euro 5.710 migliaia al 31 dicembre 2011.

Il patrimonio netto consolidato è positivo per Euro 5.069 migliaia rispetto Euro 1.552 migliaia al 31 dicembre 2011 rideterminato, con un miglioramento di circa Euro 3.517 migliaia.

Le variazioni delle suddette grandezze sono dovute principalmente al consolidamento integrale del Gruppo Moviemax Media Group.

L'evoluzione del patrimonio netto consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

Andamento di gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo Spa

Il bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2012 riporta un risultato netto negativo di competenza del Gruppo di Euro 1.260 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 2.059 al 31 dicembre 2011 rideterminato. Come evidenziato nella seguente tabella il risultato degli ultimi tre esercizi è in continuo miglioramento grazie all'attività di ristrutturazione dei costi e di rilancio iniziata nel 2011 dal nuovo azionista di riferimento:

ANNO	2012	2011	2010
PERDITA €/000	(1.260)	(2.059)	(10.069)

Dall'analisi della situazione economica del Gruppo si rileva un miglioramento del 40% del risultato complessivo rispetto l'esercizio precedente. Il risultato di Gruppo è stato determinato principalmente da eventi non ricorrenti della controllata Moviemax legati alla ristrutturazione della struttura organizzativa.

Tale trend di miglioramento conforta il *management* sulle potenzialità che il Gruppo potrà esprimere nei prossimi anni, come indicato nel Piano Strategico 2013-2015 oggetto di approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013..

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo si incrementa di Euro 257 migliaia; al 31 dicembre 2012 era pari ad Euro 7.790 migliaia rispetto ad Euro 7.533 mila dell'esercizio precedente, per l'effetto combinato dell'aumento di capitale della Capogruppo, del consolidamento del risultato di Moviemax, nonché delle rettifiche effettuate a seguito delle contestazioni mosse da Consob in merito alla valorizzazione della partecipazione detenuta in Moviemax Media Group.

Il bilancio individuale di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2012 riporta un risultato netto negativo di Euro 952 mila, evidenziando anche in questo caso il trend di miglioramento dei conti come riportato dalla tabella seguente:

ANNO	2012	2011	2010
PERDITA €/000	(952)	(2.057)	(11.170)

La tabella evidenzia che la Società nell'esercizio 2012 si è registrato un miglioramento del 54% rispetto l'esercizio precedente.

Tali risultati sono il frutto del complesso piano di riorganizzazione gestionale ed organizzativa messa in atto dall'attuale management. I conti della Società riflettono anche le sinergie e le economie di scala realizzate all'interno del gruppo di cui la Società ha potuto beneficiare.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2012 con una perdita di Euro 1.218 migliaia (rispetto alla perdita dell'esercizio 2011 rideterminata di Euro 7.040 migliaia).

Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2012, confrontato con il 2011, si presenta come segue:

(importi in unità di Euro)	Note	2011		Variazioni
		2012	rideterminato (*)	
Totale dei ricavi e degli altri proventi	22-23	1.971.437	1.257.438	713.999
Totale dei costi operativi	24-25-26	(1.753.775)	(3.049.264)	1.295.489
Margine operativo lordo (MOL)		217.662	(1.791.826)	2.009.488
Ammortamenti	27-28	(29.534)	(37.319)	7.785
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	29	0	(11.930)	11.930

Rettifiche di valore di partecipazioni	30	(1.994.493)	(4.934.893)	2.940.400
Risultato operativo		(1.806.364)	(6.775.968)	4.969.604
Risultato della gestione finanziaria	31-32	(40.855)	(264.638)	227.783
Risultato prima delle imposte		(1.847.218)	(7.040.606)	5.193.388
Imposte	33	628.693	-	628.693
Risultato netto		(1.218.525)	(7.040.606)	5.822.081

(*) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

I ricavi dell'esercizio 2012, pari a Euro 1.971 migliaia, sono essenzialmente relativi a servizi di consulenza resi anche a terze controparti e al riaddebito di canoni di locazione alle società controllate e correlate per Euro 393 migliaia. Il residuo costituito dagli altri ricavi, pari a Euro 1.578 migliaia è riconducibile alle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione delle partite debitorie pregresse con saldo e stralcio e a minori costi rilevati rispetto agli stanziamenti effettuati nonché al rilascio di fondi rischi.

Si segnala il netto ridimensionamento del totale dei costi operativi registrati nell'esercizio 2012, ridotti del 43% rispetto l'esercizio 2011.

L'esercizio 2012 evidenzia una perdita di Euro 1.219 migliaia influenzata significativamente dalla svalutazione del valore della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo fino a concorrenza del valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2012. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 della nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Lo **stato patrimoniale sintetico** di Sintesi al 31 dicembre 2012, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2011, è il seguente:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	<i>Note</i>	2012	2011 rideterminato (*)	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	1-2	68.823	81.557	(12.734)
Altre attività e passività non correnti nette (B)	3-4-5-6- 5-16-18	3.227.741	1.542.913	1.684.828
Capitale di esercizio netto:				
<i>Crediti commerciali verso terzi e verso il gruppo</i>	9-11	503.297	192.418	310.879
<i>Debiti commerciali</i>	20	(2.473.782)	(2.836.365)	362.583
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	8-9-10	(1.870.248)	149.848	(2.020.096)
Totale capitale di esercizio netto (C)		(3.840.733)	(2.494.099)	(1.346.634)
Capitale investito netto (A + B + C)		(544.169)	(869.629)	325.460
Posizione finanziaria netta	9-13-22- 17	(1.561.937)	1.610.117	3.172.054
Patrimonio netto	14	1.017.768	(2.479.746)	3.497.514

(*) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Il capitale investito netto si attesta in Euro 544 migliaia negativo registrando una variazione positiva di Euro 325 migliaia circa rispetto il 31 dicembre 2011.

La posizione finanziaria netta, pari a Euro 1.562 migliaia positiva, si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 3.172 migliaia

Il patrimonio netto è pari ad Euro 1.018 migliaia circa, evidenziando una variazione positiva di Euro 3.498 migliaia rispetto l'anno precedente.

Per maggiori dettagli sulle varie voci che compongono le suddette grandezze patrimoniali si rimanda alle rispettive note.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2012 PER IL GRUPPO

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012:

Patto parasociale Unione Alberghi Italiani S.p.A.

In data 31 gennaio 2012, Sintesi (titolare a tale data di n. 7.560 azioni ordinarie Unione Alberghi Italiani S.p.A., pari allo 0,1% del capitale sociale) ha sottoscritto, unitamente ad altri azionisti della società, un patto di sindacato, avente ad oggetto complessive n. 5.320.167 azioni ordinarie Unione Alberghi Italiani, pari a circa il 70,3722% del capitale sociale.

L'Assemblea dei pattisti ha inoltre indicato al Comitato direttivo nuove linee guida, che prevedono la modifica della *governance* societaria e la revisione del piano strategico e operativo. In data 12 marzo 2012 l'Assemblea di Unione Alberghi Italiani S.p.A., prendendo atto delle dimissioni rassegnate in data 7 marzo 2012 dall'intero organo amministrativo della società, ha deliberato di determinare in cinque il numero dei componenti del nuovo consiglio di amministrazione, nominando quali amministratori i signori Giovanni Tricomi, Corrado Coen, Andrea Rozzi, Sergio Sacchi e Paolo Paglia, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, di cui Corrado Coen e Andrea Rozzi espressione del gruppo Sintesi. Il consiglio di amministrazione della società in data 13 marzo 2012 ha nominato Corrado Coen Vice Presidente e Andrea Rozzi Amministratore Delegato della società.

Chiusura aumento di capitale Investimenti e Sviluppo Spa

Il 26 marzo 2012 si è chiuso l'aumento di capitale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. per l'importo di euro 4.994.175,08 interamente sottoscritto.

Aumento del capitale sociale di Moviemax Media Group S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Moviemax Media Group tenuta in data 16 aprile 2012 ha deliberato la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. della facoltà di aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.999.999, mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni, il numero delle stesse da emettere e il rapporto di opzione sarebbero stati determinati in funzione delle condizioni di mercato nell'imminenza dell'offerta in opzione.

L'operazione è stata promossa con lo specifico obiettivo di dotare la società delle risorse necessarie a finanziare lo sviluppo del business sia nell'ambito dell'acquisizione di diritti *full-rights* sia in quello della produzione cinematografica.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2012 ha dato parziale esecuzione alla delega per aumentare il capitale sociale, conferitagli dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 16 aprile 2012, deliberando un aumento di capitale, da offrire in opzione ai soci, mediante l'emissione di massime n. 82.400.000 azioni ordinarie Moviemax Media Group S.p.A., prive di valore nominale, da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,0606 per azione, di cui Euro 0,03 da imputare a capitale sociale ed Euro 0,0306 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 4.993.440,00 (di cui Euro 2.472.000,00 da imputare a capitale sociale ed Euro 2.521.440,00 a titolo di sovrapprezzo). Le azioni di nuova emissione

sono state offerte in opzione ai soci in ragione di n. 4 nuove azioni ogni n. 1 azione ordinaria Moviemax Media Group S.p.A. posseduta.

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 21 maggio 2012 e concluso l'8 giugno 2012, sono stati esercitati n. 9.997.986 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte corrispondenti n. 39.991.944 azioni ordinarie Moviemax Media Group di nuova emissione.

L'azionista di riferimento Carax S.r.l. (titolare prima dell'aumento di capitale di n. 5.100.000 azioni ordinarie Moviemax Media Group, pari al 24,76% circa del capitale sociale) ha sottoscritto integralmente la propria quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto, per un importo pari ad Euro 1.236.240,00, al quale corrispondono complessivamente n. 20.400.000 azioni ordinarie Moviemax Media Group di nuova emissione.

Tenuto conto della quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto sottoscritta da Carax S.r.l., come sopra descritta, e dei diritti di opzione esercitati dal mercato, durante il periodo di offerta in opzione sono state sottoscritte complessive n. 48.242.768 azioni ordinarie Moviemax Media Group di nuova emissione, pari a circa il 58,55% delle n. 82.400.000 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 2.923.511,74.

Al termine del periodo di offerta in opzione risultavano non esercitati n. 8.539.308 diritti di opzione, che davano diritto a sottoscrivere complessive n. 34.157.232 azioni ordinarie Moviemax Media Group di nuova emissione, per un controvalore massimo pari a euro 2.069.928,26.

Ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa nelle sedute del 12, 13, 14, 15 e 18 giugno 2012.

A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inoptati non è stato esercitato alcun diritto precedentemente non esercitato durante il periodo di offerta in opzione.

L'aumento di capitale si è pertanto concluso con la sottoscrizione di n. 48.242.768 azioni ordinarie Moviemax Media Group di nuova emissione, pari a circa il 58,55% delle n. 82.400.000 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 2.923.511,74 (di cui Euro 1.447.283,04 da imputare a capitale sociale ed Euro 1.476.228,70 a titolo di sovrapprezzo).

Il nuovo capitale sociale di Moviemax Media Group S.p.A., iscritto per l'attestazione al Registro delle Imprese di Milano in data 27 giugno 2012, risulta pari a Euro 2.065.283,04, suddiviso in n. 68.842.768 azioni ordinarie, prive del valore nominale.

Per effetto di quanto sopra la Società Investimenti e Sviluppo S.p.A., per il tramite di Carax S.r.l. era salita al 39,39% di possesso azionario di Moviemax Media Group S.p.A..

Modifiche nella composizione degli organi di amministrazione e controllo della Società

- In data 14 marzo 2012 l'Avv. Mario Lugli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere indipendente e Presidente dell'organo amministrativo per motivazioni personali.
- Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto in data 4 aprile 2012 delle dimissioni del Consigliere indipendente Elena Nembrini dalle cariche ricoperte all'interno della Società.
- Lo stesso Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2012 ha affidato l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 19 dello statuto e dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998, al dott. Antonio Gallo, nuovo Responsabile finanza e controllo della Società.
- Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto in data 24 aprile 2012 ad integrare la propria composizione, cooptando ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. i signori Emilia Riolo e Giuseppe Persico (Amministratori indipendenti). L'Avvocato Giuseppe Persico è stato altresì nominato Lead Independent Director. Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito la carica di Presidente a Corrado Coen, Amministratore delegato della Società.
- Il Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2012 ha preso atto delle dimissioni rassegnate dalla dottoressa Emilia Riolo dalla carica di Consigliere indipendente della Società, a causa di impegni lavorativi sopraggiunti non prevedibili al momento dell'accettazione della carica.

- Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto in data 24 maggio 2012 ad integrare la propria composizione, cooptando ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. l'Ing. Arrigo Ventimiglia di Monteforte. Il Consigliere Arrigo Ventimiglia di Monteforte, è inoltre Socio e Amministratore Unico di A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento di Sintesi S.p.A.
- L'Assemblea ordinaria in data 30 maggio 2012 ha deliberato di nominare alla carica di Amministratori della Società i Signori Giuseppe Persico (Amministratore indipendente) ed Arrigo Ventimiglia di Monteforte, nominati a loro volta per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione della Società rispettivamente in data 24 aprile 2012 e in data 24 maggio 2012, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.
- La medesima Assemblea ordinaria del 30 maggio 2012 ha deliberato di integrare il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. e dell'art. 18 dello Statuto Sociale vigente, nominando il dottor Maurizio Napolitano quale Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo e confermando la rag. Carla Gatti quale Sindaco supplente.
- Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto in data 7 giugno 2012 delle dimissioni rassegnate dal Consigliere indipendente Giuseppe Persico dalle cariche ricoperte all'interno della Società, nonché delle dimissioni del dott. Maurizio Napolitano, dalla carica di Sindaco effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale. Ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile al dimissionario Maurizio Napolitano è subentrata, quale sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco supplente più anziano di età, rag. Carla Gatti.
- In data 12 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha preso atto delle dimissioni di Carla Gatti dalla carica di Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo di Sintesi e delle dimissioni di Federica Godoli dalla carica di Sindaco Supplente.
- L'organo amministrativo ha provveduto ad integrare la sua composizione nella riunione del 27 luglio 2012, nominando per cooptazione il Consigliere indipendente Rosa Anna Fumarola, alla quale è stato attribuita altresì la carica di Lead Independent Director.
- In data 31 agosto 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha integrato la composizione del Consiglio di Amministrazione nominando l'Amministratore indipendente Rosa Anna Fumarola, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012. L'Assemblea in data 31 agosto 2012 ha altresì deliberato di integrare il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. e dell'art. 18 dello Statuto Sociale vigente, nominando il dottor Massimo Pratelli quale Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo, nonché i dottori Stefano Trotta e Gianluca Donnini quali Sindaci supplenti.
- In data 21 marzo 2013 la Società ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere indipendente Elisa Faccio.

L'Assemblea che andrà ad approvare il bilancio d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2012 sarà chiamata a deliberare in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Acquisto azioni Unione Alberghi Italiani S.p.A.

In data 16 novembre 2012 Sintesi ha acquistato n. 1.135.505 azioni ordinarie UAI, al prezzo di Euro 0,5141 ciascuna (determinato in funzione del NET NAV al 30/06/2012 con uno sconto del 3%), nonché n. 714.471 Warrant azioni ordinarie UAI 2011-2015, al prezzo di Euro 0,03 ciascuno, determinato in funzione del prezzo minimo di Borsa al 15 novembre 2012. Il controvalore complessivo dell'operazione, pari ad Euro 605.197,25, verrà corrisposto da Sintesi entro il termine del 30 giugno 2013, eventualmente prorogabile al 31 gennaio 2014, mediante utilizzo del credito derivante dalla compravendita per la sottoscrizione di strumenti finanziari quotati dell'Emittente. L'operazione è stata perfezionata fuori mercato con più soggetti, tra cui i Signori Alessandro Pozzi, Giovanni Barabino, Lino Barabino, Marco Jommi e Anna Maria Rubini aderenti al Patto UAI. Alla data del 16 novembre 2012 Sintesi deteneva n. 1.252.355 azioni UAI pari al 14,62% del capitale sociale. In qualità di azionista di UAI, Sintesi ha aderito per la sua quota di competenza all'aumento di capitale di UAI deliberato dal consiglio di amministrazione in data 14 novembre 2012, in esecuzione della delega ex articolo 2443 cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria dei soci di UAI del 4 giugno 2012. Alla data del 28 dicembre 2012, a chiusura del periodo di offerta in opzione, nonché dell'assegnazione delle

azioni richieste in prelazione, Sintesi deteneva complessive n. 4.951.420 azioni UAI, pari al 17,13% del capitale sociale.

Acquisizione del controllo in Moviemax Media Group

Nel corso del 2011 e del 2012 il gruppo IES ha incrementato progressivamente la propria partecipazione in Moviemax Media Group. In particolare in data 8 giugno 2012 Carax (società controllata al 100% da IES) ha sottoscritto integralmente la propria quota di competenza dell'aumento di capitale in opzione di Moviemax Media Group, deliberato dal consiglio di amministrazione della società in data 16 maggio 2012, in parziale esecuzione della delega ad esso conferita, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., dall'assemblea straordinaria del 16 aprile 2012. A conclusione dell'aumento di capitale di Moviemax in data 18 giugno 2012 risultavano sottoscritte n. 48.242.768 azioni ordinarie Moviemax Media Group di nuova emissione, pari a circa il 58,55% delle n. 82.400.000 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 2.923.511,74 (di cui Euro 1.447.283,04 da imputare a capitale sociale ed Euro 1.476.228,70 a titolo di sovrapprezzo). L'azionista Carax deteneva a tale data n. 25.500.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A., pari al 37,041% del capitale sociale. A seguito dell'acquisizione del controllo di fatto di Moviemax da parte del Gruppo IES, l'organo amministrativo di Moviemax, in data 12 luglio 2012, ha deliberato la soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Carax. In data 18 settembre 2012 l'intera partecipazione detenuta in Moviemax Media Group, pari al 41,65% del capitale sociale, è stata ceduta da Carax ad Investimenti e Sviluppo.

Aumento di Capitale 2012 di Sintesi

In data 17 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha stabilito le modalità, i termini e le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale 2012, avente per oggetto la sottoscrizione di massime n. 41.206.650 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., prive di valore nominale, di nuova emissione, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,1213 per azione, di cui Euro 0,0001 da imputare a capitale sociale ed Euro 0,1212 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 4.998.366,65 (di cui Euro 4.120,67 da imputare a capitale sociale ed Euro 4.994.245,98 a titolo di sovrapprezzo). Le azioni in offerta sono state offerte in opzione ai soci di Sintesi, a norma dell'art. 2441, cod. civ., in ragione di n. 30 nuove azioni ogni n. 1 azione ordinaria Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. posseduta.

Alla data del 17 ottobre 2012 l'azionista A.C. Holding (titolare di n. 12.351 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. con codice ISIN IT0004659428 negoziate sull'MTA e di n. 393.672 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. con codice ISIN IT0004696271 non ammesse a quotazione, pari complessivamente a circa il 29,56% del capitale sociale) aveva già versato in conto futuro aumento di capitale la somma di Euro 4.750.000. A.C. Holding, utilizzando la predetta somma già versata in conto futuro aumento di capitale, aveva già versato integralmente la propria quota di competenza dell'Aumento di Capitale 2012, corrispondente all'esercizio del proprio diritto d'opzione, ed inoltre ha garantito la sottoscrizione a seguire di tutte le azioni in offerta che sarebbero rimaste inoprate fino all'integrale riduzione delle perdite, riservandosi in alternativa di convertire il residuo "versamento in conto futuro aumento di capitale" nella quota parte di tale versamento, necessaria per la riduzione delle perdite della Società. YA BV aveva effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 3.242.820, da imputarsi alla sottoscrizione di azioni in offerta eventualmente rimaste inoprate, a chiusura dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione eventualmente non esercitati.

Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 22 ottobre 2012 e concluso il 13 novembre 2012, sono stati esercitati n. 658.803 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte corrispondenti n. 19.764.090 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni di nuova emissione. A.C. Holding ha sottoscritto integralmente la propria quota di competenza

dell'Aumento di Capitale 2012, per un importo pari ad Euro 1.477.517,70, avendo già versato tale importo in conto futuro aumento di capitale, al quale corrispondono complessivamente n. 12.180.690 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni di nuova emissione. Tenuto conto della quota di competenza dell'Aumento di Capitale 2012 sottoscritta da A.C. Holding e dei diritti di opzione esercitati dal mercato, durante il periodo di offerta in opzione sono state sottoscritte complessive n. 31.944.780 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni di nuova emissione, pari a circa il 77,52% delle n. 41.206.650 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 3.874.901,82. Al termine del periodo di offerta in opzione risultavano non esercitati n. 308.729 diritti di opzione, che davano diritto a sottoscrivere complessive n. 9.261.870 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni di nuova emissione, per un controvalore massimo pari a euro 1.123.464,83.

A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inoptati, tenutasi ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, cod. civ. nei giorni 28, 29, 30 novembre 2012 e 3, 4 dicembre 2012, sono stati esercitati n. 265.583 diritti non esercitati durante il periodo di offerta in opzione, e sottoscritte complessive n. 7.967.490 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni di nuova emissione, per un controvalore pari ad euro 966.456,54. Tenuto conto dell'esito dell'offerta in opzione, della quota di competenza dell'aumento di capitale sottoscritta dall'azionista di riferimento AC Holding, nonché dei risultati della suddetta asta, in data 4 dicembre 2012 risultavano sottoscritte n. 39.912.270 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni di nuova emissione, pari a circa il 96,86% delle n. 41.206.650 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari ad euro 4.841.358,37.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 dicembre 2012 ha deliberato di assegnare alla società YA BV, che ne ha fatto richiesta, le n. 1.294.380 azioni di nuova emissione rimaste inoptate a seguito della chiusura dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, per un controvalore pari ad Euro 157.008,29. Tale controvalore è stato corrisposto mediante l'utilizzo della quota parte dei versamenti in conto futuro aumento capitale che la società YA BV ha effettuato nei confronti di Sintesi per complessivi Euro 3.242.820. Alla data del 10 dicembre 2012 l'Aumento di Capitale 2012 risultava pertanto essere sottoscritto al 100%, per un controvalore pari ad euro 4.998.366,65 (di cui Euro 4.120,67 da imputare a capitale sociale ed Euro 4.994.245,98 a titolo di sovrapprezzo), suddiviso in n. 41.206.650 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. di nuova emissione.

Acquisizione e cessioni

In data 29 novembre 2012 Ares Investimenti, controllata diretta di Investimenti e Sviluppo, ha ceduto a Guido Veneziani Editore S.p.A. l'intera partecipazione detenuta in Fleming Network S.r.l., pari a circa il 19,99% del capitale sociale, per il corrispettivo di Euro 1,5 milioni.

In data 29 novembre 2012 Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto un aumento di capitale riservato di Guido Veneziani Editore S.p.A., gruppo italiano affermato nel mondo della stampa e della televisione, mediante la sottoscrizione di n. 326.315 azioni ordinarie di nuova emissione, pari a circa il 5% del nuovo capitale sociale per un controvalore complessivo dell'operazione di Euro 3 milioni. IES è azionista di GVE con una quota pari a circa il 5% del capitale sociale.

Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo relativo alle suddette operazioni pubblicato in data 14 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.

Assemblee degli Azionisti

Assemblea straordinaria del 27 giugno 2012

L'Assemblea straordinaria della Società in data 27 giugno 2012 ha deliberato di prorogare dal 30 giugno 2012 al 31 ottobre 2012 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni dell'aumento

di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 3 novembre 2011, modificando di conseguenza l'articolo 5 dello Statuto sociale.

Assemblea straordinaria del 3 settembre 2012

L'Assemblea straordinaria in data 3 settembre 2012 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo di Euro 4.999.999,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 28 febbraio 2013, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrirsi in opzione agli Azionisti (Aumento di Capitale 2012). L'esecuzione dell'Aumento di Capitale 2012 avrebbe permesso alla Società di ottenere le risorse finanziarie sufficienti per consentire il ripianamento integrale delle perdite registrate e la ricostruzione del capitale sociale. A tal proposito, l'Assemblea del 3 settembre 2012 ha approvato la situazione patrimoniale della Società al 10 luglio 2012 dalla quale emergeva un utile di periodo pari ad Euro 328.450,00. L'Assemblea ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite totali risultanti dalla predetta situazione patrimoniale al 10 luglio 2012 per Euro 4.986.134,00 (comprensive di quelle riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011) - subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale 2012 e contestualmente all'efficacia dello stesso – mediante corrispondente nuova riduzione del capitale per l'importo delle perdite, senza alcun annullamento di azioni. Potendo la Società raggiungere i propri obiettivi sociali di breve/medio termine attraverso l'Aumento di Capitale 2012, non risultava più attuale ed idoneo al perseguimento dell'oggetto sociale l'Aumento di Capitale, e pertanto l'Assemblea straordinaria in data 3 settembre 2012 ha deliberato la revoca dell'Aumento di Capitale.

L'Assemblea straordinaria in data 3 settembre 2012 ha altresì deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione le seguenti deleghe, esercitabili solo a seguito dell'avvenuta esecuzione dell'Aumento di Capitale 2012, entro cinque anni dalla data di deliberazione, ossia non oltre il 2 settembre 2017:

a) delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 25.904.988,50, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con o senza warrant abbinati e da offrirsi in opzione ai Soci;

b) delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, con o senza warrant abbinati e da offrirsi in opzione ai Soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, sino ad un importo massimo di Euro 25.904.988,50, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli articoli 2412 e 2420-bis del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito, compreso il rapporto di conversione e l'aumento di capitale a servizio.

La facoltà di cui al punto b) è a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto a) per cui l'esecuzione della delega di cui al punto b) ridurrà proporzionalmente l'importo complessivo della facoltà delegata al punto a) e viceversa.

Il conferimento delle suddette deleghe consentirà all'organo amministrativo di disporre dello strumento adeguato per reperire sul mercato soluzioni alternative finalizzate alla raccolta di nuovi mezzi finanziari per la realizzazione degli obiettivi strategici Società, scegliendone le forme più opportune, secondo le circostanze concrete, così permettendo di cogliere, in una o più volte, le condizioni più favorevoli.

Assemblea straordinaria del 23 novembre 2012

In data 23 novembre 2012 l'Assemblea ordinaria di Sintesi ha deliberato di revocare per giusta causa l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Ria Grant Thornton S.p.A., nonché di conferire il nuovo incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio

separato della Società a RSM ITALY AUDIT & ASSURANCE S.r.l. per gli esercizi dal 2012 al 2020.

CONTINUITA' AZIENDALE

Gli amministratori, hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze, così come definite dal par. 25 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale. Il presente bilancio è pertanto redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Il fabbisogno finanziario necessario per assicurare la continuità aziendale del Gruppo Sintesi per il periodo gennaio 2013 – dicembre 2013 è stato esaminato dai rispettivi consigli di amministrazione (i) della Società in data 15 aprile 2013, (ii) di IES in data 15 aprile 2013 e (iii) di Moviemax Media Group in data 14 marzo 2013.

Al fabbisogno finanziario necessario a garantire la continuità aziendale del Gruppo, la Società, IES e Moviemax Media Group prevedono di far fronte come segue:

- (i) quanto a Sintesi, mediante la finanza rinvenuta dall'aumento di capitale sottoscritto integralmente fine esercizio 2012 oltre che con l'ausilio delle entrate derivanti dai servizi di *advisory* resi a controparti terze e del Gruppo.
Il surplus di liquidità derivante dal prospettato aumento di capitale programmato nel primo semestre 2013, oltre a quanto già versato in conto futuro aumento di capitale da parte di AC Holding SRL e YA Global per un importo pari a Euro 6.358 migliaia, permetterà alla Società, che comunque allo stato attuale è in grado di far fronte agli esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e al pagamento graduale delle posizioni debitorie pregresse per i prossimi 12-18 mesi, di rafforzarsi patrimonialmente e di effettuare investimenti in linea con il piano strategico 2013-2015;
- (ii) quanto a IES, mediante l'ottenimento di linee di credito, la rinegoziazione delle scadenze contrattuali dei finanziamenti in essere e il reperimento di nuovi mezzi propri attraverso aumenti di capitale aperti al mercato o attraverso l'attivazione di strumenti flessibili con sottostante azionario, come emissione di warrant e prestiti obbligazionari convertibili e, nel caso, la cessione di *asset* non strategici;
- (iii) quanto a Moviemax Media Group, nel corso della riunione del 14 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una previsione economico-finanziaria per il periodo gennaio 2013 – dicembre 2013, redatta sulla base delle assunzioni del piano industriale 2013-2018. Secondo il *cash plan* la continuità aziendale è garantita poiché i flussi di cassa previsti consentiranno al Gruppo di far fronte ai propri impegni. Inoltre gli Amministratori considerano che proseguirà nel 2013 l'opera di definizione delle partite debitorie pregresse con accordi di saldo e stralcio e/o riscadenziamenti i cui potenziali effetti non sono inclusi nel piano di cassa esaminato. Si evidenzia inoltre che il ceto bancario ha aderito alla proposta di risanamento ex art. 67 L.F. richiesta dal Moviemax Media Group al fine di riconvertire l'indebitamento finanziario a breve termine in un indebitamento a medio/lungo termine.

Secondo il *cash plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 15 aprile 2013 per il periodo gennaio 2013 – dicembre 2013 con proiezione fino al 30 giugno 2014, il fabbisogno complessivo necessario per garantire la continuità aziendale è pari a Euro 1,2 milioni, rappresentati da esborsi netti legati alla gestione operativa corrente. Sono inoltre stimati ulteriori Euro 800 mila per l'estinzione dei debiti pregressi a cui si prospetta di dover far fronte nei prossimi 12 mesi calcolati in funzione degli accordi già raggiunti con le controparti e dello scadenziario delle udienze già fissate.

Gli amministratori, anche alla luce del successo dell'aumento di capitale di Sintesi sottoscritto integralmente a fine dicembre 2012, hanno la ragionevole certezza di riuscire a reperire ulteriore finanza, ai fini di un rafforzamento patrimoniale e per far fronte al fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano strategico, mediante il prospettato aumento di capitale che la Società ha programmato entro il 1° semestre 2013.

Gli amministratori ai fini della predisposizione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato del Gruppo, recependo quindi le considerazioni degli amministratori delle società controllate, hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente bilancio. Questo nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere che, qualche elemento di incertezza, potrebbero ancora ostentare.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2012

Nuovo Piano Strategico

In data 15 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il nuovo Piano Strategico 2013-2015 della Società orientato a dar vita ad un gruppo focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del *private equity*, del *real estate* e nel *long term investments*. Inoltre l'Emittente già a partire dal 2012 ha iniziato a svolgere attività di *advisory* per società terze e società partecipate. L'obiettivo del Gruppo è la creazione di una *business platform* integrata, in grado di sviluppare sinergie ed essere presupposto per implementare successive operazioni di integrazione, acquisizione, spin-off e/o altri interventi di natura straordinaria, con l'intento di valorizzare gli *asset* e creare valore per gli Azionisti attraverso la crescita del NAV e una misurata politica di distribuzione dei dividendi.

Warrant YA Global Investment LP

In data 11 gennaio 2013 YA Global Investment LP ha inviato comunicazione alla Società di voler esercitare i restanti n. 6.000.000 Warrant in suo possesso, attribuitigli dall'Assemblea straordinaria del 18 dicembre 2013, mediante utilizzo del versamento in conto futuro aumento di capitale eseguito dalla controllata YA Globl Dutch BV a favore di Sintesi, parte del quale trasferito alla YA Global Investment LP, sottoscrivendo pertanto n. 6.000.000 azioni Sintesi di nuova emissione, al prezzo di Euro 0,09747 per azione.

La Società ha quindi provveduto a emettere n. 6.000.000 di azioni di nuova emissione non ammesse a quotazione. Il capitale sociale è, alla data della presente Relazione, pari a Euro 708.940,67.

Trasferimento della sede societaria

In data 18 gennaio 2013 Sintesi, previo scioglimento del precedente contratto di locazione, ha sottoscritto con A.C. Holding il nuovo contratto avente ad oggetto la sublocazione di una porzione di immobile sito in Milano Via Locchi 3, da adibire a sede societaria. La sublocazione costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra A.C. Holding e Sintesi.

Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 24 gennaio 2013.

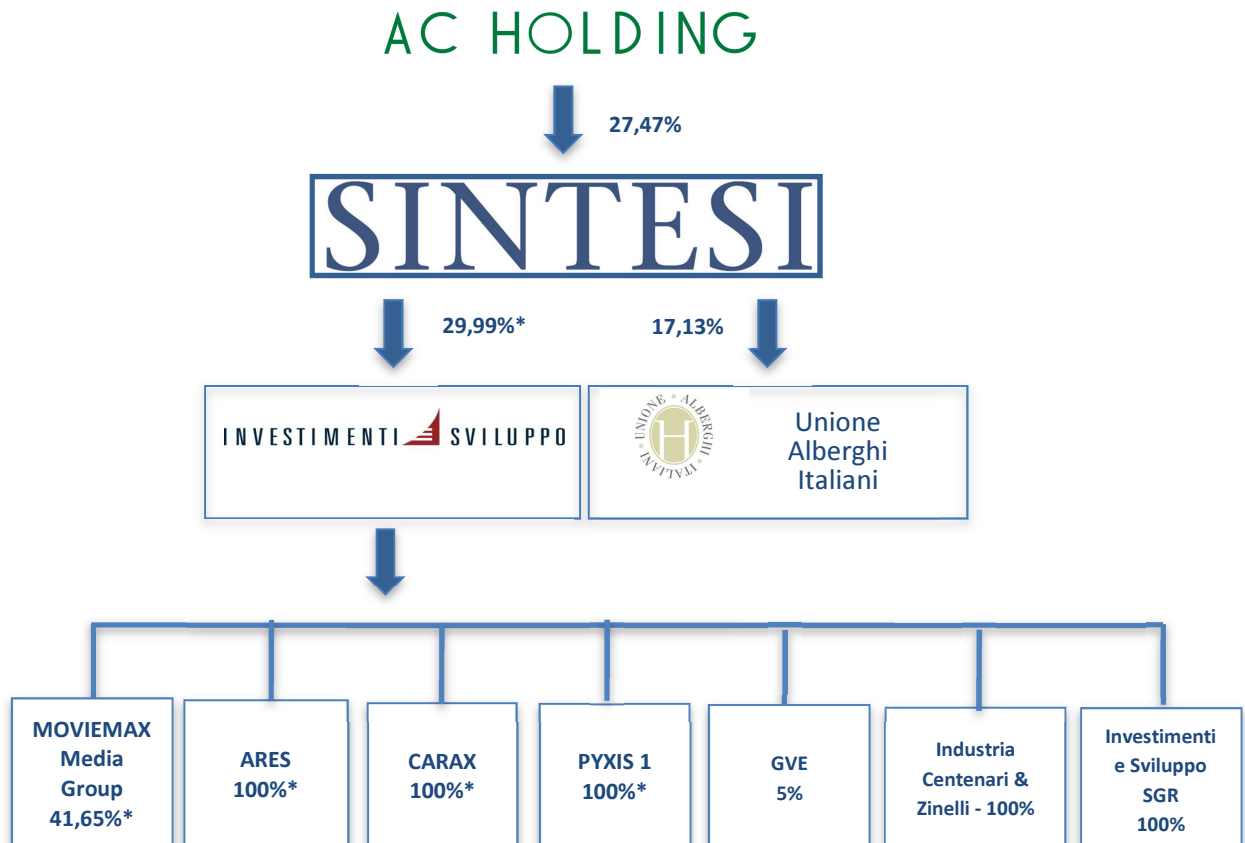
Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 13 marzo 2013, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in data 14 marzo 2013 alla Società e alla controllata Investimenti e Sviluppo, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 di Sintesi e di Investimenti e Sviluppo. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sui bilanci della Società al 31 dicembre 2011 a seguito della suddetta delibera si rimanda ai relativi paragrafi della presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONIStruttura organizzativa

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. svolge attività di direzione e controllo verso le società controllate; ha sede legale in Milano, in Via Locchi n. 3, e alla data di chiusura del bilancio detiene il 29,99% del capitale sociale nella controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e il 17,13% di Unione Alberghi Italiani S.p.A., entrambe entità quotate in mercati regolamentati.

Di seguito vi è la rappresentazione del sociogramma di gruppo:



* società consolidate integralmente

Con riferimento alla società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., controllata al 100% dalla Capogruppo si evidenzia la restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa di tale società.

Per tali motivazioni, l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è conforme a quanto indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27. Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione in Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. era integralmente svalutata.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007.
Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione è integralmente svalutata.

Principali azionisti

Alla data del 31 dicembre 2012 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società.

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
A.C. HOLDING SRL	A.C. HOLDING SRL	Proprietà	27,47	0,000		
		Totale	27,47	0,000		
	Totale		27,47	0,000		

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2012 è pari a 26 unità.

Categoria	31-dic-12	31-dic-11
Dirigenti	1	-
Quadri	1	2
Impiegati	24	7
Totale	26	9

Sicurezza e ambiente

La Società ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi a seguito del cambio di sede legale avvenuta nel corso del mese di gennaio 2013 da via Solferino n. 7 a via Locchi n. 3 sempre a Milano.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società sta provvedendo ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata in data 29 novembre 2010 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate che è entrata in vigore dal 1 gennaio 2011 ed è stata successivamente aggiornata in data 5 marzo 2012.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo ex art. 79 delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Alla data della presente Relazione il Dott. Arrigo Ventimiglia di Monteforte, Consigliere dell'Emittente, possiede una quota di nominali Euro 2.000 (2% del capitale sociale) di A.C. Holding (società che controlla l'Emittente).

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate Governance della Società sono contenute nella relazione sulla Corporate Governance che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2011 Sintesi S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2012, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2012 il Gruppo Sintesi S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo ha sottoscritto accordi di licenza temporanei di diritti *full-rights* nelle produzioni cinematografiche attraverso la controllata Moviemax Media Group.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come anticipato in precedenza, la Società ha intrapreso, a partire dall'ingresso del nuovo azionista avvenuta nel 2011, un processo di riorganizzazione che è sfociato nella predisposizione di un nuovo piano strategico 2013-2015 caratterizzato da maggiore efficienza gestionale e dal rafforzamento della struttura patrimoniale.

Sotto il profilo finanziario, la Società è attualmente impegnata nella formalizzazione di un'operazione di aumento di capitale da effettuarsi mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli attuali azionisti, per un ammontare massimo pari a circa Euro 25 milioni, volta a garantire un adeguato rafforzamento patrimoniale e la congrua flessibilità finanziaria nella più generale prospettiva di sviluppo del business.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta della Consob, l'Emittente è soggetta, ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

La Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- 1) *Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledges, e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;*

Al 31 dicembre 2011 nel Gruppo Sintesi non sussistono clausole di *covenant* comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

- 2) *Lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

In data 15 aprile 2013 la Società ha approvato il nuovo Piano Strategico 2013-2015 che prevede la focalizzazione del Gruppo nei settori del mercato immobiliare, del *private equity*, del *long term investment* e nella prestazione di servizi di *advisory* a controparti terze e al Gruppo.

La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta Consob, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione

societaria e tali comunicati stampa devono contenere l'indicazione che sono diffusi su richiesta di Consob.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012, verrà convocata, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in presenza delle condizioni richieste dalla legge e dallo Statuto sociale.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio di esercizio di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2012 che presenta una perdita di Euro 1.218 migliaia, che Vi proponiamo di rinviare al futuro esercizio.

Milano, 15 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Corrado Coen

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2012**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2012**

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato (**)	di cui verso parti correlate(*)
Attività immateriali	1	30.270		21	
Terreni e fabbricati		1.230		1.233	
Altre immobilizzazioni materiali		241		172	
<i>Attività materiali</i>	2	<i>1.471</i>		<i>1.405</i>	
Investimenti immobiliari	3	793		823	
Partecipazioni in società collegate	4	380		-	
Altre partecipazioni	5	3.020		1.737	
Attività finanziarie non correnti	6	8.487	35	8.247	
Attività fiscali differite	7	3.199		-	
Crediti commerciali e altri crediti		50		-	
Totale attività non correnti		47.669	35	12.333	-
Altre attività correnti	8	2.820		3.158	
Rimanenze	9	1.065		-	
Crediti commerciali	10	9.159	111	188	
Crediti finanziari	11	977	977	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	3.012		294	
Totale attività correnti		17.034	1.088	3.640	
Attività destinate alla dismissione		-		-	
TOTALE ATTIVO		64.703	1.123	15.873	

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2012

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate (*)	31-dic-11 rideterminato (**)	di cui verso parti correlate (*)
Capitale sociale		124		120	
Riserva sovrapprezzo azioni		4.994		-	
Versamento soci conto futuro aumento capitale		6.358		9.243	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(9.996)		(4.801)	
Risultato del periodo di Gruppo		(1.596)		(7.540)	
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>		<i>(116)</i>		<i>(2.978)</i>	
Capitale e riserve di pertinenza di terzi		7.609		5.696	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi		(2.424)		(1.166)	
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>		<i>5.467</i>		<i>4.530</i>	
Totale patrimonio netto	13	5.069		1.552	
Fondi del personale	14	283		44	
Fondi rischi e oneri non correnti	15	148		731	
Passività fiscali differite	16	2.726		-	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	17	2.063	960	2.885	1.710
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	18	3.065		74	
Totale passività non correnti		8.285	960	3.734	1.710
Fondi rischi e oneri correnti	19	2.247		588	
Altri debiti correnti	20	4.825		3.363	100
Debiti commerciali	21	15.424	271	3.718	58
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	28.853		2.918	
Totale passività correnti		51.349	271	10.587	158
TOTALE PASSIVO		59.634	1.231	14.321	1.868
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		64.703	1.231	15.873	1.868

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda al paragrafo XI per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
al 31 dicembre 2012

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato (**)	di cui verso parti correlate(*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	12.079	107	32	32
Altri ricavi e proventi	24	3.260		1.225	
(Decremento) incremento delle rimanenze	25	(376)		-	
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	(149)		-	
Costi per servizi	27	(2.474)	(357)	(2.688)	(293)
Costi del personale	28	(1.812)		(662)	
Altri costi operativi	29	(6.736)		(946)	
Margine operativo lordo		3.792	(250)	(3.039)	(261)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	30	(123)		(84)	
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	30	(3.746)		(12)	
Svalutazioni e altri accantonamenti	31	(1.414)		(1.165)	
Rettifiche di valore – (svalutazioni) e ripristini di valore degli <i>assets</i>	32	(1.985)		(5.298)	
Risultato operativo		(3.475)	(250)	(9.598)	(261)
Proventi finanziari	33	1		5	
Oneri finanziari	33	(1.531)		(312)	(234)
Quota di risultato società collegate	34	(9)		-	
Risultato prima delle imposte		(5.015)	(250)	(9.905)	(495)
Imposte sul reddito correnti e differite	35	995		-	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(4.020)	(250)	(9.905)	(495)
Attività in via di dismissione	36	-		1.199	
Risultato complessivo dell'esercizio		(4.020)	(250)	(8.706)	(495)
Risultato di pertinenza di terzi	13	(2.424)		(1.166)	
Risultato netto di Gruppo		(1.596)	(250)	(7.540)	(495)
Altre componenti di conto economico complessivo		-		-	
Risultato di conto economico complessivo		(1.596)	(250)	(7.540)	(495)
Risultato di conto economico complessivo di pertinenza di terzi		-		-	
Risultato di conto economico complessivo di Gruppo(***)		(1.596)	(250)	(7.540)	(495)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sul Conto Economico consolidato.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

(***) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 37 della presente nota esplicativa.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO*(importi in migliaia di euro)*

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto	Patrim. di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	(652)	(6.911)	(7.563)	(9.455)	(7.567)			(7.567)
Riporto a nuovo perdita				(9.455)	(9.455)	9.455	0			0
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	1.200		(1.294)		(1.294)		(94)			(94)
Versamento socio c/futuro aumento capitale			9.443		9.443		9.443			9.443
Cessione partecipazione RPX				407	407		407			407
Riserva da valutazione			(224)		(224)		(224)			(224)
Copertura perdite	(10.483)	(48)		10.531	10.531		0			0
Consolidamento IES			1.709	888	2.597		2.597			2.597
Differenza di consolidamento			482		482		482			482
Altri movimenti			261	(261)						
Patrimonio di terzi					0		0	7.544		7.544
Rettifiche			(482)		(482)	(4.528)	(5.010)	(1.848)		(6.858)
Perdita complessiva al 31 dicembre 2011						(3.012)	(3.012)		(1.166)	(4.178)
Saldi al 31 dicembre 2011 rideterminati (*)	120	0	9.243	(4.801)	4.442	(7.540)	(2.978)	5.696	(1.166)	1.552
Riporto a nuovo perdita				(7.540)	(7.540)	7.540	0		1.166	1.166
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	4	4.994	(4)		(4)		4.994			4.994
Versamento socio c/aumento capitale			(2.885)	2.000	(885)		(885)			(885)
Copertura perdite					0		0			0
Altri movimenti			4	345	349		349			349
Patrimonio di terzi					0		0	1.913		1.913
Perdita complessiva al 31 dicembre 2012						(1.596)	(1.596)		(2.424)	(4.020)
Saldi al 31 dicembre 2012	124	4.994	6.358	(9.996)	(3.638)	(1.596)	(116)	7.609	(2.424)	5.069

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO*(importi in migliaia di euro)*

RENDICONTO FINANZIARIO	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate (**)	31-dic-11 Ridetermi nato (*)	di cui verso parti correlate (**)
Risultato netto		(4.020)		(7.540)	
Svalutazioni e ammortamenti		5.854		5.393	
Oneri straordinari		-		891	
Proventi straordinari		-		(575)	
Variazione rimanenze		(1.065)		559	
Variazione crediti commerciali e diversi		(11.882)	(1.088)	(9.426)	40
Variazione debiti commerciali e diversi		18.885	113	(5.429)	(239)
Variazione fondi del personale e altri fondi		1.315		837	
A Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		9.087	(975)	(15.291)	(199)
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(36.138)		954	
Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie		(2.880)	(35)	(3.834)	
Altre variazioni		-		(2.935)	
B Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento		(39.018)	(35)	(5.814)	
Variazioni del patrimonio netto		7.537		20.306	
Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti e non correnti		25.113	(750)	930	(202)
C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		32.650	(750)	21.236	(202)
D Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		2.719	(1.860)	131	(401)
E Disponibilità liquide all'inizio del periodo		294		163	
F Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)		3.012		294	

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

(**) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO**I. Informazioni generali**

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (di seguito anche Sintesi S.p.A. o Società) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il codice ISIN delle azioni n. 42.186.533 quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 non quotate è il seguente: IT004696271

La Società alla data del presente bilancio detiene il 29,99% di Investimenti e Sviluppo S.p.A., anch'essa quotata sul MTA.

La controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito Investimenti e Sviluppo o IES) svolge prevalentemente attività di acquisizione e gestione di partecipazioni. Sintesi S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento su Investimenti e Sviluppo ai sensi degli articoli 2497 e ss. del Codice Civile.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. alla data del 31 dicembre 2012 deteneva le seguenti partecipazioni di controllo:

- Ares Investimenti S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Carax S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Pyxis 1 S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Moviemax Media Group S.p.A., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 41,65% e anch'essa quotata sul MTA;
- Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI), partecipazione detenuta al 100%.

La società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa (di seguito Investimenti e Sviluppo SGR o IES SGR), controllata da Investimenti e Sviluppo al 100%, è soggetta alla restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa a seguito del provvedimento assunto in data 7 luglio 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per tali motivazioni, Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo come indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27, il quale prevede che la controllante può perdere il controllo di una controllata con o senza cambiamenti nella quota societaria assoluta o relativa, qualora la controllata venga assoggettata al controllo di un organo governativo, di un tribunale, di un commissario o di un'autorità di regolamentazione.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (di seguito ICZ in liquidazione in c.p.), controllata al 100%, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento.

Le società Carax S.r.l. (di seguito Carax) e Ares Investimenti S.r.l. (di seguito Ares), società veicolo e controllate al 100%, nel corso del 2012 hanno svolto attività di acquisizione di e cessione di quote di partecipazioni in società. In particolare Carax deteneva la partecipazione in Moviemax Media Group che è stata ceduta a IES nel corso del terzo trimestre 2012 e Ares ha ceduto la partecipazione di minoranza pari al 18,63%, detenuta in Fleming Network S.r.l. in data 29 novembre 2012.

La controllata Pyxis 1 S.r.l., costituita a fine 2010 come società veicolo di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., è confluita nel Gruppo Investimenti e Sviluppo nel corso del 2011 e al momento non ha ancora iniziato la propria attività.

La controllata Moviemax Media Group S.p.A. (di seguito Moviemax o MMG) è attiva come distributore di diritti home video, televisivi e cinematografici. Il controllo della MMG è stato acquisito nel corso del primo semestre 2012.

Nel corso del 2012 IES ha ceduto la residua quota detenuta in Finleasing Lombarda S.p.A., pari al 28,53% del capitale sociale.

Il Gruppo Sintesi, costituito dalla Società e dal Gruppo Investimenti e Sviluppo, svolge a livello di singola entità attività di investimento nel settore immobiliare, con interesse anche verso altri *asset* finanziari e non finanziari, in una logica di investimenti stabili *long term*, mentre il Gruppo Investimenti e Sviluppo svolge attività di investimento nel *private equity*, con particolare riferimento al settore televisivo, cinematografico e multimedia.

L'Emittente alla data di chiusura del bilancio detiene inoltre una partecipazione pari al 17,13% del capitale sociale di Unione Alberghi Italiani S.p.A., quotata all'AIM.

Ad oggi la Società è controllata di fatto da A.C. Holding, la quale detiene, al 31 dicembre 2012, una partecipazione pari al 27,47% del capitale sociale della stessa ed esercita su quest'ultima attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento della partecipazione di controllo si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle Note di seguito illustrate, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

II. Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni analizzate nella Relazione sulla gestione per ogni approfondimento e per le motivazioni per cui gli amministratori hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

III. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato e delle informazioni finanziarie aggregate di Gruppo.

Base di preparazione

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, anche alla luce dell'esito dell'aumento di capitale chiuso a dicembre 2012, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'assenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta in un apposito paragrafo delle presenti Note Illustrative.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare, si rileva che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si segnala che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Consob con Delibera n.15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative.

Il bilancio separato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

I valori esposti negli schemi di bilancio consolidato sono espressi in migliaia di euro (Euro).

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

IV. Criteri e metodologia di consolidamento

I bilanci relativi alle società del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 dicembre 2012.

Società controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato in forza del possesso diretto della quantità di azioni con diritto di voto sufficienti ad esercitare il controllo anche di fatto. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è presa in considerazione ai fini della determinazione del controllo.

Le variazioni delle quote partecipative detenute dal Gruppo in imprese controllate che non determinano la perdita del controllo sono rilevate come transazioni di patrimonio netto. Il valore contabile del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e delle interessenze di pertinenza di terzi è rettificato per riflettere la variazione della quota partecipativa. Ogni differenza tra il valore contabile delle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita al patrimonio netto di competenza ai soci della controllante.

Nel caso di perdita del controllo su una partecipata, il Gruppo riconosce un utile o una perdita a conto economico che è calcolato come differenza tra (i) la somma tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto e il *fair value* di ogni eventuale quota partecipativa residua e (ii) il valore contabile delle attività (incluso l'avviamento), delle passività dell'impresa controllata ed eventuali interessenze di pertinenza di terzi. Il valore di eventuali utili o perdite rilevati negli Altri utili e perdite complessivi in relazione alla valutazione delle attività dell'impresa controllata sono rilevati come se l'impresa controllata fosse ceduta (riclassificati a conto economico o trasferiti direttamente tra gli Utili a nuovo, secondo l'IFRS applicabile).

Il *fair value* di eventuali partecipazioni residuali nell'impresa precedentemente controllata è rilevato, a seconda del rapporto partecipativo esistente, in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, IAS 28 o IAS 31.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza. Tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati; le perdite non realizzate sono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (fair value) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo fair value alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione ed il fair value delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita e rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli utili/(perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario, quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate nel bilancio consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

- gli utili non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente agli utili/(perdite) complessivi fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese, per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da partecipazioni in altre imprese sono inclusi nella voce proventi finanziari.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e delle società nelle quali Sintesi detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, sulle quali esercita il controllo o delle quali è in grado di ottenere benefici in virtù del suo potere di governare le politiche finanziarie ed operative.

L'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2012 è la seguente:

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	Socio
	31.12.2012	31.12.2012	
Sintesi S.p.A.	124.120,67		
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	12.948.913,74	29,99%	Sintesi S.p.a.
Moviemax Media Group S.p.A.	2.065.283	41,65%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Carax S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Ares Investimenti S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Pyxis1 S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.

V. Principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

In data 7 ottobre 2010, lo IASB aveva pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile e devono essere applicati in maniera prospettica. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sulla valutazione delle relative poste di

bilancio e ha avuto effetti limitati sull'informativa fornita nella presente Relazione finanziaria annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2012 e non rilevanti per il Gruppo

In data 20 dicembre 2010 lo IASB aveva emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che chiariva la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica ha introdotto la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare l'informativa delle operazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie. In particolare, gli emendamenti richiedono maggior trasparenza sull'esposizione a rischi in caso di transazioni in cui un'attività finanziaria è stata trasferita, ma il cedente mantiene una qualche forma di *continuing involvement* in tale attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e adottati o non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei principi ed emendamenti di seguito descritti.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio consolidato*, che sostituisce il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando un unico modello di controllo applicabile a tutte le entità, incluse le società veicolo. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo da 1 gennaio 2014. Si ritiene che l'adozione di tale principio non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione*, che sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura* da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. La versione rivista del principio disciplina fattispecie e casistiche non presenti alla data del presente bilancio.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informativa sulle partecipazioni in altre entità*, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Si ritiene che l'adozione di tale principio non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione del principio.

In data 16 giugno 2011 lo IASB aveva emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB aveva emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dai diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'adozione di tale versione rivista non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei seguenti principi ed emendamenti:

In data 12 novembre 2009 lo IASB aveva emesso il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

In data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*“Annual Improvements to IFRS 2009-2011 Cycle”*) che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili, effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio;
- IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari*: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzate solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificate come Rimanenze.
- IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione*: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – *Imposte sul reddito* e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci, stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico;
- IAS 34 – *Bilanci intermedi*: l'emendamento chiarisce che l'informativa sul totale attività e totale passività per un particolare settore di attività deve essere fornita se:
 - a) una misura del totale attività o totale passività, o di entrambi, è regolarmente fornita al più alto livello decisionale operativo, e
 - b) si è verificata una variazione materiale di tali misure rispetto a quelle fornite nell'ultima Relazione finanziaria annuale per quel settore di attività.

VI. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al *fair value*, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (*impairment test*) volta a individuare eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software, normalmente 5 anni. I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati, secondo quanto previsto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando le condizioni sotto riportate sono rispettate.

Costi di ricerca e sviluppo:

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto sia chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- sia dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; sia dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esista un mercato potenziale o, in caso di uso interno, sia dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- siano disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Library

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film e serie animate sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al momento della consegna del master da parte del fornitore. Il valore di iscrizione è il maggiore tra il minimo garantito da contratto e le royalties complessive previste in base al piano di sfruttamento dei film e serie animate. Eventuali importi corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori.

Tali diritti su film e serie animate vengono ammortizzati secondo il metodo definito "*individual-film-forecast-computation method*". L'ammortamento cumulato alla data di bilancio viene determinato in base al rapporto tra ricavi realizzati e totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita elaborati dagli Amministratori per un periodo non oltre 10 anni dalla data di "release" del titolo.

A ciascuna data di riferimento del bilancio le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto

di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*".

Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3%
Impianti e macchinari	dal 7,5% al 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	dal 12% al 25%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

Gli immobili detenuti con contratto di leasing sono stati contabilizzati secondo il principio contabile internazionale IAS 17, secondo il criterio del leasing finanziario, con definizione della vita utile del bene coincidente con la durata del contratto di leasing ad essi riferiti.

Gli immobili, gli impianti e i macchinari posseduti attraverso contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferisce al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo e iscritti al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla società di leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione finale di riscatto del bene. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi classificati tra le passività ed imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il *fair value* degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al *fair value* è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, gli impianti, i macchinari e le attività immateriali sono analizzati al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, eventualmente maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al fair value attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come "disponibili alla vendita";
- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettiva presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- (c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria;

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico nella voce "Svalutazioni e altri accantonamenti".

I crediti non recuperabili sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo (*fair value*) con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

Attività destinate alla dismissione

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;

- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "project unit credit method".

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati integralmente a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un obbligazione legale in corso quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è meno che probabile ma non remoto sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Debiti e passività finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici.

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. Il debito viene cancellato quando è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

In ogni caso il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

I costi sono valutati al fair value dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive,

incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nel qual caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono compensate quando siano applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

La media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio e con riferimento a tutti gli esercizi oggetto di presentazione viene rettificata per tener conto dei fatti, diversi dalla conversione di potenziali azioni ordinarie, che hanno cambiato il numero delle azioni ordinarie in circolazione senza un corrispondente cambiamento delle risorse.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione dei crediti e i fondi rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- svalutazione degli investimenti immobiliari relativi alla proprietà dei box presso Reana del Rojale (UD) per Euro 30 migliaia coincidente con l'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima.
- il valore dell'avviamento emerso dal consolidamento della partecipazione in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato assoggettato ad *impairment test* nel bilancio al 31 dicembre 2011, in conformità a quanto richiesto da Consob. L'intero ammontare, pari a Euro 3.648 migliaia, è stato svalutato e conseguentemente, ai sensi dello IAS 36, non più ripristinabile.
- al 31 dicembre 2012, le perdite fiscali del Gruppo computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a circa Euro 40 milioni. L'importo complessivo delle attività per imposte anticipate stanziabili, in quanto illimitatamente

riportabili ammontano a circa Euro 11 milioni di cui Euro 3,9 milioni riferibili alla capogruppo, Euro 6,7 milioni alla controllata Investimenti e Sviluppo e Euro 0,4 milioni alla controllata Moviemax Media Group. Il Gruppo ha proceduto a stanziare attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per circa Euro 1 milione riconducibili alla capogruppo per Euro 0,6 milioni e Euro 0,4 milioni alla controllata Moviemax Media Group. Il *management* ha iscritto nel bilancio il valore delle imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali della capogruppo per gli anni 2013-2015 oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Società e della controllata Moviemax Media Group per gli anni 2013-2018 il cui processo di asseverazione nell'ambito della ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 L.F. è in fase conclusiva.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2011 (IAS 8) – Bilancio consolidato

In esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18498 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, con la quale l'Autorità ha richiesto alla Società di pubblicare le informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato, ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D.Lgs. n. 58/98, di seguito si riporta apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma, degli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto richiesto dalla Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2011, a livello consolidato.

- *Differenze riscontrate da Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011*

Le carenze e criticità rilevate da Consob riguardano:

- a) il fatto che la Società, pur avendo deciso di identificare nel fair value dedotti i costi di vendita il valore recuperabile a cui confrontare il valore contabile dell'avviamento emerso nell'aggregazione della controllata Investimenti e Sviluppo, non ha considerato a supporto delle proprie valutazioni il prezzo di mercato e non ha fornito adeguata informativa e evidenze a supporto in relazione alla modalità di determinazione della stima del valore recuperabile;
- b) il fatto che la Società non abbia contabilizzato la partecipazione detenuta nella Moviemax Media Group S.p.A. (di seguito "Moviemax Media Group") secondo quanto previsto per le società collegate dal relativo principio contabile internazionale che prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e successivamente la valutazione con il metodo del patrimonio netto;
- c) il fatto che le suddette criticità comportano come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 al postulato che "i bilanci devono presentare attendibilmente la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico e i flussi finanziari di un'entità".

- *I principi contabili internazionali applicabili in merito alle differenze riscontrate al riguardo da Consob*

La Consob ha ritenuto che:

- quanto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

- a) la valutazione dell'avviamento relativo alla partecipazione nella Investimenti e Sviluppo e le informazioni fornite relativamente all'impairment test dell'avviamento stesso non sono conformi allo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";
- b) la valutazione della partecipazione di collegamento della Moviemax Media Group non è conforme allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate";
- c) la mancata applicazione dello IAS 36 e dello IAS 28 comporta come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato della Società al paragrafo 15 dello IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Si presentano nei seguenti schemi pro-forma gli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto rilevato dalla Consob avrebbe prodotto sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)	31-dic-2011 pubblicato	Rettifiche	31-dic-2011 rideterminato	31-dic- 2010
Attività immateriali	3.669	(3.648)	21	32
Terreni e fabbricati	1.233		1.233	3.927
Impianti e macchinari	1		1	1.603
Altre immobilizzazioni materiali	171		171	254
Investimenti immobiliari	823		823	544
Immobilizzazioni finanziarie	70		70	0
Altre partecipazioni	4.067	(2.330)	1.737	1
Attività finanziarie non correnti	8.177		8.177	720
Totale attività non correnti	18.210	(5.978)	12.232	7.081
Altre attività correnti	4.038	(880)	3.158	757
Rimanenze	0			559
Crediti commerciali	188		188	1.500
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	294		294	163
Totale attività correnti	4.520	(880)	3.640	2.979
Attività destinate alla dismissione	0	0	0	232
TOTALE ATTIVO	22.730	(6.858)	15.872	10.292

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011
pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)	31-dic-2011 pubblicato	Rettifiche	31-dic-2011 rideterminato	31-dic-2010
Capitale sociale	120		120	9.403
Riserva sovrapprezzo azioni	0		0	48
Versamento soci conto aumento capitale	9.243		9.243	0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(4.319)	(482)	(4.801)	(7.563)
Risultato del periodo	(3.012)	(4.528)	(7.540)	(9.455)
<i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>	<i>2.032</i>	<i>(5.010)</i>	<i>(2.978)</i>	<i>(7.567)</i>
Riserve di pertinenza di terzi	7.544	(1.848)	5.696	0
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(1.166)		(1.166)	0
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	<i>6.378</i>	<i>(1.848)</i>	<i>4.530</i>	<i>0</i>
Totale patrimonio netto	8.410	(6.858)	1.552	(7.567)
Fondi del personale	44		44	497
Fondi rischi e oneri non correnti	731		731	28
Imposte differite passive	-		0	51
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	2.885		2.885	1.956
Altri debiti non correnti	74		74	486
Strumenti derivati valutati al fair value	-		0	28
Totale passività non correnti	3.734	0	3.734	3.046
Fondi rischi e oneri correnti	588		588	0
Altri debiti correnti	3.363		3.363	4.118
Debiti commerciali	3.718		3.718	7.929
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	2.918		2.918	2.766
Totale passività correnti	10.586	0	10.586	14.813
TOTALE PASSIVO	14.320	0	14.320	17.859
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	22.730	(6.858)	15.872	10.292

PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011
pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)	31-dic-2011 pubblicato	Rettifiche	31-dic- 2011 rideterminato	31-dic- 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32		32	5.064
Altri ricavi e proventi	1.225		1.225	790
(Decremento) incremento delle rimanenze	0		0	390
Costi per materie prime e materiali di consumo	0		0	(2.788)
Costi per servizi	(2.688)		(2.688)	(7.471)
Costi del personale	(662)		(662)	(1.716)
Altri costi operativi	(946)		(946)	(147)
Margine operativo lordo	(3.039)	0	(3.039)	(5.878)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(84)		(84)	(965)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(12)		(12)	(18)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.165)	(4.528)	(5.693)	(241)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(770)		(770)	0
Risultato operativo	(5.070)	(4.528)	(9.598)	(7.102)
Proventi finanziari	5		5	6
Oneri finanziari	(312)		(312)	(478)
Quota di risultato società collegate	0		0	(994)
Risultato prima delle imposte	(5.376)	(4.528)	(9.905)	(8.568)
Imposte sul reddito	0	0	0	(887)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(5.376)	(4.528)	(9.905)	(9.455)
Attività in via di dismissione	1.199	0	1.199	0
Risultato complessivo dell'esercizio	(4.177)	(4.528)	(8.706)	(9.455)
Risultato di pertinenza di terzi	(1.166)	0	(1.166)	0
Risultato netto di Gruppo	(3.012)	(4.528)	(7.540)	(9.455)
Altre componenti di conto economico complessivo	0	0	0	0
Risultato di conto economico complessivo	(3.012)	(4.528)	(7.540)	(9.455)
Risultato di conto economico complessivo di pertinenza di terzi	0	0	0	0
Risultato di conto economico complessivo di Gruppo	(3.012)	(4.528)	(7.540)	(9.455)

Le rettifiche iscritte nel conto economico concernono la svalutazione integrale del valore dell'avviamento relativo alla partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo, pari a Euro 3.648 migliaia, nonché la svalutazione delle altre attività correnti di quest'ultima, per Euro 880 migliaia, a concorrenza del valore totale della perdita di valore.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto	Patrim. di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	(652)	(6.911)	(7.563)	(9.455)	(7.567)			(7.567)
Riporto a nuovo perdita				(9.455)	(9.455)	9.455	0			0
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	1.200		(1.294)		(1.294)		(94)			(94)
Versamento socio c/aumento capitale			9.443		9.443		9.443			9.443
Cessione partecipazione RPX Ambiente Srl				407	407		407			407
Riserva da valutazione			(224)		(224)		(224)			(224)
Copertura perdite	(10.483)	(48)		10.531	10.531		0			0
Consolidamento Gruppo Investimenti e Sviluppo			1.709	888	2.597		2.597			2.597
Differenza di consolidamento			482		482		482			482
Patrimonio di terzi					0		0	7.544		7.544
Altri movimenti			261	(261)	0					0
Rettifiche			(482)		(482)	(4.528)	(5.010)	(1.848)		(6.858)
Perdita complessiva al 31 dicembre 2011						(3.012)	(3.012)		(1.166)	(4.178)
Saldi al 31 dicembre 2011 rideterminati	120	0	9.243	(4.801)	4.442	(7.540)	(2.978)	5.696	(1.166)	1.552

PERDITA PER AZIONE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2011

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)

	31/12/11 pubblicato	31/12/11 rideterminato
Perdita consolidata di gruppo	(3.012)	(7.540)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione	1.374	1.374
Perdita per azione consolidata	(2,19)	(5,49)

Informativa richiesta ai sensi dello IAS 36 paragrafo 134

L'avviamento determinato a seguito dell'aggregazione della controllata Investimenti e Sviluppo è iscritto nel bilancio consolidato della Società per Euro 3.648 migliaia.

Il valore recuperabile dell'avviamento è stato identificato nel *fair value* al netto dei costi di vendita.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 rideterminato come richiesto da Consob, il *fair value* al netto dei costi di vendita è stato definito utilizzando il prezzo di mercato al 31 dicembre 2011.

A seguito di ciò il valore contabile dell'avviamento è stato interamente svalutato. Si è resa inoltre necessaria la svalutazione di parte delle altre attività correnti, per Euro 880 migliaia, a concorrenza dell'importo totale della perdita di valore.

VII. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Attività immateriali	30.270	21	30.249
Totale	30.270	21	30.249

La voce comprende principalmente il valore della *library* al 31 dicembre 2012, pari a Euro 23.144 migliaia, iscritta nel bilancio consolidato al *fair value* al netto dell'effetto fiscale e degli ammortamenti ricalcolati sul plusvalore emerso, calcolato nell'ambito del processo di aggregazione definitiva (*purchase price allocation* o PPA) della Moviemax Media Group alla data di acquisizione del controllo.

Il *fair value* delle attività e passività acquisite emerso nell'ambito della contabilizzazione ai sensi dell'IFRS 3 "Business Combinations" dell'operazione di aggregazione di Moviemax Media Group, alla data di acquisizione del controllo, pari a Euro 24,8 milioni, è stato oggetto di valutazione da parte di un esperto indipendente utilizzando come metodo di valutazione il multi – *period excess earnings method* (di seguito anche MPEEM). La premessa concettuale del metodo è che il flusso di risultato di pertinenza dell'intangibile specifico possa essere ottenuto deducendo dai redditi attesi dell'azienda nella quale esso è impiegato (assunti pari ai redditi operativi al netto delle imposte – NOPAT) la remunerazione (*contributory asset charge - cac*) per l'utilizzo delle altre attività, tangibili e intangibili, che concorrono, supportandolo, alla generazione dei suddetti redditi (*contributory asset*).

Il tasso di attualizzazione WACC utilizzato è pari al 9,5%.

Inoltre il Gruppo ha dato incarico allo stesso perito indipendente esterno di stimare il valore recuperabile della *library* di Moviemax Media Group S.p.A. iscritta nel bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2012 e di determinare nel caso l'entità delle rettifiche di valore da apportare rispetto al NBV (*Net Book Value*).

Tale processo di stima, come il precedente adottato per la PPA, si è articolato nel seguente modo:

- è stato stimato il *fair value* di ciascuno dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche presenti nella *library* della società al 31 dicembre 2012
- il *fair value* dei diritti di sfruttamento è stato stimato in base al multi *period excess earnings method*; in base al predetto metodo il flusso di pertinenza dell'intangibile viene quantificato deducendo dai redditi attesi dall'azienda nella quale esso è impegnato (assunti pari ai redditi operativi al netto delle imposte - NOPAT) la remunerazione (*contributory asset charge – CAC*) per l'utilizzo delle altre attività, tangibili e intangibili (*contributory asset*), che concorrono, supportandolo, alla generazione dei suddetti redditi.
- nello specifico per calcolare il NOPAT del singolo *asset* si è partiti dai piani ricavi predisposti dal management della società.
- nei casi in cui il *fair value* dei diritti di sfruttamento è risultato inferiore al valore di carico degli stessi si è, inoltre, provveduto a stimare il valore d'uso.

- Nel calcolo dei fair value e/o del valore d'uso è stato applicato un tasso di attualizzazione calcolato col metodo del CAPM pari al 9% (a fronte di un 4,7% utilizzato per la stima al 31 dicembre 2011)

Sulla base del calcolo, sono stati individuati i contratti per i quali il valore recuperabile è inferiore al valore contabile netto iscritto nel bilancio consolidato per complessivi Euro 604 migliaia, e pertanto il Gruppo ha adeguato il fondo svalutazione precedentemente costituito al 31 dicembre 2011 (pari ad Euro 645 migliaia) con un effetto positivo a conto economico 2012 pari a Euro 41 migliaia.

Sulla base di un'analisi di sensitività, apportando incremento di 0,5% al tasso di attualizzazione si avrebbe un effetto positivo a conto economico 2012 pari a Euro 23 migliaia.

A seguito del completamento della PPA, il valore dell'avviamento emerso dall'aggregazione e della Moviemax Media Group in Investimenti e Sviluppo è stato fissato in Euro 6.411 migliaia, di cui Euro 5.139 migliaia riconducibili alla Moviemax Italia S.r.l., società controllata direttamente da Moviemax Media Group.

Investimenti e Sviluppo nel corso del mese di febbraio 2013 ha incaricato un esperto indipendente di svolgere un *impairment test* (ai sensi dello IAS 36 "*Impairment of assets*") con riferimento al valore della partecipazione di controllo detenuta da IES in Moviemax Media Group alla data del 31 dicembre 2012. Il predetto *impairment test* è stato condotto identificando come valore recuperabile il "valore in uso" della partecipazione di controllo in Moviemax Media Group determinato sulla base dei piani industriali predisposti dalla controllata. Si sottolinea che il piano 2013-2018 di Moviemax Media Group è in via di asseverazione nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 L.F..

Come anticipato le analisi valutative si poggiano essenzialmente sui piani pluriennali di Moviemax Media Group considerando nella stima:

- i flussi finanziari che si prevede deriveranno dall'attività;
- le attese circa possibili variazioni dell'ammontare e/o nel momento di manifestazione dei flussi finanziari attesi;
- il "*time value of the money*", rappresentato dal tasso di interesse privo di rischio;
- l'incertezza implicita dell'*asset*;
- la ridotta liquidabilità dell'attività che i partecipanti al mercato terrebbero in considerazione ai fini della determinazione del suo valore.

Il tasso di attualizzazione WACC utilizzato pari al 9% è stato determinato come segue:

- tasso *risk free* (rendimento lordo dei titoli di stato a lungo termine) 4,5%;
- *equity risk premium* 5%;
- β *unlevered* 1%;
- rapporto d'indebitamento target 20%.

La risultanza di detto esercizio di *impairment test* rilasciato dall'esperto, è stata che il valore recuperabile (assunto pari al "valore in uso") al 31 dicembre 2012 della partecipazione di controllo (41,65%) di Investimenti e Sviluppo in Moviemax Media Group è ampiamente superiore al valore contabile della CGU.

In conclusione, in esecuzione di quanto disposto da Consob con Delibera n. 18498 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 della Società, la valutazione dell'avviamento emerso dal consolidamento in Sintesi di Investimenti e Sviluppo alla data di acquisizione e le informazioni fornite relativamente all'*impairment test* effettuato sul valore dello stesso, identificando come valore recuperabile il *fair value* dedotti i costi di vendita, sono state ritenute non conformi al dettato dello IAS 36. A seguito di ciò, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 rideterminato, il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato pubblicato al 31

dicembre 2011, pari a Euro 3.648 migliaia, è stato integralmente svalutato. A concorrenza del valore della svalutazione da apportare, in quanto l'avviamento non risultava capiente, si è proceduto a svalutare altre poste dell'attivo incluse nel bilancio consolidato e riconducibili a Investimenti e Sviluppo, per un importo pari a Euro 880 migliaia.

Al 31 dicembre 2012 il valore dell'avviamento è stato mantenuto pari a zero. A concorrenza del valore della svalutazione da apportare, in quanto l'avviamento non risultava capiente, si è proceduto a svalutare altre poste dell'attivo incluse nel bilancio consolidato e riconducibili a Investimenti e Sviluppo, per un importo pari a Euro 2.330 migliaia (con effetto a conto economico 2012 per Euro 1.485 migliaia).

Di seguito si riporta la composizione della voce delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2012 precedentemente descritta:

Descrizione	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato
Avviamento	6.411	-
Library	23.144	-
Altre immobilizzazioni immateriali	715	21
Valore netto contabile al 31 dicembre 2012	30.270	21

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fabbricati	1.230	1.233	(3)
Altre attività materiali	241	172	69
Totale	1.471	1.405	66

La voce 'Fabbricati' pari ad Euro 1.230 migliaia è costituita da un immobile acquisito dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 30 giugno 2011 mediante subentro al contratto di leasing finanziario in essere, precedentemente sottoscritto da Finleasing Lombarda S.p.A., sito in Milano, Via Carlo Porta.

Le altre immobilizzazioni, pari a Euro 241 migliaia, si incrementano di Euro 69, prevalentemente a seguito del consolidamento integrale della Moviemax media Group.

3. Investimenti immobiliari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Investimenti immobiliari	793	823	(30)
Totale	793	823	(30)

Gli investimenti immobiliari detenuti dalla società sono riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato complessivamente ridotto negli esercizi precedenti per Euro 322 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

In data 12 marzo 2013 è stata conclusa la perizia di stima del patrimonio immobiliare, redatta a cura di un esperto indipendente, al fine di rilevare il corretto *fair value* degli investimenti detenuti al 31 dicembre 2012. Per la valutazione l'esperto ha utilizzato sia il metodo finanziario reddituale sia il metodo comparativo ai valori di mercato. Le media delle risultanze delle due metodologie di stima porta ad un valore degli investimenti immobiliari pari a Euro 793 migliaia.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona in cui sono ubicati gli immobili e, in considerazione anche del loro stato di conservazione, hanno confermato una valutazione oscillante fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli (n. 89 box) ed Euro 13.000/17.000 per i box doppi (n. 3 box). La perizia ha altresì indicato la tendenza ad offerte non superiori ad Euro 9.300 per i box singoli ed Euro 16.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione.

I valori di mercato delle unità immobiliari oggetto di indagine, considerando un adeguato parametro di prudenzialità, sono stati Euro 8.400 per i box singoli (15 mq) e Euro 13.700 per i box doppi (30 mq). I valori di mercato Euro/mq ricavati per le autorimesse singole e doppie rientrano nella fascia di valore indicata nella tabella dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI).

Il livello del tasso di attualizzazione (rendimento atteso dall'investimento), ipotizzato pari al 4,55%, è stato desunto dalle attuali condizioni medie applicate per operazioni immobiliari tenendo in considerazione le caratteristiche degli immobili oggetto di valutazione.

Sulla base delle risultanze di tale perizia il valore netto contabile degli investimenti è stato parzialmente svalutato, per un importo pari a Euro 30 migliaia, classificato negli "costi operativi" a conto economico. Tale valore rappresenta il *fair value* al 31 dicembre 2012 degli investimenti immobiliari.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i> esercizi precedenti	(322)
Valore netto al 31 dicembre 2011	823
<u>Movimenti dell'esercizio:</u>	
Adeguamento al <i>fair value</i> dell'esercizio	(30)
Totale movimenti dell'esercizio 2012	(30)
Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i>	(352)
Valore netto al 31 dicembre 2012	793

4. Partecipazioni in società collegate

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Partecipazioni in società collegate	380	0	380
Totale	380	0	380

A fine esercizio 2012 la Società, a seguito dell'incremento della partecipazione detenuta in Unione Alberghi Italiani S.p.A. e in virtù del fatto che è in grado di esercitare un'influenza notevole sui processi decisionali della partecipata, ha iscritto la suddetta partecipazione alla voce partecipazioni in società collegate.

La Società ha svolto un *impairment test* (ai sensi dello IAS 36 "*Impairment of assets*") con riferimento al valore della partecipazione di collegamento di Sintesi detenuta in Unione Alberghi Italiani alla data del 31 dicembre 2012. Il predetto *impairment test* è stato condotto indicando come valore recuperabile il "*fair value - valore equo*" della partecipazione di collegamento in Unione Alberghi Italiani.

La conclusione di detto esercizio di *impairment test* è stata che il valore recuperabile al 31 dicembre 2012 della partecipazione di collegamento di Sintesi in Unione Alberghi Italiani è pari a Euro 380 mila a fronte di un valore di carico nel bilancio consolidato di Sintesi pari Euro 881 migliaia. Conseguentemente la partecipazione è stata svalutata per l'eccedenza del valore recuperabile, calcolato come il prodotto della quotazione di mercato al 31 dicembre 2012 per il numero di azioni possedute, rispetto al valore contabile valutato con il metodo del patrimonio netto.

5. Altre partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Altre partecipazioni	3.020	1.737	1.283
Totale	3.020	1.737	1.283

Al 31 dicembre 2012 la voce si riferisce al valore delle partecipazioni di minoranza detenute dalla controllata Moviemax Media Group S.p.A. e da Investimenti e Sviluppo. Con riferimento a quest'ultima, si registra l'incremento di Euro 3.000 migliaia a seguito dell'acquisto del 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A..

Per maggiori informazioni sulla suddetta acquisizione si rimanda al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 14 dicembre 2012, e successive modifiche.

Al 31 dicembre 2011, a seguito delle contestazioni mosse da Consob alla controllata Investimenti e Sviluppo in merito alla corretta applicazione dei principi contabili internazionali e in particolare relativamente alla valorizzazione della allora società collegata Moviemax Media Group, detenuta indirettamente da IES tramite la Carax S.r.l., gli amministratori della controllata hanno proceduto a rettificare il valore della partecipazione a concorrenza del valore della capitalizzazione di Borsa che al 31 dicembre 2011 era pari a Euro 1.381 migliaia. La voce in oggetto comprendeva inoltre la partecipazione nel capitale sociale di Finleasing Lombarda S.p.A. per un Euro 356 migliaia, ceduta a fine esercizio 2012.

6. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altre attività finanziarie non correnti	8.487	8.247	240
Totale	8.487	8.247	240

e sono così composte:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazione
Depositi cauzionali	70	76	(6)
Crediti finanziari verso Unione Alberghi Italiani	35	-	35
Fondo Margot	7.285	7.176	109
Credito verso Erone Finance S.r.l.	996	996	-
Altri crediti finanziari non correnti	100	-	100
Totale	8.487	8.247	240

I depositi cauzionali sono relativi essenzialmente riconducibili ad un investimento in Aspesi Fund, per un controvalore di Euro 70 migliaia, eseguito in data 19 settembre 2011, come capitale iniziale per consentire di dar seguito alla costituzione dello stesso fondo. Aspesi Fund è una SICAV-SIF di diritto lussemburghese a capitale variabile, specializzata in investimenti immobiliari, la cui costituzione è stata promossa da ASPESI, Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare.

La voce comprende inoltre n. 42 quote di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso, Fondo Margot, detenute dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. per un importo complessivo di Euro 7.285 migliaia (Euro 173.446,803 per ciascuna quota, valore determinato sulla base della dal rendiconto di gestione del Fondo Margot al 31 dicembre 2012).

La tabella successiva riporta i dati relativi alla relazione di gestione annuale al 31 dicembre 2012 del Fondo Margot:

	<u>Valori del Fondo Margot</u>
Totale Attività	40,0 Milioni di Euro
Net Asset Value	22,7 Milioni di Euro
N. totale quote	131
Valore quota	173.446,803 Euro

Tra la voce delle attività finanziarie non correnti è stato riclassificato un credito vantato dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. nei confronti della società Erone Finance S.r.l. per Euro 996 migliaia, dovuto alla cessione di un credito concesso alla Finleasing Lombarda S.p.A. derivante dal saldo residuo di un contratto di apertura di credito di valore nominale di 1.800 mila euro. Poiché il credito verrà corrisposto entro il termine del 31 dicembre 2016 alla data del bilancio è stato attualizzato ad un *free risk rate* del 6,55%. Il credito è stato prudentemente svalutato in proporzione alla capacità di recuperabilità dei crediti detenuti dalla Finleasing Lombarda S.p.A..

7. Attività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altre attività correnti	3.199	-	3.199
Totale	3.199	-	3.199

La voce in oggetto pari a Euro 3.199 migliaia è riferibile all'Emittente per Euro 655 migliaia e alla controllata Moviemax Media Group per Euro 2.543 migliaia.

Al 31 dicembre 2012, l'Emittente ha attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per Euro 3.882 migliaia riconosciute in bilancio per Euro 616

migliaia, valore per cui se ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2013-2015, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il residuo, pari a Euro 39 migliaia è riferibile alla quota residua di ACE (*Allowance for corporate equity*) utilizzabile nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda Moviemax Media Group le attività fiscali differite sono riferibili:

- ai disallineamenti tra valori civili e fiscali di ammortamenti e svalutazioni della *library* in capo alla controllante Moviemax Media Group e agli effetti finali del rigiro delle differenze temporanee legate alla cessione dei diritti in capo alla controllata Moviemax Italia S.r.l. avvenuta nello scorso esercizio;
- alla movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel bilancio della capogruppo Moviemax Media Group S.p.A.;
- alla movimentazione del fondo svalutazione crediti principalmente in capo alla controllante Moviemax Media Group S.p.A.;
- alle perdite fiscali riportabili in capo alla controllante Moviemax Media Group S.p.A. e alla controllata Moviemax Italia S.r.l.;
- ad altre differenze temporanee legate alla variazione del fondo resi, alla indeducibilità degli interessi parametrata al reddito operativo lordo ed al rinvio per cassa della deducibilità dei compensi amministratori e degli interessi di mora passivi.

8. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Attività fiscali differite	2.820	3.158	(338)
Totale	2.820	3.158	(338)

Si espone nella tabella seguente il dettaglio delle partite a credito classificate nella voce in oggetto:

	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Credito Iva	259	407	(148)
Crediti previdenziali	-	11	(11)
Crediti per ritenute fiscali	3	8	(5)
Risconti attivi	3.040	35	3.005
Altri crediti	1.253	1.646	(393)
Anticipi a fornitore	13	-	13
C/c vincolato	616	394	222
Warrant UAI	-	37	(37)
Credito per caparra Profit Group SpA	-	1.500	(1.500)
Altri crediti scaduti	316	316	-
F.do svalutazione altri crediti	(316)	(316)	-
Svalutazione a seguito <i>Impairment test</i>	(2.364)	(880)	1.484
Totale	2.820	3.158	(338)

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale non rilevando l'obiettivo presenza di perdite di valore.

Nella voce risconti attivi, pari a Euro 3.040 migliaia, sono relativi per Euro 3.035 ai costi legati all'attività di promozione cinematografica contabilizzati per competenza.

Nella voce altri crediti di complessivi Euro 1.253 migliaia viene ricompreso il credito di Euro 550 migliaia, verso il precedente collegio sindacale della Società, sorto in contropartita dell'iscrizione di un debito di pari importo per la responsabilità solidale dell'Emittente allo stesso collegio a cui sono state erogate sanzioni da parte di Consob.

Nella stessa voce è ricompreso il credito, pari a Euro 548 migliaia, verso l'acquirente della partecipazione detenuta da Investimento e Sviluppo in Finleasing Lombarda, ceduta a fine esercizio 2012.

La totalità della voce altri crediti scaduti, che viene elencata di seguito nelle informazioni integrative, ha un valore netto contabile al 31 dicembre 2012 pari a zero, dovuto a valutazioni effettuate dal management sulla scarsa esigibilità di tali crediti.

Infine, per quanto concerne il credito IVA, si segnala che nel corso del 2012 il credito maturato è pari a Euro 259 migliaia, tali crediti sono stati integralmente compensati orizzontalmente con altri tributi nel mese di febbraio 2013.

A seguito delle contestazioni mosse da Consob sulla recuperabilità del valore dell'avviamento emerso dall'aggregazione di Investimenti e Sviluppo, le Altre attività correnti sono state svalutate nel 2011 e nel 2012 rispettivamente di Euro 880 migliaia e Euro 2.364 migliaia a seguito dell'*impairment test* dell'avviamento in quanto la perdita di valore emersa era eccedente al valore dello stesso. La suddetta perdita è allocata alle Altre attività correnti diverse da quelle valutate al *fair value*.

A differenza dell'avviamento le perdite di valore delle Altre attività correnti rilevate in questo e nel precedente esercizio potranno essere successivamente ridotte o annullate integralmente nel caso gli indicatori di *impairment loss* vengano meno.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di crediti valutati con il metodo del valore nominale.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti scaduti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2012
Global Network Telecom	206	(206)	-
First Telecom	40	(40)	-
SJ	48	(48)	-
Eleusys Italia Srl	6	(6)	-
Ex amministratori	16	(16)	-
Totale	316	(316)	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2012
F.do svalutazione crediti	316	-	-	316

Il bilancio al 31 dicembre 2012 rileva Euro 1.484 migliaia di svalutazione a conto economico (Euro 880 migliaia al 31 dicembre 2011 rideterminato) a seguito della riduzione di valore imputata alle Altre attività correnti a concorrenza della perdita di valore emersa *dall'impairment test* dell'avviamento (IAS 36, par.104).

9. Rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Rimanenze	1.065	-	1.065

L'importo delle rimanenze al 31 dicembre 2012 sono riferite interamente alla società Movimax Media Group acquisita nel corso dell'esercizio.

La posta in esame si riferisce esclusivamente alle giacenze di DVD relativi all'attività di distribuzione Home Video svolta dalle società del Gruppo Movimax per le quali le società sono titolari dei diritti di sfruttamento Home Video.

Il valore del magazzino è stato determinato da una valutazione puntuale delle rimanenze tenendo conto altresì dei prodotti a stock e di quelli che sono destinati alla distruzione.

10. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti commerciali	9.159	188	8.971
Totale	9.159	188	8.971

Il saldo iscritto fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2012 e sono di seguito dettagliati:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti per servizi resi alla Rpx Ambiente	-	12	(12)
Crediti per servizi resi a Bhn Srl	-	18	(18)
Crediti verso clientela	9.792	200	9.592
Fondo svalutazione crediti	(633)	(42)	591
Totale	9.159	188	8.971

I crediti commerciali al 2011 sono interamente riferiti alla Capogruppo. L'incremento registrato nel 2012 è quasi interamente riconducibile al consolidamento integrale della Movimax Media Group.

Nei crediti verso clientela sono compresi crediti scaduti commerciali riconducibili all'Emittente risalenti al 2007 per Euro 200 migliaia.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela sono in dettaglio così composti:

Dart France Euro 200 migliaia

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, ora cancellata dal Registro delle Imprese, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio 2009, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. In data 1° ottobre 2010 Dart France è stata condannata dal Tribunal de Commerce de GAP a pagare alla Società l'importo sopra citato. Avverso a tale decisione Dart France ha proposto appello, pertanto la causa è pendente avanti la Corte d'Appello di Grenoble e la decisione dovrebbe intervenire nel corso dell'anno 2013.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2012:

	Saldo al 31.12.2011	Incremento	Rilascio	Saldo al 31.12.2012
F.do svalutazione crediti	42	591	-	633

L'incremento è esclusivamente riconducibile all'adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti vantati dalla Moviemax Media Group, consolidata integralmente a partire dall'esercizio 2012.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

11. Crediti finanziari correnti

Il saldo della voce si riferisce al conto tesoreria accentrato in essere con la controllante A.C. Holding S.r.l..

Si riporta di seguito la movimentazione della voce nell'esercizio 2012:

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Saldo al 31.12.2012
Saldo gestione tesoreria accentrata	-	977	977

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

La massima esposizione al *rischio di credito* alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.012	294	2.718
Totale	3.012	294	2.718

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del valore nominale*.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 1 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2012 il debito residuo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, comprensivo degli interessi di rateizzazione, ammonta ad Euro 201 migliaia. Tale debito era garantito, fino al 30 settembre 2012, data di scadenza della fidejussione emessa da un istituto di credito in favore del creditore, da un conto corrente vincolato (e quindi non ricompreso nel calcolo della posizione finanziaria netta a tale data). Al 31 dicembre 2012 il conto risultava quindi non più soggetto a vincoli alla disponibilità. Successivamente nel mese di febbraio 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un atto di pignoramento presso terzi a soddisfacimento del suo credito.

13. Patrimonio netto

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Patrimonio netto	5.069	1.552	3.517
Totale	5.069	1.522	3.517

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazione
Capitale sociale	124	120	4
Riserva sovrapprezzo azioni	4.994	-	4.994
Versamento soci c/ aumento capitale	6.358	9.243	(2.885)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(9.996)	(4.801)	(5.195)
Risultato del periodo	(1.596)	(7.540)	5.944
Patrimonio netto di Gruppo	(116)	(2.978)	2.862
Risultato di pertinenza di terzi	(2.424)	(1.166)	(1.258)
Patrimonio di pertinenza di terzi	7.609	(5.696)	1.913
Patrimonio netto	5.069	(1.552)	3.517

Alla data del 31 dicembre 2012 il capitale sociale di Gruppo è di Euro 124.120,68 suddiviso in numero 42.580.205 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2012 è negativo per Euro 116 migliaia, con un miglioramento di Euro 2.862 migliaia rispetto l'esercizio precedente rideterminato.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il codice ISIN delle azioni n. 42.186.533 quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 non quotate è il seguente: IT004696271; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0004659428.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Nella voce altre riserve è inclusa la riserva da transizione agli IAS/IFRS che accoglie gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

14. Fondi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-10	Variazioni
Fondi del personale	283	44	239
Totale	283	44	239

La variazione intercorse nel 2012 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2011	44
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	10
Liquidazioni per cessazioni rapporto	(23)
Aggregazione aziendale	252
Saldo al 31 dicembre 2012	283

Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

15. Fondi rischi e oneri non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fondi rischi e oneri non correnti	148	731	(583)
Totale	148	731	(583)

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

	Saldo al 31.12.11	Accantona menti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31.12.12
Contenzioso PWC - Sintesi	731		(600)	-	131
Altri accantonamenti - IES	-	17	-	-	17
Totale	731	17	(600)	-	148

L'importo di Euro 131 migliaia è riferito all'accantonamento per i rischi potenziali derivanti da un contenzioso con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a cui, in data 22 dicembre 2011, l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Rispetto all'esercizio precedente la Società ha ritenuto, a seguito dell'evoluzione della causa in corso, di apportare dei cambiamenti alla stima dell'ammontare stanziato dagli amministratori nel fondo rischi. La Società ha, pertanto, ritenuto congruo ridurre il fondo rischi ad Euro 131 migliaia e, di conseguenza, ridurre il fondo rischi per Euro 600.000. Oltre al debito già iscritto in bilancio per un importo pari a Euro 381 migliaia, l'accantonamento al fondo rischi rappresenta la migliore stima fattibile con riferimento ai massimi valori determinati dalla Società con riferimento ai servizi resi dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. fino al termine del suo mandato ed eventualmente fatturabili alla Società.

I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2012 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

16. Passività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Imposte differite passive e attive	2.726	-	2.726
Totale	2.726	-	2.726

Le imposte differite passive sono emerse nell'ambito della PPA relativa a Moviemax Media Group e sono state calcolate applicando l'aliquota teorica pari al 31,4% (IRES e IRAP) sul valore delle attività e passività nette al *fair value* acquisite nell'operazione di aggregazione.

17. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	2.063	2.885	(822)
Totale	2.063	2.885	(822)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Finanziamento soci	960	1.710	(750)
Debiti verso altri finanziatori	1.103	1.175	(72)
Totale	2.063	2.885	(822)

Il debito di Euro 960 migliaia è interamente ascrivibile al residuo dei finanziamenti erogati dall'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. alla Società.

Il debito verso altri finanziatori pari ad Euro 1.103 migliaia è interamente riferito alla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e relativo alla parte non corrente del leasing finanziario per l'immobile sito in Milano, Via Carlo Porta. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza superiore ai 5 anni ammonta a euro 787 mila.

18. Debiti commerciali e altri debiti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri debiti non correnti	3.065	74	2.991
Totale	3.065	74	2.991

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	1.411	70	1.341
Debiti per cauzioni ricevute	-	4	(4)
Debiti commerciali a lungo termine	1.654	-	1.654
Totale	3.065	74	2.991

I debiti non correnti verso l'Agenzia delle Entrate comprendono principalmente i debiti per IVA e per ritenute della controllata Moviemax Media Group per Euro 1.366 migliaia, di cui 1.278 migliaia scaduti. Nella stessa voce sono compresi Euro 45 migliaia riferiti alla parte non corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate dell'Emittente avente ad oggetto il rimborso rateale del debito IRAP dovuto per esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, a carico della Società.

I debiti commerciali a lungo termine sono riferibili per intero alla controllata Moviemax Media Group.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

19. Fondi rischi e oneri corrente

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fondi rischi e oneri corrente	2.247	588	1.659
Totale	2.247	588	1.659

La voce in oggetto, che al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 2.247 migliaia, è riferita al fondo costituito dalla controllata Investimento e Sviluppo S.p.A. per le spese relative alla procedura di liquidazione della società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo per Euro 578 migliaia nonché a fondi accantonati dalla controllata Moviemax Media Group, per euro 1.669 e descritti di seguito.

Il fondo resi su vendite, pari a Euro 438 migliaia, si riferisce al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente quantificato nella indicata misura, che in futuro vi siano dei resi su vendite effettuate prima del 31 Dicembre 2012 dal Gruppo Moviemax. Il valore dei resi stimati è stato ridotto per tenere conto del valore di realizzo dei prodotti eventualmente resi, delle minori royalties da riconoscere agli aventi diritto e delle minori provvigioni spettanti agli agenti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela copre il rischio per l'azienda di dover corrispondere un'indennità di clientela agli agenti presenti al 31 Dicembre 2012.

La voce “altri fondi” al 31/12/2012 accoglie, quanto ad Euro 1.146 mila, un fondo rischi che rappresenta il massimo onere che la società sarebbe disposta a sostenere per chiudere la vertenza in via stragiudiziale con l'ex Presidente ed Amministratore Delegato Guglielmo Marchetti.

20. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri debiti correnti	4.825	3.363	1.462
Totale	4.825	3.363	1.462

La voce è costituita in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazione
Debiti tributari correnti	1.169	529	640
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	103	175	(72)
Debiti verso dipendenti	44	115	(71)
Debiti verso amministratori	18	851	(833)
Debiti verso sindaci	20	235	(215)
Debiti diversi	2.415	1.358	1.057
Debiti verso ex socio Bhn	-	100	(100)
Debito verso ex soci Moviemax	1.056	-	1.056
Totale	4.825	3.363	1.462

I Debiti tributari sono riferiti a debiti per imposte correnti per Euro 757 migliaia e a debiti verso l'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti.

I Debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.

I Debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.

Tra i Debiti diversi, di complessivi Euro 2.415 migliaia, si evidenziano le posizioni scadute e in contenzioso, riconducibili a Sintesi, di Euro 827 migliaia verso TBG, di Euro 75 migliaia verso Docfin, di Euro 73 migliaia verso Tavellin, di Euro 21 migliaia verso Caema. Nella voce sono compresi i debiti verso gli ex amministratori della Società in corso di definizione bonaria e il debito iscritto per la responsabilità solidale dell'Emittente all'ex collegio sindacale a cui sono state erogate sanzioni da parte di Consob.

La voce Debiti verso ex soci Moviemax, pari ad Euro 1.056 mila, rappresenta il debito complessivo dovuto dal gruppo Moviemax ai soci di minoranza di Moviemax Italia S.r.l. in virtù dell'accordo transattivo stipulato in data 23 giugno 2011 che prevedeva, inter alia, l'acquisto della quota di partecipazione del 49% di Moviemax Italia S.r.l. a fronte di un corrispettivo totale pari ad Euro 3.500 mila. Si dà rilievo che Moviemax Media Group S.p.A. ha provveduto al momento della sottoscrizione dell'accordo a corrispondere ai soci di minoranza di Moviemax Italia S.r.l. un importo pari ad Euro 1.460 mila. Successivamente a tale data la società ha corrisposto degli ulteriori pagamenti per Euro 450 mila in data 28 febbraio 2012; Euro 390 mila in data 31 luglio 2012 ed Euro 144 mila in data 28 dicembre 2012.

21. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti commerciali	15.424	3.718	11.706
Totale	15.424	3.718	11.706

I debiti commerciali sono riferiti per Euro 2.474 migliaia a Sintesi S.p.A. e per Euro 12.950 migliaia al Gruppo Investimenti e Sviluppo.

L'incremento significativo è dovuto al consolidamento integrale di Moviemax Media Group acquisita nel corso dell'esercizio.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti commerciali dell'Emittente	1.185	1.289	2.474
Debiti commerciali del Gruppo IES	6.291	6.659	12.950
Totali	7.476	7.948	15.424

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

22. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	28.853	2.918	25.935
Totale	28.853	2.918	25.935

L'indebitamento è riconducibile a Investimenti e Sviluppo per Euro 2.788 migliaia, a Moviemax Media Group per 26.030 migliaia e per il residuo alla capogruppo.

La voce è così costituita:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti c/c	1.015	2.464	(1.449)
Debiti verso altri finanziatori	479	390	89
Debiti per finanziamenti bancari/linee di credito	27.359	64	27.295
Totale	28.853	2.918	25.935

I debiti verso banche per scoperti c/c e altre passività finanziarie al 31 dicembre 2013 evidenziano un saldo pari ad Euro 28.853 migliaia, così dettagliati:

- i debiti verso banche per scoperti di c/c per complessivi Euro 1.015 migliaia sono riferiti per Euro 33 migliaia alla Capogruppo e per Euro 982 migliaia a Investimenti e Sviluppo. Quest'ultimo saldo è garantito da pegno iscritto sulle azioni Guido veneziani Editore S.p.A.;

- il debito verso altri finanziatori di Euro 479 migliaia si riferisce per Euro 390 migliaia alla quota parte di un debito residuo per una fidejussione rilasciata, nel 2007, da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di un istituto a garanzia del finanziamento concesso alla ex controllata Finleasing Lombarda S.p.A., per Euro 65 migliaia alla quota a breve del debito verso il leasing sottoscritto da Investimenti e Sviluppo e per Euro 24 migliaia al debito verso gli ex azionisti di minoranza di Moviemax Media Group;
- l'importo di Euro 27.359 migliaia è relativo ai finanziamenti/linee di credito erogati dagli istituti bancari a Investimenti e Sviluppo e a Moviemax Media Group. Per quanto riguarda quest'ultima, i suddetti debiti rappresentano l'esposizione totale dei debiti per finanziamenti ottenuti che vengono totalmente riclassificati a breve termine poiché non è ancora stato sottoscritto, in data odierna, l'Accordo Quadro relativo alla rinegoziazione delle condizioni e delle scadenze con gli istituti di credito;

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso banche per scoperti c/c	-	1.015	1.015
Debiti verso altri finanziatori	414	65	479
Debiti per finanziamenti bancari	27.359	-	27.359
Totali	27.773	1.080	28.853

Attualmente non vi sono posizioni debitorie sottoposte a *covenant*, *negative pledge* o altre clausole sull'indebitamento.

VIII. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari circoscritti all'attività di direzione e controllo verso le società controllate, nonché alla eventuale detenzione di strumenti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2012 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla controllata Investimenti e Sviluppo.

La controllata ha sempre monitorato la propria esposizione creditoria e sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Investimenti e Sviluppo, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controllate. I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Investimenti e Sviluppo e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Sintesi potrebbe presentare un rischio di credito relativamente al credito Iva, valutando di volta in volta la possibilità di utilizzare detto credito Iva in compensazione con altri debiti tributari e previdenziali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo è soggetto può sorgere dalla difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie dal sistema bancario, eventualmente in alternativa al supporto del socio. Tale rischio si concretizza nell'impossibilità di reperire adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.012	294	2.718
Totale	3.012	294	2.718

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di interesse sui tassi attivi, che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata, nonché al rischio sui tassi passivi applicati sui debiti contratti. Tale variabilità dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato il Gruppo è esposto prevalentemente al tasso di interesse. Il rischio tasso di cambio e il rischio prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività viene applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. Il Gruppo non ha effettuato una *sensitivity analysis* in quanto al 31 dicembre 2012 il Gruppo non detiene alcun

strumento finanziario derivato, seppur la fattispecie è contemplata negli strumenti utilizzabili per i contenimenti dei rischi finanziari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui il Gruppo è soggetto in relazione alle attività e passività finanziarie detenute:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Altre partecipazioni	5	3.020	-	-	3.020
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.487	1.201	-	7.285
Attività correnti:					
Altre attività correnti	8	2.820	-	2.820	-
Crediti commerciali	10	9.159	-	9.159	-
Crediti finanziari	11	977	-	977	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	3.012	-	3.012	-
Passività non correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	2.063	-	2.063	-
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	18	3.065	-	3.065	-
Passività correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	22	28.853	-	28.853	-
Altri debiti correnti	20	4.825	-	4.825	-
Debiti commerciali	21	15.424	-	15.424	-

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come espone nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2012

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre partecipazioni	5	3.020	-	3.020	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.487	-	8.487	-	-
Attività correnti:						

Altre attività correnti	8	2.820	-	2.820	-	-
Crediti commerciali	10	9.159	-	9.159	-	-
Crediti finanziari	11	977		977		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	3.012	-	3.012	-	-
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	2.063	-	-	-	2.063
Altri debiti non correnti	18	3.065	-	-	-	3.065
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	22	4.825	-	-	-	4.825
Debiti commerciali	20	15.424	-	-	-	15.424
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	28.853	-	-	-	28.853

Situazione al 31 dicembre 2011 rideterminato

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre partecipazioni	5	1.737	-	1.737	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.247	-	8.247	-	-
Attività correnti:						
Altre attività correnti	8	3.158	-	3.158	-	-
Crediti commerciali	10	188	-	188	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	294	-	294	-	-
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	2.885	-	-	-	2.885
Altri debiti non correnti	18	74	-	-	-	74
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	22	3.363	-	-	-	3.363
Debiti commerciali	20	3.718	-	-	-	3.718
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	2.918	-	-	-	2.918

IX. Note al conto economico**23. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.079	32	12.047
Totale	12.079	32	12.047

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni è pressoché totalmente riconducibile alla controllata Moviemax Media Group il cui conto economico è consolidato a partire dal 24 aprile 2012. Si tratta dei ricavi della gestione caratteristica relativi allo sfruttamento della *library* attraverso i canali cinema, home video e televisione.

24. Altri ricavi e proventi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri ricavi e proventi	3.260	1.225	2.035
Totale	3.260	1.225	2.035

La voce Altri ricavi accoglie principalmente gli importi dei ricavi pubblicitari e per coproduzioni, i contributi in conto esercizio ricevuti dall'Ente europeo 'Educational Audiovisual and Culture Executive Agency', nonché gli effetti a conto economico degli accordi a saldo e stralcio conclusi nell'esercizio con numerosi fornitori del Gruppo.

25. (Decremento) incremento delle rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
(Decremento) incremento delle rimanenze	(376)	-	(376)
Totale	(376)	-	(376)

26. Costi per materie prime e materiali di consumo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Costi per materie prime e materiali di consumo	149	-	149
Totale	149	-	149

27. Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Costi per servizi	(2.474)	(2.688)	214
Totale	(2.474)	(2.688)	214

La riduzione dei costi sopra evidenziata è prevalentemente derivante dalla politica di riduzione dei costi attuata dal nuovo management nel corso dell'esercizio.

Il decremento dei costi è principalmente dovuto alla riduzione dell'utilizzo di consulenti esterni.

28. Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Costi del personale	(1.812)	(662)	(1.150)
Totale	(1.812)	(662)	(1.150)

L'incremento significativo della voce oggetto di analisi è dovuto all'effetto combinato dell'aggregazione della Moviemax Media Group a partire dalla data di acquisizione del controllo, avvenuta il 24 aprile 2012, e della riduzione dei costi del personale nell'ambito del processo di contenimento dei costi fissi.

Per il dettaglio dell'organico del Gruppo, suddiviso per categoria di appartenenza si rimanda alla Relazione sulla gestione.

29. Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri costi operativi	(6.736)	(946)	(5.790)
Totale	(6.736)	(946)	(5.790)

La voce sopravvenienze passive è stata riclassificata nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2011 dalla voce "Oneri straordinari" alla voce in oggetto.

L'incremento significativo della voce oggetto di analisi è dovuto all'effetto dell'aggregazione della Moviemax Media Group a partire dalla data di acquisizione del controllo, avvenuta il 24 aprile 2012, e costituita prevalentemente da costi per servizi riconducibili all'attività caratteristica.

30. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(123)	(84)	(39)
Totale	(123)	(84)	(39)

Il saldo, pari a Euro 123 migliaia al 31 dicembre 2012, fa riferimento agli ammortamenti calcolati in base alla vita economica utile delle immobilizzazioni.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.746)	(12)	(3.734)
Totale	(3.746)	(12)	(3.734)

Il saldo, pari a Euro 3.746 migliaia al 31 dicembre 2012 fa riferimento principalmente agli ammortamenti iscritti nel bilancio della controllata Moviemax Media Group e relativi alla *library*.

31. Svalutazioni e altri accantonamenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-11	Variazioni
Svalutazioni e altri accantonamenti	(1.414)	(1.165)	(249)
Totale	(1.414)	(1.165)	(249)

La voce è così costituita:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Accantonamenti per rischi	(1.252)	-	(1.252)
Svalutazioni asset	(162)	-	(162)
Svalutazione crediti finanziari	-	(1.134)	1.134
Svalutazione crediti commerciali	-	(31)	31
Totale	(1.414)	(1.165)	(249)

La voce Accantonamenti per rischi quanto ad Euro 1.146 mila, è costituita dall'accantonamento che rappresenta il massimo onere che la società sarebbe disposta a sostenere per chiudere la vertenza in via stragiudiziale con l'ex Presidente ed Amministratore Delegato Guglielmo Marchetti.

L'importo di Euro 162 migliaia rappresenta la rideterminazione al *fair value* del pacchetto azionario di Moviemax Media Group, ai sensi dell'IFRS 3 par.42, passato da partecipazione collegata a controllata.

32. Rettifiche di valore – (svalutazioni)/ripristini di valore degli asset

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Rettifiche di valore	(1.985)	(5.298)	3.313
Totale	(1.985)	(5.298)	3.313

Al 31 dicembre 2012 il saldo delle rettifiche di valore riflette la svalutazione operata sul valore delle Altre attività correnti iscritte in Investimenti e Sviluppo, per un importo pari a Euro 1.485 migliaia a concorrenza della perdita di valore della CGU Investimenti e Sviluppo determinata livello consolidato nonché l'adeguamento al *fair value* della partecipazione di collegamento, valutata con il metodo del patrimonio netto, detenuta in Unione Alberghi Italiani che ha portato a una svalutazione pari a Euro 500 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alle note 1, 4 e 8 del presente documento.

Al 31 dicembre 2011 rideterminato il saldo delle rettifiche di valore, pari a Euro 4.527 migliaia, riflette la svalutazione operata sull'avviamento per Euro 3.648 migliaia e sulle Altre attività correnti iscritte in Investimenti e Sviluppo, per un importo pari a Euro 880 migliaia, a concorrenza della perdita di valore della CGU Investimenti e Sviluppo a livello consolidato.

Si segnala che al 2011, la svalutazione ulteriore pari a Euro 770 migliaia, si riferisce alla ex controllata Rpx Ambiente S.r.l. in conseguenza della sua cessione effettuata il 4 agosto 2011 per Euro 407 migliaia da parte della Capogruppo e per Euro 363 migliaia alla svalutazione della Finleasing Lombarda S.p.A. da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. calcolata sulla base del patrimonio netto di pertinenza al 31 dicembre 2011.

33. Proventi e Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Proventi finanziari	1	5	(4)
Totale	1	5	(4)

La voce è così composta:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Interessi attivi bancari	1	5	(4)
Totale	1	5	(4)

L'importo di Euro 1 migliaia è relativo ad interessi attivi maturati sul saldo dei conti correnti bancari.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Oneri finanziari	(1.531)	(312)	(1.219)
Totale	(1.531)	(312)	(1.219)

Gli interessi bancari a breve termine sono generati dall'utilizzo delle linee di credito concessi da tutti gli istituti di credito del Gruppo Moviemax.

Tutte le linee di credito sono state revocate.

Il tasso di interesse applicato è dato dall'Euribor più uno spread variabile dal 1,3% al 8,0% a seconda dell'istituto di credito e del tipo di affidamento concesso (cassa e/o commerciale). Le linee di credito sono tutte garantite dalla controllante Moviemax Media Group e sono state parzialmente estese alla controllata Moviemax Italia S.r.l..

34. Quota di risultato delle società collegate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Quota di risultato delle società collegate	(9)	-	(9)
Totale	(9)	-	(9)

L'importo di Euro 9 migliaia, al 31 dicembre 2012, rappresenta la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite del Gruppo Unione Alberghi Italiani dalla data di esercizio dell'influenza notevole (fine dicembre 2012).

35. Imposte sul reddito e differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Imposte sul reddito	(27)	-	(27)
Imposte anticipate	1.022	-	1.022
Totale	995	-	995

Fiscalità corrente

Si segnala che Sintesi ha imponibili fiscali negativi ai fini Ires e la controllata Investimenti e Sviluppo ha imponibili fiscali negativi ai fini Ires che Irap. Movimax Media Group presenta imponibili positivi.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2012 sono pari a Euro 1.022 migliaia.

Al 31 dicembre 2012, le perdite fiscali del Gruppo computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a circa Euro 40 milioni. L'importo complessivo delle attività per imposte anticipate stanziabili, in quanto illimitatamente riportabili ammontano a circa Euro 11 milioni di cui Euro 3,9 milioni riferibili alla capogruppo, Euro 6,7 milioni alla controllata Investimenti e Sviluppo e Euro 0,4 milioni alla controllata Movimax Media Group. Il Gruppo ha proceduto a stanziare attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo riconducibili alla capogruppo per Euro 0,6 milioni. Il *management* ha iscritto nel bilancio il valore delle imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali della capogruppo per gli anni 2013-2015 oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione.

Sono inoltre state calcolate a livello consolidato le imposte anticipate, pari a Euro 387 migliaia, sul maggiore ammortamento calcolato sulla *library* valutata al *fair value* a seguito del processo di PPA e iscritte patrimonialmente a riduzione delle passività fiscali differite determinate nell'ambito dello stesso processo.

36. Risultato dell'attività in via di dismissione

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Risultato dell'attività in via di dismissione	-	1.199	(1.199)
Totale	-	1.199	(1.199)

Al 31 dicembre 2011 la voce rappresenta il valore economico delle diluizione delle società Finleasing Lombarda e Leaf Leasing & Factoring nel Gruppo Investimenti e Sviluppo.

37. Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione aumenta a seguito di aumenti di capitale, emissione di azioni gratuita o frazionamento azionario o diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti. Pertanto, il calcolo dell'utile/(perdita) dell'esercizio 2011 è adeguato utilizzando il numero medio ponderato delle azioni dell'esercizio 2012.

Per maggiori informazioni relative all'aumento di capitale a pagamento effettuato nel 2012 si rimanda al paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio 2012 per il Gruppo".

Di seguito sono esposte le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base e diluito</i>	<i>2012</i>	<i>2011 rideterminato</i>
Risultato netto di spettanza della capogruppo (Euro/000)	(1.596)	(7.540)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (nr./000)	7.469	7.469
Risultato per azione ordinaria	(0,21)	(1,00)

X. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Gruppo, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	<i>Note</i>	31-dic-12	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-11	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	<i>11</i>	3.012		93	
Liquidità		3.012		93	
Crediti finanziari correnti		977		-	
Debiti bancari correnti	<i>22</i>	(28.374)		(2.464)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	<i>22</i>	-		(64)	
Altri debiti finanziari correnti	<i>22</i>	(479)		(390)	
Indebitamento finanziario corrente		(28.853)		(2.918)	
Indebitamento finanziario corrente netto		(24.864)		(2.825)	
Debiti bancari non correnti	<i>16-18</i>	-			
Altri debiti finanziari non correnti	<i>16</i>	(2.063)	(960)	(2.885)	(1.710)
Indebitamento finanziario non corrente		(2.063)	(960)	(2.885)	(1.710)
Totale indebitamento finanziario netto		(26.927)	(960)	(5.710)	(1.710)

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

XI. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2012 e alla data del 31 dicembre 2011.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2012
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
A.C. Holding Srl	111	977	(271)	(960)
Unione Alberghi Italiani		35		
Totale	111	1.012	(271)	(960)

(in migliaia di Euro)				31-dic-2011
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
A.C. Holding Srl			(58)	(1.710)
Bhn Srl			(100)	
Totale	-	-	(158)	(1.710)

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nell'esercizio 2012 e nell'esercizio 2011 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-2012
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding Srl	107	(357)		
Totale	107	(357)		

(in migliaia di Euro)				31-dic-2011
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Bhn Srl		(24)		
YA Global Investments				(234)
A.C. Holding Srl		(58)		
RPX Ambiente	32			
Finleasing Lombarda		(131)		
LEAF Leasing & Factoring		(80)		
Totale	32	(293)		(234)

XII. Eventi successivi al 31 dicembre 2012

Le informazioni sugli eventi successivi sono presentate nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda.

XIII. Impegni e passività potenziali

Sintesi ha rilasciato :

“Garanzie a favore di terzi” nell’interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito “GNT”) (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito “TBG”) per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l’importo di Euro 10 migliaia in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

La Società ha proposto opposizione al suddetto decreto ed in data 30 luglio 2010 ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 1 novembre 2004 e Sintesi si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché Bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto; d’altra parte la Società non ha pagato le rate della transazione giudiziale, TBG potrebbe agire in via monitoria verso la società per ottenere il pagamento del proprio residuo credito. Sono tuttavia in corso trattative tra la Società e TBG per la definizione della posizione debitoria.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell’esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI Srl per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L’importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2012, ad Euro 827 migliaia riclassificati tra gli altri debiti correnti. In data 16 marzo 2012 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 823.588,16 oltre alla tassa di registro e alle spese successive occorrente. Attualmente sono in corso delle trattative con la controparte per la definizione bonaria della controversia.

Garanzie prestate nell’interesse di RPX Ambiente S.r.l.

In data 13 ottobre 2008 la Società ha rilasciato in favore di un istituto di credito una garanzia con riferimento agli affidamenti per complessivi Euro 2.250 migliaia messi a disposizione di RPX Ambiente S.r.l., a quel tempo interamente controllata dalla società, dalla stessa banca affidataria.

Gli affidamenti oggetto della garanzia sono: (i) per Euro 750 migliaia con validità a revoca, utilizzabile sotto forma di anticipi su fatture, anticipi su accrediti sbf, apertura di credito a fronte di prestazioni all’incasso e (ii) per Euro 1.500 migliaia per un mutuo fondiario validità della durata di 60 mesi garantito da ipoteca sullo stabilimento produttivo sito in San Daniele Po (CR), destinato al finanziamento degli investimenti a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell’ammodernamento del processo produttivo.

La garanzia prevede espressamente che nel caso in cui la Società ceda la propria partecipazione in RPX Ambiente S.r.l. e, comunque, in caso di mancato adempimento da parte di RPX Ambiente S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti della banca in dipendenza dell'affidamento, la società sarà obbligata a rimborsare a prima richiesta alla banca l'intero ammontare dell'esposizione all'epoca esistente per capitale, interessi e spese.

L'importo massimo di detta garanzia è stato fissato in Euro 2.250 migliaia.

Inoltre la Società ha prestato garanzia in favore della RPX Ambiente per una fidejussione rilasciata dalla banca in loro favore per Euro 240 migliaia.

Con il contratto di cessione di RPX Ambiente S.r.l. stipulato il 4 agosto 2011 la società ha ceduto a Finam S.r.l. il 100% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 10 migliaia.

Nell'ambito del suddetto contratto di cessione, Finam S.r.l. ha assunto l'obbligo di manlevare la società dagli obblighi assunti in relazione al mutuo contratto da RPX Ambiente S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sociale, corrispondentemente gravato da ipoteca a garanzia, così come da eventuali altri impegni assunti nell'interesse della medesima RPX Ambiente S.r.l..

Alla data del presente bilancio la banca non ha richiesto il rimborso dell'esposizione esistente a seguito della cessione delle quote di RPX Ambiente S.r.l. a Finam S.r.l.. Inoltre, la società non è a conoscenza di inadempimenti di RPX Ambiente S.r.l. in relazione ai quali potrebbe operare la garanzia prestata dalla società.

Nonostante l'impegno di manleva assunto da Finam S.r.l. nei confronti della Società, non può escludersi a priori la possibilità che quest'ultima possa essere destinataria di richieste di pagamento dalla banca a seguito dell'escussione della garanzia prestata nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l. e che, in caso di inadempimento di Finam al proprio obbligo di manleva, la Società sia costretta a corrispondere gli importi richiesti fino ad un massimo di Euro 2.490 migliaia con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Le altre società del Gruppo alla data del presente bilancio non presentano ulteriori impegni e garanzie.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo e sulle possibili passività potenziali

Di seguito si riporta la descrizione dei principali procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrali passivi nei confronti della Società e del Gruppo che sono pendenti o che lo sono comunque stati nei dodici mesi precedenti tale data, che possono avere o abbiano avuto nel recente passato rilevabili ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Società o del Gruppo.

La Società e il Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali dell'Emittente

Per i dettagli dei contenziosi legali dell'Emittente si rimanda alle note al bilancio d'esercizio.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di Investimenti e Sviluppo e sulle possibili passività potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo Investimenti e Sviluppo, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo rischi, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali passività potenziali connesse alla definizione di tali cause.

Per i dettagli dei contenziosi legali di Investimenti e Sviluppo si rimanda al fascicolo di bilancio pubblicato dalla controllata.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di Movimax Media Group e sulle possibili passività potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo Movimax, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo rischi, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali passività potenziali connesse alla definizione di tali cause tranne che per quanto riguarda il contenzioso Movimax Media Group S.p.A. – Guglielmo Marchetti.

Per i dettagli dei contenziosi legali di Movimax Media Group si rimanda al fascicolo di bilancio pubblicato dalla controllata.

Milano, 15 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Corrado Coen

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Corrado Coen, Presidente e Giorgia Bedoni, Dirigente Preposto, di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012.

2. Si attesta, inoltre, che

Il bilancio consolidato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

3. La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Milano, 15 aprile 2013

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Corrado Coen

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Giorgia Bedoni

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA
al 31 dicembre 2012

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato(**)	di cui verso parti correlate(*)
Attività immateriali	1	7.818		11.073	
Immobilizzazioni materiali	2	61.005		70.484	
<i>Attività materiali</i>		<i>61.005</i>		<i>70.484</i>	
Investimenti immobiliari	3	792.785		822.500	
Partecipazioni in società controllate	4	1.487.104		1.472.018	
Partecipazioni in società collegate	5	379.797		0	
Altre attività finanziarie non correnti	6	106.952	35.145	75.908	
Crediti per imposte anticipate	7	655.401		0	
Totale attività non correnti		3.490.861	35.145	2.451.983	-
Crediti verso controllate per versamenti conto futuro aumento capitale	8	0		1.150.000	1.150.000
Crediti verso società controllate	9	123.459	123.459	249.268	249.268
Altre attività correnti	10	700.811		1.941.531	
Crediti commerciali	11	396.474	111.296	187.678	
Crediti finanziari correnti	12	976.520	976.520	0	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.562.344		220.124	
Totale attività correnti		3.759.607	1.211.214	3.748.601	1.399.268
Attività destinate alla dismissione				-	
TOTALE ATTIVO		7.250.469	1.246.359	6.200.583	1.399.268

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA
al 31 dicembre 2012

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato(**)	di cui verso parti correlate(*)
Capitale sociale		124.121		120.000	
Riserva sovrapprezzo azioni		4.994.246		0	
Versamento soci c/ aumento capitale		6.358.294		9.242.820	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(9.240.369)		(4.801.961)	
Risultato del periodo		(1.218.525)		(7.040.605)	
Totale patrimonio netto	14	1.017.768		(2.479.746)	-
Fondi del personale	15	18.015		22.228	
Fondi rischi e oneri non correnti	16	131.000		731.000	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	960.000	960.000	1.710.000	1.710.000
Altri debiti non correnti	18	44.926		74.285	
Totale passività non correnti		1.153.941	960.000	2.537.513	1.710.000
Altri debiti correnti	19	2.213.692		2.680.450	100.000
Debiti commerciali	20	2.473.782	144.025	2.836.365	28.750
Debiti tributari	21	357.367		462.206	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	33.920		163.795	
Totale passività correnti		5.078.760	144.025	6.142.816	28.750
TOTALE PASSIVO		6.232.701	1.104.025	8.680.329	1.838.750
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		7.250.469	1.104.025	6.200.583	1.838.750

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2012

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate(*)	31-dic-11 rideterminato(**)	di cui verso parti correlate(*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	392.812	271.417	32.177	32.177
Altri ricavi e proventi	24	1.578.625		1.225.261	
Costi per servizi	25	(1.349.393)	(230.000)	(2.224.003)	(52.371)
Costi del personale	26	(174.836)		(499.542)	
Altri costi operativi	27	(229.546)		(325.719)	
Margine operativo lordo		217.662	41.417	(1.791.826)	(20.194)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	28	(21.980)		(29.375)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	29	(7.554)		(7.944)	
Svalutazioni e altri accantonamenti	30	0		(11.930)	
Rettifiche di valore di partecipazioni	31	(1.994.493)		(4.934.893)	(406.911)
Risultato operativo		(1.806.364)	41.417	(6.775.968)	(427.105)
Proventi finanziari	32	2.560	1.743	9.974	4.740
Oneri finanziari	33	(43.415)		(274.612)	(233.698)
Risultato prima delle imposte		(1.847.218)	43.160	(7.040.606)	(656.063)
Imposte sul reddito correnti e differite	7-34	628.693		-	
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(1.218.525)	43.160	(7.040.606)	(656.063)
Altre componenti di conto economico complessivo		0		0	
Risultato di conto economico complessivo (***)		(1.218.525)	43.160	(7.040.606)	(656.063)

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa al bilancio d'esercizio.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

(***) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 13 della presente nota esplicativa.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO*(importi in migliaia di euro)*

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
	a	b	c	d	e	f=c+d+e	g	h=a+b+f+g
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	811	(48)	-	763	(15.071)	(4.857)
Riporto a nuovo perdita					(15.071)	(15.071)	15.071	-
Aumenti di capitale al netto costi aumento capitale	1.200		(1.025)			(1.025)		175
Versamento socio c/aumento capitale			9.243			9.243		9.243
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(10.483)	(48)			10.531	10.531		
Risultato al 31 dicembre 2011						-	(7.041)	(7.041)
Saldi al 31 dicembre 2011 (*)	120	-	9.029	(48)	(4.540)	4.441	(7.041)	(2.480)
Riporto a nuovo perdita					(7.041)	(7.041)	7.041	-
Aumenti di capitale al netto costi aumento capitale	4	4.994	(3)			(3)		4.995
Versamento socio c/aumento capitale			(2.885)		2.000	(885)		(885)
Altri versamenti in aumento capitale			605			605		605
Risultato al 31 dicembre 2012							(1.218)	(1.218)
Saldi al 31 dicembre 2012	124	4.994	6.746	(48)	(9.581)	(2.883)	(1.218)	1.017

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		Note	31-dic-12	<i>di cui verso parti correlat</i>	31-dic-11 Rideterminato (*)	<i>di cui verso parti correlate</i>
	Risultato netto		(1.219)		(7.041)	
	Ammortamenti immateriali e materiali	28-29	22		49	
	Svalutazione investimenti immobiliari	30	8		281	
	Perdite di valore di attività finanziarie	31	1.994		4.528	
	Oneri finanziari	33	43		274	
	Proventi finanziari	32	(3)		(10)	
	Oneri straordinari		-		308	
	Proventi straordinari		-		(575)	
	Variazione crediti commerciali	11	835	932	127	(1.061)
	Variazione debiti commerciali e altri debiti	19-20	(858)	(15)	(992)	(310)
	Variazione altri crediti	7-10	1.242		(650)	
	Variazione fondi del personale e altri fondi	15-16	(604)		(79)	(768)
	Imposte pagate	7-21-34	(758)		-	
A	Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		703	917	(3.780)	(2.139)
	Investimenti/ Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	2	(13)		44	
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	(5)		8	
	Investimenti immobiliari	3	-		(278)	
	Investimenti	4-5	(2.390)		(6.000)	
	Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie		-		1.612	
B	Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento		(2.408)	-	(4.615)	-
	Oneri finanziari	33	(43)		(274)	
	Proventi finanziari	32	3		10	
	Variazione dei finanziamenti attivi	6-9-12	(775)	(779)	(528)	(155)
	Altre variazioni di patrimonio netto	14	2.607		9.418	
	Variazioni debiti verso banche e altri correnti	22	443		(955)	(784)
	Variazioni debiti verso banche non correnti	17	(750)	(750)	783	(1.240)
C	Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		1.485	(1.529)	8.454	(2.179)
D	Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		(220)	(612)	59	(4.318)
E	Incremento netto delle disponibilità liquide		1.342		59	
F	Disponibilità liquide all'inizio del periodo	13	220		161	
G	Disponibilità liquide alla fine del periodo (F+G)	13	1.562		220	

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18498 del 13 marzo 2013, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

I. Informazioni generali

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. è stata costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede sociale ed amministrativa in Milano, via Locchi n. 3 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. n. 00849720156, partita IVA n. 12592030154, REA n. 1571217.

La Società non ha sedi secondarie.

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 124.120,67, suddiviso in n. 42.580.205 azioni ordinarie quotate e non quotate prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il codice ISIN delle azioni n. 42.186.533 quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 non quotate è il seguente: IT004696271.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale, la Società ha per oggetto:

- (a) l'assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- (b) la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- (c) il finanziamento in qualsiasi forma e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- (d) la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

La Società svolge attività di direzione e controllo, ai sensi degli articoli 2497 e ss. del Codice Civile, verso le società controllate. Alla data del presente bilancio detiene il 29,99% di Investimenti e Sviluppo S.p.A., società anch'essa quotata sul MTA. Investimenti e Sviluppo S.p.A. svolge attività di acquisizione di partecipazioni e prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali alle proprie società veicolo.

Il Gruppo Sintesi, costituito dalla Società e dal Gruppo Investimenti e Sviluppo, svolge a livello di singola entità attività di investimento nel settore immobiliare, con interesse anche verso altri *assets* finanziari e non finanziari, in una logica di investimenti stabili *long term*, mentre il Gruppo Investimenti e Sviluppo svolge attività di investimento nel *private equity*, con particolare riferimento al settore televisivo, cinematografico e multimedia.

Al 31 dicembre 2012 l'Emittente detiene inoltre una partecipazione, pari al 17,13% del capitale sociale, in Unione Alberghi Italiani (UAI), società quotata sul mercato italiano dell'AIM (*Alternative Investment Market*) ed impegnata nel settore «*Hotels & Resorts*» ed in altri tipi di investimenti immobiliari.

Al 31 dicembre 2012 la Società è controllata di fatto da A.C. Holding S.r.l., la quale detiene una partecipazione pari al 27,47% del capitale sociale della stessa ed esercita su quest'ultima attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento della partecipazione di controllo si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2013.

Il bilancio sarà pubblicato nei termini previsti dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e in particolare almeno 21 giorni prima dell'Assemblea degli Azionisti convocata per deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2012.

II. Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni analizzate nella Relazione sulla gestione per ogni approfondimento e per le motivazioni per cui gli Amministratori hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale.

III. Principi contabili di riferimento

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, anche alla luce dell'esito dell'aumento di capitale chiuso a dicembre 2012, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'assenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta in un apposito paragrafo delle presenti Note Illustrative.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare, si rileva che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio separato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

IV. Schemi di bilancio ed informativa societaria

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

Si segnala che la Società ha applicato quanto stabilito dalla Consob 15519 del 27/07/2006 in materia di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

Il bilancio separato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Si informa che alcune voci di stato patrimoniale e di conto economico del bilancio comparativo al 31 dicembre 2011 rideterminato sono state riclassificate o raggruppate al fine di fornire una migliore lettura e comprensione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. In particolare le voci Immobilizzazioni finanziarie e Altre attività finanziarie non correnti sono state raggruppate in quest'ultima e gli Oneri e Proventi straordinari, così come previsto dallo Ias 1 par. 87, sono state riclassificati alle voci Altri ricavi e proventi e Altri costi operativi.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si ricorda che il 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha deliberato di aderire, a decorrere da tale data, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta della Consob, l'Emittente è soggetta, ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

La Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- 3) *Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledges, e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;*

L'Emittente non presenta indebitamento finanziario.

- 4) *Lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

In data 15 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le Proiezioni economico-finanziarie 2013-2015 che prevedono la focalizzazione del Gruppo nei settori *real estate, private equity e long term investment* nonché la focalizzazione dell'Emittente nell'attività di *advisory* da prestarsi a società del Gruppo e a terzi.

La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta Consob, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria e tali comunicati stampa devono contenere l'indicazione che sono diffusi su richiesta di Consob.

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2011 (IAS 8) – Bilancio d'esercizio

In esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18498 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, con la quale l'Autorità ha richiesto alla Società di pubblicare le informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato, ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D.Lgs. n. 58/98, di seguito si riporta apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma, degli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto richiesto dalla Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2011 a livello individuale.

- *Differenze riscontrate da Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011*

Le carenze e criticità rilevate da Consob riguardano, quanto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, il fatto che la Società, pur avendo deciso di identificare nel fair value dedotti i costi di vendita il valore recuperabile a cui confrontare il valore contabile della partecipazione detenuta nella controllata Investimenti e Sviluppo, non ha considerato a supporto delle proprie valutazioni il prezzo di mercato e non ha fornito adeguata informativa e evidenze a supporto in relazione alla modalità di determinazione della stima del valore recuperabile.

- *I principi contabili internazionali applicabili in merito alle differenze riscontrate al riguardo da Consob*

La Consob ha ritenuto che quanto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:

- a) la valutazione della partecipazione nella Investimenti e Sviluppo S.p.A. e le informazioni fornite relativamente all'*impairment test* della partecipazione non sono conformi allo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";
- b) la mancata applicazione dello IAS 36 comporta come conseguenza la non conformità del bilancio d'esercizio della Società al paragrafo 15 dello IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Si presentano nei seguenti schemi pro-forma gli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto rilevato dalla Consob avrebbe prodotto sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA INDIVIDUALE DI SINTESI
S.P.A. al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

<i>(importi in unità di euro)</i>	31/12/2011 pubblicato	Rettifiche	31/12/11 rideterminato	31/12/10
Attività immateriali	11.073		11.073	19.017
Attività materiali	70.484		70.484	114.011
Investimenti immobiliari	822.500		822.500	543.840
Partecipazioni in società controllate	6.000.000	(4.527.982)	1.472.018	0
Partecipazioni in società collegate	0		0	0
Altre attività finanziarie non correnti	75.908		75.908	684.226
Crediti per imposte anticipate	0		0	0
Totale attività non correnti	6.979.965	(4.527.982)	2.451.983	1.361.094
Crediti verso controllate per versamenti c/futuro aucap	1.150.000		1.150.000	0
Crediti verso società controllate	249.268		249.268	194.288
Altre attività correnti	1.941.531		1.941.531	612.418
Crediti commerciali	187.678		187.678	314.983
Crediti finanziari correnti	0		0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	220.124		220.124	160.885
Totale attività correnti	3.748.601	0	3.748.601	1.282.574
Attività destinate alla dismissione	-			2.544.123
TOTALE ATTIVO	10.728.565	(4.527.982)	6.200.583	5.187.791

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA INDIVIDUALE DI
SINTESI S.P.A. al 31 dicembre 2011 rideterminato**

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

<i>(importi in unità di euro)</i>	31/12/2011 pubblicato	Rettifiche	31/12/11 rideterminato	31/12/10
Capitale sociale	120.000		120.000	9.403.100
Riserva sovrapprezzo azioni	0		0	47.999
Versamento soci c/ futuro aum. cap	9.242.820		9.242.820	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(4.801.961)		(4.801.961)	763.414
Risultato del periodo	(2.512.623)	(4.527.982)	(7.040.605)	(15.071.040)
Patrimonio netto di Gruppo	2.048.236	(4.527.982)	(2.479.746)	(4.856.528)
Fondi del personale	22.228		22.228	36.437
Fondi rischi e oneri	731.000		731.000	28.359
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.710.000		1.710.000	926.227
Altri debiti non correnti	74.285		74.285	96.426
Totale passività non correnti	2.537.513	0	2.537.513	1.087.449
Fondi rischi e oneri	0		0	768.000
Altri debiti correnti	3.142.656		3.142.656	3.157.685
Debiti commerciali	2.836.365		2.836.365	3.790.861
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	163.795		163.795	1.240.324
Totale passività correnti	6.142.816	0	6.142.816	8.956.870
TOTALE PASSIVO	8.680.329	0	8.680.329	10.044.319
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.728.565	(4.527.982)	6.200.583	5.187.791

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DI SINTESI S.P.A.***al 31 dicembre 2011 rideterminato***

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

<i>(importi in unità di euro)</i>	31/12/2011 pubblicato	Rettifiche	31/12/11 rideterminato	31/12/10
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.177		32.177	149.454
Altri ricavi e proventi	1.225.261		1.225.261	531.358
Costi per servizi	(2.224.003)		(2.224.003)	(4.847.874)
Costi del personale	(499.542)		(499.542)	(535.430)
Altri costi operativi	(325.719)		(325.719)	(61.209)
Margine operativo lordo	(1.791.825)	0	(1.791.825)	(4.763.801)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(29.375)		(29.375)	(34.239)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(7.944)		(7.944)	(7.944)
Accantonamenti e svalutazioni	(11.930)		(11.930)	(914.060)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(406.911)	(4.527.982)	(4.934.893)	(9.095.939)
Risultato operativo	(2.247.986)	(4.527.982)	(6.775.968)	(14.815.983)
Proventi finanziari	9.974		9.974	25.830
Oneri finanziari	(274.612)		(274.612)	(280.887)
Risultato prima delle imposte	(2.512.624)	(4.527.982)	(7.040.606)	(15.071.040)
Imposte correnti e differite	0	0	0	0
Risultato netto	(2.512.624)	(4.527.982)	(7.040.606)	(15.071.040)
Altre componenti di conto economico complessivo	0	0	0	0
Risultato di conto economico complessivo	(2.512.624)	(4.527.982)	(7.040.606)	(15.071.040)

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico si riferiscono alla svalutazione del valore della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo al valore di mercato, determinato applicando al numero delle azioni possedute da Sintesi, pari a n. 3.776.341, il corrispondente valore della quotazione al 31 dicembre 2011, pari a Euro 0,3898.

Il valore contabile della partecipazione, iscritta per Euro 6.000 migliaia, è stato quindi adeguato al fair value alla data di riferimento del bilancio.

A seguito della suddetta svalutazione il patrimonio netto rideterminato presenta, al 31 dicembre 2011, un saldo negativo di Euro 2.480 migliaia configurandosi quindi la fattispecie richiamata dall'art.2447 del Codice Civile.

Tale situazione di deficit patrimoniale è stata sanata attraverso l'aumento di capitale, per Euro 4.999 migliaia, sottoscritto integralmente a fine esercizio 2012.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno in via prudenziale adottare il medesimo criterio di valutazione della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo anche con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, moltiplicando il numero delle azioni possedute per il valore della quotazione del titolo al 31 dicembre 2012.

Ciò anche in presenza di un esercizio di *impairment test* sulla medesima partecipazione, le cui risultanze hanno evidenziato un valore recuperabile, identificato nel valore d'uso, ampiamente superiore rispetto al precedente valore di iscrizione in bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO*al 31 dicembre 2011 rideterminato*

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capital e sociale	Riserva sovrapp rez.	Altre riserve	Riser va IAS	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'eserci zio	Patrim onio netto
	a	b	c	d	e	f=c+d+e	g	h=a+b+f+g
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	811	(48)	-	763	(15.071)	(4.857)
Riporto a nuovo perdita					(15.071)	(15.071)	15.071	-
Aumenti di capitale al netto costi aumento capitale	1.200		(1.025)			(1.025)		175
Versamento socio c/aumento capitale			9.243			9.243		9.243
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(10.483)	(48)			10.531	10.531		
<i>Rettifiche</i>							(4.528)	(4.258)
Risultato al 31 dicembre 2011						-	(2.513)	(2.513)
Saldi al 31 dicembre 2011 rideterminato	120	-	9.029	(48)	(4.540)	4.441	(7.041)	(2.480)

Le rettifiche, pari a Euro 4.258 migliaia, concernono l'effetto sul risultato di esercizio della svalutazione operata sul valore della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo S.p.A. a seguito dell'adeguamento del valore della stessa alla quotazione di mercato al 31 dicembre 2011.

PERDITA PER AZIONE DI SINTESI S.P.A. al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)

	31/12/11 pubblicato	31/12/11 rideterminato
Utile (perdita) d'esercizio Sintesi	(2.513)	(7.041)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione	1.374	1.374
Utile (perdita) per azione	(1,83)	(5,12)

Informativa richiesta ai sensi dello IAS 36 paragrafo 134

La partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo è iscritta nel bilancio separato della Società per Euro 6.000 migliaia.

Il valore recuperabile dell'investimento è stato identificato nel *fair value* al netto dei costi di vendita.

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 rideterminato come richiesto da Consob, il *fair value* al netto dei costi di vendita è stato definito utilizzando il prezzo di mercato al 31 dicembre 2011.

L'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari a Euro 4.528 migliaia, è stata interamente svalutata.

RENDICONTO FINANZIARIO al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		Not e	31-dic- 11	Rettific he	31/12/2011 rideterminat o (*)
	Risultato netto		(2.513)	(4.528)	(7.041)
	Ammortamenti immateriali e materiali		49		49
	Svalutazione investimenti immobiliari		281		281
	Perdite di valore di attività finanziarie		-	4.528	4.528
	Oneri finanziari		274		274
	Proventi finanziari		(10)		(10)
	Oneri straordinari		308		308
	Proventi straordinari		(575)		(575)
	Variazione crediti commerciali		127		127
	Variazione debiti commerciali		(955)		(955)
	Variazione altri crediti		(650)		(650)
	Variazione altri debiti		(37)		(37)
	Variazione fondi del personale e altri fondi		(79)		(79)
A	Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		(3.780)	0	(3.780)
	Investimenti in immobilizzazioni materiali		44		44
	Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		-		-
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali		8		8
	Investimenti immobiliari		(278)		(278)
	Investimenti		(6.000)		(6.000)
	Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie		1.612		1.612
B	Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento		(4.615)	0	(4.615)
	Oneri finanziari		(274)		(274)
	Proventi finanziari		10		10
	Variazione dei finanziamenti attivi		(528)		(528)
	Altre variazioni di patrimonio netto		9.418		9.418
	Variazioni debiti verso banche correnti		(955)		(955)
	Variazioni debiti verso banche non correnti		783		783
C	Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		8.454	0	8.454
D	Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		59	0	59
E	Disponibilità liquide all'inizio del periodo		161	0	161
F	Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)		220	0	220

V. Principi contabili adottati e criteri di valutazione

I principi contabili sono omogenei rispetto a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda fatta eccezione per i principi di seguito esposti:

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore. In presenza di specifici indicatori di *impairment*, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a *impairment test*. Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni e le imposte anticipate.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- svalutazione degli investimenti immobiliari relativi alla proprietà dei box presso Reana del Rojale (UD) per Euro 30 migliaia coincidente con l'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima.
- il valore di carico della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato adeguato al *fair value* rappresentato dal valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2012.

Il suddetto valore è stato comunque assoggettato ad *impairment test* da parte di un esperto indipendente, in conformità con lo IAS 36. L'*impairment test* sulla partecipazione di controllo a livello di bilancio separato ha evidenziato un valore recuperabile, identificato nel *value in use*, pari a circa Euro 11 milioni.

Gli amministratori, in via prudenziale, anche a seguito delle contestazioni mosse da Consob sui bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2011, descritte al paragrafo "Rettifica dei saldi dell'esercizio 2011 (IAS 8) – Bilancio d'esercizio" hanno ritenuto di non ripristinare il valore della partecipazione nel limite del costo originario nonostante l'esito del suddetto *impairment test* lo consentisse.

- al 31 dicembre 2012, l'Emittente ha attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per Euro 3.882 migliaia riconosciute in bilancio per Euro 616 migliaia.

Il management ha iscritto nel bilancio il valore delle imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2013-2015, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del 31 dicembre 2012, non si segnalano operazioni inusuali compiute dall'Emittente così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni significative non ricorrenti

A seguito della introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2012 non si evidenziano poste classificabili tra quelle significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Informativa di settore

A livello della capogruppo è stato identificato un unico segmento operativo.

VI. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Attività immateriali	8	11	(3)
Totale	8	11	(3)

Di seguito si riporta la composizione della voce delle immobilizzazioni immateriali con la relativa movimentazione dell'esercizio 2012:

Descrizione	Software, concessioni di licenza
- Costo storico	79
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(68)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2011	11
Movimenti 2012:	
- Investimenti	5
- Cessioni	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(8)
- Altro	-
Totale movimenti 2012	(3)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2012	8
Di cui:	
- Costo storico	84

- Fondo ammortamento e svalutazioni	(76)
-------------------------------------	------

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Attività materiali	61	70	(9)
Totale	61	70	(9)

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce attività materiali nell'esercizio 2011:

Descrizione	Altre immobilizzazioni
- Costo storico	271
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(201)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2011	70
Movimenti 2012:	
- Investimenti	13
- Cessioni	
- Ammortamenti e svalutazioni	(22)
- Altro	-
Totale movimenti 2012	
Valore netto contabile al 31 dicembre 2012	61
Di cui:	
- Costo storico	231
- Fondo ammortamento e svalutazioni	170

La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.
Il valore netto contabile delle Attività materiali è così composto:

Impianti telefonici e tecnici	7
Attrezzature hardware e Macchine ufficio	14
Mobili e arredi	30
Autovetture	10
Totale	61

3. Investimenti immobiliari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Investimenti immobiliari	793	823	(30)
Totale	793	823	(30)

Gli investimenti immobiliari detenuti dalla società sono riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31

dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato complessivamente ridotto negli esercizi precedenti per Euro 322 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

In data 12 marzo 2013 è stata conclusa la perizia di stima del patrimonio immobiliare, redatta a cura di un esperto indipendente, al fine di rilevare il corretto *fair value* degli investimenti detenuti al 31 dicembre 2012. Per la valutazione l'esperto ha utilizzato sia il metodo finanziario reddituale sia il metodo comparativo ai valori di mercato. Le media delle risultanze delle due metodologie di stima porta ad un valore degli investimenti immobiliari pari a Euro 793 migliaia.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona in cui sono ubicati gli immobili e, in considerazione anche del loro stato di conservazione, hanno confermato una valutazione oscillante fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli (n. 89 box) ed Euro 13.000/17.000 per i box doppi (n. 3 box). La perizia ha altresì indicato la tendenza ad offerte non superiori ad Euro 9.300 per i box singoli ed Euro 16.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione.

I valori di mercato delle unità immobiliari oggetto di indagine, considerando un adeguato parametro di prudenzialità, sono stati Euro 8.400 per i box singoli (15 mq) e Euro 13.700 per i box doppi (30 mq). I valori di mercato Euro/mq ricavati per le autorimesse singole e doppie rientrano nella fascia di valore indicata nella tabella dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI).

Il livello del tasso di attualizzazione (rendimento atteso dall'investimento), ipotizzato pari al 4,55%, è stato desunto dalle attuali condizioni medie applicate per operazioni immobiliari tenendo in considerazione le caratteristiche degli immobili oggetto di valutazione.

Sulla base delle risultanze di tale perizia il valore netto contabile degli investimenti è stato parzialmente svalutato, per un importo pari a Euro 30 migliaia, classificato negli "costi operativi" a conto economico. Tale valore rappresenta il *fair value* al 31 dicembre 2012 degli investimenti immobiliari.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Adegamenti al <i>fair value</i> esercizi precedenti	(322)
Valore netto al 31 dicembre 2011	823
<u>Movimenti dell'esercizio:</u>	
Adeguamento al <i>fair value</i> dell'esercizio	(30)
Totale movimenti dell'esercizio 2012	(30)
Valore originario degli investimenti	1.145
Adegamenti al <i>fair value</i>	(352)
Valore netto al 31 dicembre 2012	793

4. Partecipazioni in società controllate

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Partecipazioni in società controllate	1.487	1.472	15

Totale	1.487	1.472	15
---------------	--------------	--------------	-----------

Il saldo della voce è riferito al valore di iscrizione della partecipazione di controllo nella società Investimenti e Sviluppo S.p.A. della quale Sintesi detiene il 29,99% del capitale sociale e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento.

La partecipazione in esame in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stata acquistata in data 4 agosto 2011 stipulando con A.C. Holding un Contratto di Acquisizione, avente ad oggetto l'acquisto da parte di Sintesi di n. 3.776.373 azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo prive di valore nominale, corrispondenti al 29,971% del capitale sociale di IES, libere da limitazioni, pegni, vincoli, gravami, oneri o diritti di qualsiasi natura, ad un corrispettivo di Euro 6.000.000 (prezzo unitario di cessione pari ad Euro 1,54). Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto di Acquisizione, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 12 agosto 2011.

Contestualmente all'acquisizione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A., la Società, ha acquistato da A.C. Holding S.r.l. crediti per Euro 1.150 migliaia per versamenti in conto futuro aumenti di capitale. Si segnala che tale importo è stato classificato ad incremento del valore della partecipazione a seguito della rinuncia allo stesso nell'ambito dell'aumento di capitale effettuato da Investimenti e Sviluppo nei primi mesi del 2012.

Sempre nel corso del 2012 la partecipazione si è incrementata di Euro 350 migliaia a seguito di ulteriori acquisti di quote sul mercato e della rinuncia a un finanziamento erogato dall'Emittente alla controllata.

In esecuzione di quanto disposto da Consob con Delibera n. 18498 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, la valutazione della partecipazione e le informazioni fornite relativamente all'*impairment test* effettuato sul valore della stessa al 31 dicembre 2011, identificando come valore recuperabile il *fair value* dedotti i costi di vendita, sono state ritenute non conformi al dettato dello IAS 36. Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio pubblicato al 31 dicembre 2011 è stato conseguentemente rettificato per un importo pari a Euro 4.528 migliaia, passando da Euro 6.000 migliaia a Euro 1.472 migliaia, al fine di allineare il valore della stessa al *fair value*, ottenuto applicando al numero delle azioni possedute da Sintesi, pari a n. 3.776.341, il corrispondente valore della quotazione di mercato al 31 dicembre 2011, pari a Euro 0,3898.

Si rende noto che la Società nel corso del mese di febbraio 2013 ha incaricato un esperto indipendente di svolgere un *impairment test* (ai sensi dello IAS 36 "*Impairment of assets*") con riferimento al valore della partecipazione di controllo di Sintesi detenuta in IES alla data del 31 dicembre 2012. Il predetto *impairment test* è stato condotto identificando come valore recuperabile, diversamente dallo scorso esercizio, il "valore in uso" della partecipazione di controllo in IES determinato essenzialmente sulla base dei piani industriali predisposti da IES e dalla sua controllata diretta Moviemax Media Group. Si sottolinea che il piano 2013-2018 di Moviemax Media Group è in via di asseverazione nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 L.F..

Le proiezioni di piano IES 2013 – 2015 *stand alone* sono state elaborate in un'ottica prudentiale. Non tengono pertanto conto di future operazioni, in linea con la strategia di IES, che non siano ancora in fase avanzata di negoziazione.

Il *management* si è limitato a proiettare quanto è attualmente in grado di prevedere con una buona probabilità di realizzazione futura, al fine di evidenziare l'evoluzione del business «*as is*» senza ipotesi di sviluppo ulteriori. Le assunzioni alla base del suddetto piano sono state oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di IES del 15 aprile 2015.

L'*impairment test* sulla partecipazione di controllo a livello di bilancio separato è stato effettuato, così come nel precedente esercizio, in modo autonomo rispetto all'*impairment test* realizzato a

livello di bilancio consolidato in quanto la partecipazione è considerata una singola attività capace di generare flussi indipendenti.

Come anticipato le analisi valutative si poggiano essenzialmente sui piani pluriennali di IES e della sua controllata Moviemax Media Group considerando nella stima:

- i flussi finanziari che si prevede deriveranno dall'attività;
- le attese circa possibili variazioni dell'ammontare e/o nel momento di manifestazione dei flussi finanziari attesi;
- il "*time value of the money*", rappresentato dal tasso di interesse privo di rischio;
- l'incertezza implicita dell'*asset*;
- la ridotta liquidabilità dell'attività che i partecipanti al mercato terrebbero in considerazione ai fini della determinazione del suo valore.

Tenuto conto del tipo di attività svolta di IES, operante nel settore *private equity* e in particolare della compravendita di partecipazioni in società di piccole e medie dimensioni quotate e non quotate, il valore in uso della partecipazione detenuta da Sintesi è stato determinato:

- stimando il valore dell'*Enterprise Value* di IES attraverso un approccio "per somma di parti" attribuendo un valore ai singoli investimenti detenuti e, stante la prospettiva assunta, quantificando il valore (negativo) del c.d. *corporate center* (costi di holding "statica");
- identificando l'*Equity Value* come differenza tra l'*Enterprise Value* e il saldo dei debiti/crediti di natura finanziaria.

Il tasso di attualizzazione WACC utilizzato pari al 9% è stato determinato come segue:

- tasso *risk free* (rendimento lordo dei titoli di stato a lungo termine) 4,5%;
- *equity risk premium* 5%;
- β *unlevered* 1%;
- rapporto d'indebitamento target 20%.

La conclusione di detto esercizio di *impairment test* rilasciato in data 12 aprile 2013, è stata che il valore recuperabile (assunto pari al "valore in uso") al 31 dicembre 2012 della partecipazione di controllo (29,99%) di Sintesi in Investimenti e Sviluppo è pari a Euro 10.837 mila a fronte di un valore di carico nel bilancio separato di Sintesi, al netto delle svalutazioni operate al 31 dicembre 2011 e comprendente gli incrementi precedentemente descritti effettuati nel corso dell'esercizio 2012, pari a Euro 2.971 mila.

Gli amministratori in via prudenziale, anche a seguito delle contestazioni mosse da Consob e descritte in precedenza, hanno ritenuto di non ripristinare il valore della partecipazione nel limite del costo originario, nonostante l'esito del suddetto *impairment test* lo consentisse, ma di valorizzare la partecipazione alle quotazioni di Borsa svalutandola ulteriormente di Euro 1.485 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione valorizzata alla quotazione di mercato al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 1.487 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 15 aprile 2013, ha comunque preso atto delle attività svolte dall'esperto indipendente e ne ha condiviso pienamente le risultanze.

Elenco delle partecipazioni

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni in società controllate richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (valori in migliaia di Euro), al 31 dicembre 2012:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio	Quota % posseduta
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Milano	12.949	10.538	(952)	29,99%

5. Partecipazioni in società collegate

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Partecipazioni in società collegate	380	0	380
Totale	380	0	380

A fine esercizio 2012 la Società, a seguito dell'incremento della partecipazione detenuta in Unione Alberghi Italiani S.p.A. e in virtù del fatto che è in grado di esercitare un'influenza notevole sui processi decisionali della partecipata, ha iscritto la suddetta partecipazione alla voce partecipazioni in società collegate.

La Società ha svolto un *impairment test* (ai sensi dello IAS 36 "*Impairment of assets*") con riferimento al valore della partecipazione di collegamento di Sintesi detenuta in Unione Alberghi Italiani alla data del 31 dicembre 2012. Il predetto *impairment test* è stato condotto indicando come valore recuperabile il "*fair value - valore equo*" della partecipazione di collegamento in Unione Alberghi Italiani.

La conclusione di detto esercizio di *impairment test* è stata che il valore recuperabile al 31 dicembre 2012 della partecipazione di collegamento di Sintesi in Unione Alberghi Italiani è pari a Euro 379 mila a fronte di un valore di carico nel bilancio separato di Sintesi pari Euro 890 migliaia. Conseguentemente la partecipazione è stata svalutata per l'eccedenza del valore recuperabile, calcolato come il prodotto del prezzo di mercato al 31 dicembre 2012 per il numero di azioni possedute, rispetto al valore contabile.

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni in società collegate richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (valori in migliaia di Euro), al 31 dicembre 2012:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio	Quota % posseduta	Partecipazione potenziale % (warrant)
Unione Alberghi Italiani S.p.A.	Milano	9.381	5.151	(1.276)	17,13%	2,47%

6. Altre attività finanziarie non correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Attività finanziarie non correnti	107	76	31
Totale	107	76	31

Le altre attività finanziarie non correnti sono così composte:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Depositi cauzionali	2	6	(4)
Attività finanziarie non correnti	105	70	35
Totale	107	76	31

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 2 migliaia).

Le attività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente ad un investimento in Aspesi Fund, per un controvalore di Euro 70 migliaia, eseguito in data 19 settembre 2011, come capitale iniziale per consentire di dar seguito alla costituzione dello stesso fondo. Aspesi Fund è una SICAV-SIF di diritto lussemburghese a capitale variabile, specializzata in investimenti immobiliari, la cui costituzione è stata promossa da ASPESI, Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare.

Sono inoltre inclusi crediti finanziari nei confronti di Unione Alberghi Italiani per Euro 35 migliaia.

7. Crediti per imposte anticipate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	655	0	0
Totale	655	0	0

Al 31 dicembre 2012, l'Emittente ha attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per Euro 3.882 migliaia riconosciute in bilancio per Euro 616 migliaia, valore per cui se ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2013-2015, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il residuo, pari a Euro 39 migliaia è riferibile alla quota residua di ACE (*Allowance for corporate equity*) utilizzabile nei prossimi esercizi.

8. Crediti verso controllate per versamenti conto futuro aumento capitale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti verso controllate per versamento futuro aucap	-	1.150	(1.150)
Totale	-	1.150	(1.150)

In data 4 agosto 2011 la Società, contestualmente all'acquisizione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. già citata, ha acquistato da A.C. Holding S.r.l. crediti per Euro 1.150 migliaia per versamenti in conto futuro aumenti di capitale. Si segnala che tale importo è stato classificato ad incremento del valore della partecipazione a seguito della rinuncia allo stesso nell'ambito dell'aumento di capitale effettuato da Investimenti e Sviluppo nei primi mesi del 2012.

9. Crediti verso società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti finanziari verso società controllate	123	249	(126)
Totale	123	249	(126)

La voce è costituita da finanziamenti fruttiferi concessi dalla Società alla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e da crediti di natura commerciale per servizi resi alla stessa come da dettaglio:

	31-dic-12	31-dic-10	Variazioni
Finanziamento a Investimenti e Sviluppo S.p.A.	16	249	(233)
Crediti commerciali verso il Gruppo	107	-	107
Totale	123	249	(126)

La Società nel corso dell'esercizio 2011 ha erogato alla propria controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. finanziamenti fruttiferi per un totale di Euro 16 migliaia versati in più tranches con scadenza a 6 mesi ad un tasso Euribor a 3 mesi + 100 b.p. di *spread*.

L'importo di Euro 16 migliaia è costituito per Euro 14 migliaia dalla quota capitale dei finanziamenti concessi e per Euro 2 migliaia dagli interessi maturati nel corso dell'anno.

L'importo dei crediti commerciali è riconducibile all'affitto della precedente sede societaria e a servizi di *advisory* erogati dalla controllante a Investimenti e Sviluppo.

10. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altre attività correnti	701	1.942	(1.241)
Totale	701	1.942	1.241

Si espone nella tabella seguente il dettaglio delle partite a credito classificate nella voce in oggetto:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Credito IVA	125	368	(243)
Crediti previdenziali	-	11	(11)
Crediti per ritenute fiscali	3	3	-
Risconti attivi	2	30	(28)
Altri crediti	571	1.530	(959)
Altri crediti scaduti	316	316	-
F.do svalutazione crediti	(316)	(316)	-
Totale	701	1.942	(1.241)

La voce altri crediti si decrementa di Euro 959 migliaia a seguito dell'incasso quasi integrale del credito vantato dalla Società nei confronti dell'acquirente della controllata AQ Tech S.p.A. nonché alla cessione di alcuni crediti alla controllante A.C. Holding S.r.l..

Nella voce altri crediti di complessivi Euro 887 migliaia viene ricompreso il credito di Euro 550 migliaia, verso il precedente collegio sindacale, sorto in contropartita dell'iscrizione di un debito di pari importo per la responsabilità solidale dell'Emittente allo stesso collegio a cui sono state erogate sanzioni da parte di Consob.

La totalità della voce altri crediti scaduti, che viene elencata di seguito nelle informazioni integrative, ha un valore netto contabile al 31 dicembre 2012 pari a zero, dovuto a valutazioni effettuate dal management sulla scarsa esigibilità di tali crediti.

Infine, per quanto concerne il credito IVA, si segnala che nel corso del 2012 il credito maturato è pari a Euro 125 migliaia, tali crediti sono stati integralmente compensati orizzontalmente con altri tributi nel mese di febbraio 2013.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2012
Global Network Telecom	206	(206)	-
First Telecom	40	(40)	-
SJ	48	(48)	-
Eleusys Italia Srl	6	(6)	-
Ex amministratori	16	(16)	-
Totale	316	(316)	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2012:

	Saldo al 31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2011
Fondo svalutazione altri crediti	316	-	-	316

Il bilancio al 31 dicembre 2012 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce altre attività correnti in quanto, a seguito di un'analisi dettagliata circa la loro esigibilità, non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

11. Crediti commerciali

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti commerciali	396	188	208
Totale	396	188	208

Il saldo iscritto fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2012 e sono di seguito dettagliati:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti verso clientela residente	238	30	208
Crediti verso clientela non residente	200	200	-
Fondo svalutazione crediti clientela residente	(12)	(12)	-
Fondo svalutazione crediti clientela non residente	(30)	(30)	-
Totale	396	188	208

I crediti commerciali sono iscritti al presunto valore di realizzo. I crediti verso clientela residente si riferiscono principalmente a crediti per servizi resi alla controllante A.C. Holding S.r.l. per Euro 31 migliaia, a crediti verso la partecipata Unione Alberghi Italiani S.p.A. per Euro 80 migliaia relativi all'affitto della sede societaria nonché ad attività di *advisory* prestata e per crediti relativi ad attività di *advisory* verso terzi per Euro 98 migliaia.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007, oggetto di contenzioso instaurato dalla Società per il recupero dello stesso.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dart France Euro 200 migliaia

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, ora cancellata dal Registro delle Imprese, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio 2009, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. In data 1° ottobre 2010 Dart France è stata condannata dal Tribunal de Commerce de GAP a pagare alla Società l'importo sopra citato. Avverso a tale decisione Dart France ha proposto appello, pertanto la causa è pendente avanti la Corte d'Appello di Grenoble e la decisione dovrebbe intervenire nel corso dell'anno 2013.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2012:

	Saldo al 31.12.2011	Accantonamenti	Rilascio	Saldo al 31.12.2012
F.do svalutazione crediti	42	-	-	42

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

12. Crediti finanziari correnti

Il saldo della voce si riferisce al conto tesoreria accentrato in essere con la controllante A.C. Holding S.r.l..

Si riporta di seguito la movimentazione della voce nell'esercizio 2012:

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Saldo al 31.12.2012
Saldo gestione tesoreria accentrata	-	977	977

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

La massima esposizione al *rischio di credito* alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.562	220	1.342
Totale	1.562	220	1.342

La voce è così composta:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	-	4	(4)
Conto corrente bancario vincolato	-	201	(201)
Altre disponibilità liquide	1.562	15	1.547
Totale	1.562	220	1.342

Alla voce altre disponibilità liquide sono classificati i saldi dei conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

Alla data del 31 dicembre 2012 il debito residuo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, comprensivo degli interessi di rateizzazione, ammonta ad Euro 201 migliaia. Tale debito era garantito, fino al 30 settembre 2012, data di scadenza della fidejussione emessa da un istituto di credito in favore del creditore, da un conto corrente vincolato. Al 31 dicembre 2012 il conto risultava quindi non più soggetto a vincoli alla disponibilità. Successivamente nel mese di marzo 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un atto di pignoramento presso terzi.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del valore nominale*.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 1 migliaia.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia allineato al loro *fair value* alla data.

14. Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2012 il capitale sociale è di Euro 124.120,67 suddiviso in numero 42.580.205 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto della Società alla data del 31 dicembre 2012 è positivo per Euro 1.018 migliaia, comprensivo dell'utile di periodo.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il codice ISIN delle azioni n. 42.186.533 quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 non quotate è il seguente: IT004696271.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

L'Assemblea straordinaria in data 3 settembre 2012 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo di Euro 4.999.999,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 28 febbraio 2013, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrirsi in opzione agli Azionisti. L'esecuzione dell'Aumento di Capitale ha permesso alla Società di ottenere le risorse finanziarie sufficienti per consentire il ripianamento integrale delle perdite registrate e la ricostruzione del capitale sociale. L'Assemblea ha deliberato quindi di procedere alla copertura delle perdite totali risultanti dalla situazione patrimoniale al 10 luglio 2012 per Euro 4.986.134,00 (comprensive di quelle riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011) - subordinatamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale e contestualmente all'efficacia dello stesso – mediante corrispondente nuova riduzione del capitale per l'importo delle perdite, senza alcun annullamento di azioni.

Alla data del 10 dicembre 2012 l'Aumento di Capitale risultava essere sottoscritto al 100%, per un controvalore pari ad euro 4.998.366,65 (di cui Euro 4.120,67 da imputare a capitale sociale ed Euro 4.994.245,98 a titolo di sovrapprezzo), suddiviso in n. 41.206.650 azioni ordinarie Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. di nuova emissione.

Per maggiori dettagli sull'Aumento di Capitale si rimanda alla Relazione sulla Gestione al paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio 2012 per il gruppo".

Di seguito si illustra la variazione del patrimonio netto della Società:

	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazione
Capitale sociale	124.121	120.000	4.121
Riserva sovrapprezzo azioni	4.994.246	-	4.994.246
Riserva IAS	(47.999)	(47.999)	-
Soci c/versamento futuro aumento capitale	6.358.294	9.242.820	(2.884.526)
Altre riserve	605.197	-	605.197
Costi aumento di capitale	(217.020)	(214.020)	(3.000)
Perdite esercizi precedenti	(9.580.546)	(4.539.942)	(5.040.604)
Risultato d'esercizio	(1.218.525)	(7.040.605)	5.822.080
Totale patrimonio netto	1.017.768	(2.479.746)	3.497.513

Informativa di cui all'art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L'analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzazione è riportata nella tabella seguente (importi in migliaia di Euro)

Natura Descrizione	Importo al 31.12.2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi nel 2012	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2011- 2009	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2008
Capitale	124		-	-	10.483	5.722
<u>Riserve di capitale:</u>						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.994	ABC	-	-	48	850
Riserva versamento soci c/ futuro aumento capitale	6.358	A	6.358	-	-	-
Perdite esercizi precedenti a nuovo e costi aumento capitale sociale	(9.798)		-	-	-	-
Altre riserve	605	A	605	--	1.382	368
<u>Riserve di utili:</u>						
Riserva da transizione agli IFRS	(48)	-	-	-	-	-
Totale	2.235		6.963	-	11.913	6.940
Quota non distribuibile	-	--	6.963	-	-	-
Residuo quota distribuibile	-		-	-	-	-

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004

15. Fondi del personale

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fondi del personale	18	22	(4)
Totale	18	22	(4)

La variazione intercorse nel 2012 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2011	22
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	10
Liquidazioni per cessazioni rapporto	(14)
Saldo al 31 dicembre 2012	18

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro 1 migliaia circa di perdite attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2012 hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	2012	2011
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%	3,00%
% Incidenza media anticipi TFR	70,00%	10,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	2,50%	2,50%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	2,50%	2,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	2,50%	2,50%
Tasso di inflazione	2,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione	3,43%	2,65%

16. Fondi rischi e oneri non corrente

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fondi rischi e oneri non correnti	131	731	(600)
Totale	131	731	(600)

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

	Saldo al 31.12.11	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31.12.12
Contenzioso PWC	731	-	(600)	-	131
Totale	731	-	(600)	-	131

L'importo di Euro 131 migliaia è riferito all'accantonamento per i rischi potenziali derivanti da un contenzioso con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a cui, in data 22 dicembre 2011, l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Rispetto all'esercizio precedente la Società ha ritenuto, a seguito dell'evoluzione della causa in corso, di apportare dei cambiamenti alla stima dell'ammontare stanziato dagli amministratori nel fondo rischi. La Società ha, pertanto, ritenuto congruo ridurre il fondo rischi ad Euro 131 migliaia e, di conseguenza, ridurre il fondo rischi per Euro 600.000. Oltre al debito già iscritto in bilancio per un importo pari a Euro 381 migliaia, l'accantonamento al fondo rischi rappresenta la migliore stima fattibile con riferimento ai massimi valori determinati dalla Società con riferimento ai servizi resi dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. fino al termine del suo mandato ed eventualmente fatturabili alla Società.

I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2012 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

17. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	960	1.710	(750)
Totale	960	1.710	(750)

Il debito di Euro 960 migliaia è ascrivibile a finanziamenti infruttiferi erogati dall'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. alla Società.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 750 migliaia, è riconducibile alla conversione del credito a versamento conto futuro aumento di capitale.

18. Altri debiti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri debiti non correnti	45	74	(29)
Totale	45	74	(29)

Sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	45	70	(25)
Debiti per cauzioni ricevute	-	4	(4)
Totale	45	74	(29)

L'importo di Euro 45 migliaia è riferito alla parte non corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale del debito IRAP ex esercizio 2006 rinveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, a carico della Società.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

L'importo di Euro 56 migliaia corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2014 al novembre 2015 e pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

19. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri debiti correnti	2.214	2.680	(466)
Totale	2.214	2.680	(466)

La voce è costituita in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	41	25	16
Debiti verso dipendenti	26	51	(25)
Debiti verso amministratori	3	823	(820)
Debiti verso istituti previdenziali per amministratori	32	130	(98)
Debiti verso sindaci	20	235	(215)
Debiti diversi	2.092	1.317	775
Debiti verso socio Bhn	-	100	(100)
Totale	2.214	2.680	(466)

I debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.

I debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.

I debiti diversi comprendono prevalentemente debiti verso terze parti, in particolare verso gli ex amministratori e in corso di definizione bonaria.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli altri debiti correnti.

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	28	13	41
Debiti verso dipendenti	-	26	26
Debiti verso amministratori	-	3	3
Debiti verso istituti previdenziali per amministratori	32	-	32
Debiti verso sindaci	20	-	20
Debiti diversi	1.047	1.045	2.092
Totali	1.127	1.086	2.214

Tra i debiti diversi, di complessivi Euro 2.092 migliaia, si evidenziano le posizioni scadute e in contenzioso di Euro 827 migliaia verso TBG, di Euro 75 migliaia verso Docfin, di Euro 73 migliaia verso Tavellin, di Euro 21 migliaia verso Caema. Nella voce sono compresi i debiti verso gli ex amministratori in corso di definizione bonaria e il debito iscritto per la responsabilità solidale dell'Emittente all'ex collegio sindacale a cui sono state erogate sanzioni da parte di Consob.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

20. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti commerciali	2.474	2.836	(362)
Totale	2.474	2.836	(362)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	2.349	2.572	(223)
Debiti verso fornitori esteri	125	264	(139)
Totale	2.474	2.836	(362)

La voce debiti commerciali fa riferimento prevalentemente a fornitura di servizi di consulenza legale e professionale.

Le fatture da ricevere, pari a Euro 726 migliaia, sono in parte relative a servizi erogati da professionisti nel corso dell'esercizio per i quali le relative fatture sono state ricevute nel corso del 2013 ovvero stanziata secondo un'analisi puntuale della competenza dei servizi ricevuti.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	1.185	1.164	2.349
Debiti verso fornitori esteri	-	125	125
Totali	1.185	1.289	2.474

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

21. Debiti tributari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti tributari	357	462	(105)
Totale	357	462	(105)

I debiti tributari sono riferiti a debiti verso l'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti e a debiti per imposte correnti (IRAP).

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per i debiti tributari:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti tributari	142	215	357

I debiti tributari pari ad Euro 357 migliaia sono riferiti a ritenute fiscali e Ici per Euro 133 migliaia, di cui scaduti Euro 116 migliaia, e per Euro 198 migliaia alla parte corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti

notificati alla Società con cartella esattoriale e ai debiti per imposte correnti, riconducibili integralmente all'IRAP d'esercizio, pari a Euro 27 migliaia.

22. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	34	164	130
Totale	34	164	130

La voce è qui di seguito dettagliata:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche	34	164	130
Totale	34	164	(130)

I debiti verso banche e altre passività finanziarie evidenziano un saldo pari ad Euro 34 migliaia e sono riconducibili al saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti passivi.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

L'effetto al conto economico dei debiti bancari è costituito dagli interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo.

VII. Gestione dei rischi cui Sintesi e le società partecipate sono esposte

La Società è esposta a rischi finanziari connessi sia alla sua natura di holding sia alla sua attività caratteristica (*advisory*) effettuata con controparti terze o nell'ambito del Gruppo, nonché alla detenzione e gestione di strumenti finanziari.

I principi di gestione dei rischi della Società si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione degli obiettivi di lungo termine e non è finalizzata alla mera copertura dell'evento. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale. La Società è principalmente esposta a rischi di natura finanziaria. Esistono specifiche linee guida per i principali rischi finanziari quali i rischi di tasso, di interesse e di credito. La priorità della Società è la creazione di valore, minimizzando il rischio. La Direzione Finanziaria della Società gestisce il rischio di tasso, di cambio, di liquidità, di credito e di prezzo, anche presidiando l'operatività in materia delle società controllate.

La Società, pertanto, monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, sia terze che del Gruppo.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle singole controparti.

Sintesi potrebbe presentare un rischio di credito relativamente al credito verso una società francese ed ha per questo incaricato un legale esterno di provvedere al recupero de suddetto credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. I flussi di cassa e la liquidità della società sono monitorati dalla direzione finanziaria della Società con l'obiettivo di garantire un'efficace gestione delle risorse finanziarie.

Il rischio di liquidità cui la Società è soggetta può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie mediante ricorso al credito bancario eventualmente in alternativa al supporto del socio A.C. Holding S.r.l. e dalla difficoltà di incasso dei crediti vantati.

L'Aumento di Capitale effettuato a fine 2012, ha dotato la Società di significativa liquidità che potrà dare impulso alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento A.C. Holding S.r.l. nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento (importi in migliaia di Euro):

(in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.562	220
Linee di credito non utilizzate	-	-
Totale	1.562	220

La Società non presenta linee di credito concesse da istituti finanziari.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'analisi per scadenza dei debiti presenti nel bilancio della Società; le varie fasce sono determinate sulla base del periodo tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale (importi in migliaia di Euro):

31-dic-2012

	Scaduto	A scadere <1 anno	A scadere tra 1 e 2 anni	A scadere tra 2 e 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	-	994	-	-	-	994
Altri debiti e debiti tributari	1.270	1.301	45	-	-	2.616
Debiti commerciali	1.185	1.289	-	-	-	2.474
Totale	2.455	3.584	45	-	-	6.084

31-dic-2011

	Scaduto	A scadere <1 anno	A scadere tra 1 e 2 anni	A scadere tra 2 e 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	-	1.874	-	-	-	1.874
Altri debiti e debiti tributari	3.008	209	-	-	-	3.217
Debiti commerciali	1.007	1.829	-	-	-	2.836
Totale	4.015	3.912	-	-	-	7.927

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. La Società è esposta ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

La variazione dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società. I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti principalmente ai finanziamenti in essere. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi, il rischio di mercato, il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio e il rischio di prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività viene applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. Sintesi non ha effettuato una *sensitivity analysis* in quanto non ha in essere nessun finanziamento bancario.

Pertanto, variazioni nei tassi di interesse di mercato non hanno influenza sul costo delle varie forme di finanziamento e quindi sui livelli degli oneri finanziari netti della Società. Al 31 dicembre 2012 la Società non detiene alcun strumento finanziario derivato, seppur la fattispecie è contemplata negli strumenti utilizzabili per i contenimenti dei rischi finanziari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui la Società è soggetta in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Altre attività finanziarie non correnti	6	107	107	-	-
Attività correnti:					
Crediti verso società controllate	9	123	123		-
Altre attività correnti	10	701	701	-	-

Crediti commerciali	11	396	396	-	-
Crediti finanziari correnti	12	977	977	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.562	-	1.562	-
Passività non correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	17	960	-	960	-
Altri debiti non correnti	18	45	-	45	-
Passività correnti:					
Altri debiti correnti	19	2.213	-	2.213	-
Debiti commerciali	20	2.473	-	2.473	-
Debiti tributari	21	357		357	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	34	-	34	-

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come esposte nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2012

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	107	-	107	-	-
Attività correnti:						
Crediti verso società controllate	9	123	-	123	-	-
Altre attività correnti	10	701	-	701	-	-
Crediti commerciali	11	396	-	396	-	-
Crediti finanziari correnti	12	977	-	977	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	1.562	-	1.562	-	-
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	17	960	-	-	-	960
Altri debiti non correnti	18	45	-	-	-	45
Passività correnti:						
Altri debiti correnti e tributari	19-21	2.570	-	-	-	2.570
Debiti commerciali	20	2.473	-	-	-	2.473
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	34	-	-	-	34

Situazione al 31 dicembre 2011

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	76	-	76	-	-
Attività correnti:						
Crediti verso controllante per versamenti c/futuro aucap	8	1.150		1.150		
Crediti finanziari verso società controllate	9	249	-	249	-	-
Altre attività correnti	10	1.942	-	1.942	-	-
Crediti commerciali	11	188	-	188	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	220	-	220	-	-
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	1.710	-	-	-	1.710
Altri debiti non correnti	18	74	-	-	-	74
Passività correnti:						
Altri debiti correnti e tributari	19-21	3.143	-	-	-	3.143
Debiti commerciali	20	2.836	-	-	-	2.836
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	164	-	-	-	164

Rischi connessi al management

Il successo della Società dipende in misura significativa da alcune figure chiave del management che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo delle attività. La perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva della Società, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sulle prospettive di business della Società, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria della Società stessa.

Inoltre, qualora una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con la Società, vi è il rischio che quest'ultimo non riesca a sostituirla tempestivamente con figure idonee ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto, con conseguenti possibili impatti diretti sulle performance aziendali e sulla riproducibilità nel tempo dei risultati conseguiti.

Rischi legati a contenziosi legali e procedimenti giudiziari

Rischio che la Società debba far fronte a passività derivanti da vertenze giudiziarie di varia natura, anche con specifico riferimento al rischio di dover rispondere dell'operato pregresso quale nuovo azionista di società cedute (e.g., contenziosi legali per garanzie rilasciate).

In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie, con i conseguenti effetti economici e finanziari ed ulteriori danni di immagine.

VIII. Note al conto economico

23. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	393	32	361
Totale	393	32	361

La tabella che segue mostra il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi da locazioni	173	25	148
Ricavi per servizi di <i>advisory</i> e assistenza	220	7	213
Totale	393	32	361

I ricavi da locazioni sono riferiti ai canoni di subaffitto e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

I ricavi da attività *advisory* e assistenza in operazioni straordinarie sono relativi a prestazioni erogate a società del gruppo e a terzi.

24. Altri ricavi e proventi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri ricavi e proventi	1.579	1.225	354
Totale	1.579	1.225	354

Gli altri ricavi e proventi rilevati nell'esercizio 2012 sono relativi essenzialmente a sopravvenienze attive per minori costi rilevati per Euro 309 migliaia e per la definizione delle partite debitorie a saldo e stralcio per euro 640 migliaia. Le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, pari rispettivamente a Euro 438 migliaia e Euro 88 migliaia sono state riclassificate dalla voce proventi straordinari alla voce altri ricavi e proventi ai sensi dell'art. 87 dello Ias 1. Inoltre vengono classificati tra gli altri ricavi e proventi l'importo di Euro 600 migliaia (Euro 279 migliaia al 31 dicembre 2011) a seguito dell'utilizzo e rilascio di fondi accantonati negli esercizi precedenti.

25. Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Costi per servizi	(1.349)	(2.224)	875
Totale	(1.349)	(2.224)	875

La voce costi per servizi è così costituita:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Compensi amministratori	(265)	(517)	252
Compenso sindaci	(79)	(207)	128
Costi di revisione	(25)	(51)	26
Altri compensi professionali	(376)	(410)	34
Compensi per spese legali e notarili	(183)	(304)	121
Commissione di advisory	-	(24)	24
Compenso comitati e organismo vigilanza	(58)	(25)	(33)
Altre spese generali	(221)	(475)	254
Costi per godimento beni di terzi	(142)	(178)	36
Pro-rata Iva	-	(33)	33
Totale	(1.349)	(2.224)	875

La riduzione dei costi sopra evidenziata è prevalentemente derivante dalla politica di riduzione dei costi attuato dal nuovo management già nel corso dell'esercizio precedente.

Il costo per godimento beni di terzi è principalmente riferito all'affitto della sede di Via Solferino n.7 in Milano per tutto l'anno 2012. Il contratto di locazione è stato risolto anticipatamente a fine esercizio a seguito del trasferimento della sede societaria dell'Emittente e del Gruppo.

Le altre spese generali includono costi per servizi diversi di cui si fornisce evidenza:

	2012	2011
Spese postali e telefoniche	13	10
Costi di manutenzione e assistenza EDP	6	25
Spese di rappresentanza e viaggi	25	35
Premi di assicurazione	24	44
Costi per adempimenti societari	90	140
Spese pubblicitarie	-	190
Spese bancarie	21	14
Altri servizi	42	16
Totale	221	475

26. Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Costi del personale	(175)	(500)	325
Totale	(175)	(500)	325

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi del personale:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Salari e stipendi	(126)	(337)	211
Oneri sociali	(36)	(102)	66
Trattamento di fine rapporto	(10)	(20)	10
Altri costi	(3)	(41)	38
Totale	(175)	(500)	325

Nell'esercizio 2012 si rileva un decremento significativo del costo del personale rispetto all'esercizio 2011 di Euro 325 migliaia.

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2012 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-12	31-dic-11	N. Medio 2012	N. Medio 2011
Dirigenti	-	-	-	1
Quadri	1	1	1	3
Impiegati	5	2	5	3
Ausiliari	-	-	-	-
Totale	6	3	6	7

27. Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri costi operativi	(230)	(325)	95
Totale	(230)	(325)	95

La voce è così costituita:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Sopravvenienze passive	(172)	(307)	135
Penalità e sanzioni	(9)	(13)	4
Oneri diversi di gestione	(19)	(5)	(14)
Variazione <i>fair value</i> investimenti immobiliari	(30)	-	(30)
Totale	(230)	(325)	95

L'importo di Euro 172 migliaia è relativo a sopravvenienze passive generate da maggior costi non accantonati nell'esercizio precedente. La corrispondente voce relativa all'esercizio 2011 è stata riclassificata dalla voce oneri straordinari alla voce altri costi operativi ai sensi dell'art. 87 dello Ias 1.

Per maggiori dettagli sulla valutazione effettuata sugli investimenti immobiliari si rimanda alla nota 3.

28. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(22)	(29)	7
Totale	(22)	(29)	7

Il saldo, pari a Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 29 migliaia l'esercizio precedente) fa riferimento agli ammortamenti prevalentemente relativi a mobili e arredi, a macchine d'ufficio elettroniche e ad automezzi.

29. Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(8)	(8)	-
Totale	(8)	(8)	-

Il saldo, pari a Euro 8 migliaia al 31 dicembre 2012, come per l'esercizio precedente, fa riferimento agli ammortamenti relativi a software gestionali in utilizzo per l'attività.

30. Accantonamenti e svalutazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Accantonamenti e svalutazioni	-	(12)	12
Totale	-	(12)	12

Al 31 dicembre 2012 il saldo degli accantonamenti e svalutazioni è pari a zero.

31. Rettifiche di valore su partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Rettifiche di valore su partecipazioni	(1.994)	(4.934)	2.940
Totale	(1.994)	(4.934)	2.940

Al 31 dicembre 2012 il saldo delle rettifiche di valore su partecipazioni riflette la svalutazione operata sul valore della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo, per un importo pari a Euro 1.485 migliaia, a concorrenza del valore di mercato, nonché l'adeguamento al *fair value* della partecipazione di collegamento detenuta in Unione Alberghi Italiani che ha portato a una svalutazione pari a Euro 509 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alle note 4 e 5 del presente documento.

Al 31 dicembre 2011, a seguito delle contestazioni mosse da Consob e descritte nel precedente paragrafo "Rettifiche dei dati dell'esercizio 2011 (IAS 8) – Bilancio d'esercizio", il valore della partecipazione detenuta in Investimenti e Sviluppo è stata svalutata per un ammontare pari a Euro 4.528 migliaia.

32. Proventi finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Proventi finanziari	3	10	(7)
Totale	3	10	(7)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei proventi finanziari:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Interessi attivi bancari	1	5	(4)
Finanziamenti Investimento e Sviluppo S.p.A.	2	5	(3)
Totale	3	10	(7)

L'importo di Euro 3 migliaia è relativo per Euro 1 migliaia ad interessi maturati sul saldo dei conti correnti bancari e per Euro 2 migliaia ad interessi maturati su finanziamenti concessi alla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A..

33. Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Oneri finanziari	(43)	(275)	232
Totale	(43)	(275)	232

La tabella che segue mostra il dettaglio degli oneri finanziari:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Interessi passivi bancari e su prestiti	(8)	(1)	(7)
Interessi passivi su debiti tributari	(3)	(14)	11
Commissioni fidejussioni ordinate	(9)	(23)	14
Interessi di mora	(3)	(3)	-
Interessi passivi verso Bhn Srl	-	-	-
Interessi passivi verso YA Global Investments	-	(234)	234
Minusvalenze da titoli	(20)	-	(20)
Totale	(43)	(275)	232

34. Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2012 (corrente e differito) è pari a Euro 627 migliaia.

Le imposte del periodo sono così ripartite tra correnti e differite:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Imposte correnti	(27)	-	(27)

Imposte differite	655	-	655
Totale	628	-	628

Imposte sul reddito

La voce in oggetto accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP). Considerata la perdita fiscale, non sono maturate, come nel precedente esercizio, imposte IRES sul reddito in quanto la Società presenta un imponibile fiscale negativo.

L'IRAP determinata è pari a Euro 27 migliaia.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2012 sono pari a Euro 655 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2012 le perdite fiscali illimitatamente riportabili computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a Euro 14.118 migliaia.

Nel bilancio d'esercizio 2012 si è proceduto a stanziare imposte differite attive per un importo pari a Euro 616 migliaia. Il *management* ha iscritto nel bilancio il valore delle imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2013-2015, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il residuo, pari a Euro 39 migliaia, rappresenta la quota residua di ACE (*Allowance for corporate equity*) utilizzabile nei prossimi esercizi.

IX. Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	Note	31-dic-12	di cui verso parti correlate	31-dic-11	di cui verso parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	11	1.563		19	
Liquidità		1.563		19	
Crediti finanziari correnti	8	993	993	245	245
Debiti bancari correnti	21	(34)		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21	0		0	
Altri debiti finanziari correnti	21	(0)		(164)	
Indebitamento finanziario corrente		(34)		(164)	
Indebitamento finanziario corrente netto		2.522	993	100	245
Altri debiti finanziari non correnti	16	(960)	(960)	(1.710)	(1.710)
Indebitamento finanziario non corrente		(960)	(960)	(1.710)	(1.710)
Totale indebitamento finanziaria netto		1.562	33	(1.610)	(1.465)

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

X. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2012 e alla data del 31 dicembre 2011 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2012
	Credit commerciali	Credit finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Investimenti e Sviluppo SpA	107	16		
A.C. Holding Srl	31	977	144	960
Unione Alberghi Italiani S.p.A.	80	35		
Totale	218	1.028	144	960

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2011
	Credit commerciali	Credit finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Investimenti e Sviluppo SpA		1.399		
A.C. Holding Srl			29	1.710
Bhn Srl			100	
Totale		1.399	129	1.710

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2012 e nell'esercizio 2011 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2012
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	27	230		
Unione Alberghi Italiani S.p.A.	80			
Investimenti e Sviluppo	164		2	
Totale	271	230	2	-

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2011
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente S.r.l.	25			
A.C. Holding S.r.l.		28		
Bhn S.r.l.	7	24		

Investimenti e Sviluppo			5	
YA Global Investments				234
Totale	32	52	5	234

I rapporti patrimoniali in essere con la controllata Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2012 sono riferiti a:

- Euro 16 migliaia per un finanziamento oneroso concesso (iscritto in alla voce crediti verso società controllate);
- Euro 107 migliaia di natura commerciale relativi all'affitto della sede societaria e all'attività di assistenza/*advisory* (iscritti alla voce crediti verso società controllate).

I rapporti economici intervenuti con la controllata Investimenti e Sviluppo nell'esercizio 2012 sono:

- Euro 2 migliaia relativo agli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi (iscritti alla voce proventi finanziari);
- Euro 164 migliaia relativi ai ricavi per i servizi di *advisory* e per la locazione della sede societaria (iscritti alla voce ricavi per servizi).

I rapporti patrimoniali in essere con la controllante A.C. Holding al 31 dicembre 2012 sono ascrivibili a:

- Euro 31 migliaia riconducibili a crediti relativi alla locazione della sede societaria riasdebitati alla controllante;
- Euro 977 migliaia riconducibili al conto tesoreria accentrato;
- Euro 960 migliaia costituiti da un debito per un finanziamento;
- Euro 144 migliaia relativi all'attività amministrativa, contabile e fiscale riasdebitata dalla controllante.

I rapporti economici intervenuti con la controllante A.C. Holding nell'esercizio 2011 sono riconducibili a:

- Euro 230 migliaia per costi di servizi sostenute per attività amministrative, contabili e fiscali;
- Euro 27 migliaia per ricavi derivanti dall'affitto della sede societaria.

I rapporti patrimoniali in essere con la collegata Unione Alberghi Italiani al 31 dicembre 2012 sono ascrivibili a:

- Euro 35 migliaia per un finanziamento concesso (iscritto in alla voce altre attività finanziarie non correnti);
- Euro 80 migliaia di natura commerciale relativi all'affitto della sede societaria e all'attività di assistenza/*advisory* (iscritti alla voce crediti commerciali).

I rapporti economici in essere con la collegata Unione Alberghi Italiani al 31 dicembre 2012 sono ascrivibili a:

- Euro 80 migliaia per ricavi relativi all'affitto della sede societaria e all'attività di assistenza/*advisory*.

XI. Eventi successivi al 31 dicembre 2012

Le informazioni sugli eventi successivi sono state rappresentate nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

XII. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

Sintesi ha rilasciato :

“Garanzie a favore di terzi” nell’interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito “GNT”) (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito “TBG”) per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l’importo di Euro 10 migliaia in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

La Società ha proposto opposizione al suddetto decreto ed in data 30 luglio 2010 ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 1 novembre 2004 e Sintesi si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché Bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto; d’altra parte la Società non ha pagato le rate della transazione giudiziale, TBG potrebbe agire in via monitoria verso la società per ottenere il pagamento del proprio residuo credito. Sono tuttavia in corso trattative tra la Società e TBG per la definizione della posizione debitoria.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell’esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI Srl per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L’importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2012, ad Euro 827 migliaia riclassificati tra gli altri debiti correnti. In data 16 marzo 2012 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 823.588,16 oltre alla tassa di registro e alle spese successive occorrente. Attualmente sono in corso delle trattative con la controparte per la definizione bonaria della controversia.

Garanzie prestate nell’interesse di RPX Ambiente S.r.l.

In data 13 ottobre 2008 la Società ha rilasciato in favore di un istituto di credito una garanzia con riferimento agli affidamenti per complessivi Euro 2.250 migliaia messi a disposizione di RPX Ambiente S.r.l., a quel tempo interamente controllata dalla società, dalla stessa banca affidataria.

Gli affidamenti oggetto della garanzia sono: (i) per Euro 750 migliaia con validità a revoca, utilizzabile sotto forma di anticipi su fatture, anticipi su accrediti sbf, apertura di credito a fronte di prestazioni all’incasso e (ii) per Euro 1.500 migliaia per un mutuo fondiario validità della

durata di 60 mesi garantito da ipoteca sullo stabilimento produttivo sito in San Daniele Po (CR), destinato al finanziamento degli investimenti a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo produttivo.

La garanzia prevede espressamente che nel caso in cui la Società ceda la propria partecipazione in RPX Ambiente S.r.l. e, comunque, in caso di mancato adempimento da parte di RPX Ambiente S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti della banca in dipendenza dell'affidamento, la società sarà obbligata a rimborsare a prima richiesta alla banca l'intero ammontare dell'esposizione all'epoca esistente per capitale, interessi e spese.

L'importo massimo di detta garanzia è stato fissato in Euro 2.250 migliaia.

Con il contratto di cessione di RPX Ambiente S.r.l. stipulato il 4 agosto 2011 la società ha ceduto a Finam S.r.l. il 100% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 10 migliaia.

Nell'ambito del suddetto contratto di cessione, Finam S.r.l. ha assunto l'obbligo di manlevare la società dagli obblighi assunti in relazione al mutuo contratto da RPX Ambiente S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sociale, corrispondentemente gravato da ipoteca a garanzia, così come da eventuali altri impegni assunti nell'interesse della medesima RPX Ambiente S.r.l..

Alla data del presente bilancio la banca non ha richiesto il rimborso dell'esposizione esistente a seguito della cessione delle quote di RPX Ambiente S.r.l. a Finam S.r.l.. Inoltre, la società non è a conoscenza di inadempimenti di RPX Ambiente S.r.l. in relazione ai quali potrebbe operare la garanzia prestata dalla società.

Nonostante l'impegno di manleva assunto da Finam S.r.l. nei confronti della Società, non può escludersi a priori la possibilità che quest'ultima possa essere destinataria di richieste di pagamento dalla banca a seguito dell'escussione della garanzia prestata nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l. e che, in caso di inadempimento di Finam al proprio obbligo di manleva, la Società sia costretta a corrispondere gli importi richiesti fino ad un massimo di Euro 2.250 migliaia con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società

Di seguito si riporta la descrizione dei principali procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrari nei confronti della Società che sono pendenti o che lo sono comunque stati nei dodici mesi precedenti alla data di redazione del bilancio chiuso al 3 dicembre 2012, che possono avere o abbiano avuto nel recente passato rilevabili ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Società.

La Società ha valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alla stessa ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Procedimento instaurato dall'Agenzia delle Entrate

In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di Euro 2.984.644, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano chiedendo l'annullamento della cartella esattoriale in quanto illegittima. In data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello avanti la Commissione Tributaria Regionale la quale ha confermato la sentenza di primo grado. Successivamente, non avendo la Società ritenuto di proporre ricorso per Cassazione, è stata chiesta la rateizzazione del debito alla controparte; il debito residuo ammonta ad Euro 198.185. Tale debito era garantito, fino al 30 settembre 2012, data di scadenza della

fidejussione emessa da un istituto di credito in favore del creditore, da un conto corrente vincolato. Al 31 dicembre 2012 il conto risultava quindi non più soggetto a vincoli alla disponibilità. Successivamente nel mese di febbraio 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un atto di pignoramento presso terzi.

Procedimento instaurato da TBG

In data 14 maggio 2008 TBG ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

In data 30 luglio 2010 la Società ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 01.11.2004 e la Società si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 ciascuna a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.933 è stato poi acquistato da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, dei quali solo il primo è stato regolarmente eseguito.

In data 16 marzo 2012 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 823.588,16 oltre alla tassa di registro e alle spese successive occorrente.

Attualmente sono in corso delle trattative con la controparte per la definizione bonaria della controversia.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 28 aprile 2011 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 308 migliaia, debito presente in bilancio al 31 dicembre 2010. Si rappresenta, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per Euro 731 migliaia in attesa di ulteriori verifiche in merito alla validità ed alla quantificazione di un eventuale credito nei loro confronti, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo notificato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. Alla prima udienza del 30 novembre 2011 il Giudice si è riservato sulla concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo. Con provvedimento del 2 maggio 2012, il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo. Tale decreto è stato munito di formula esecutiva in data 1 giugno 2012.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. si è costituita con comparsa di costituzione e risposta.

PricewaterhouseCoopers S.p.A ha notificato alla Società in data 8 giugno 2012 un atto di precetto per l'ammontare complessivo di Euro 379.981,88.

Alla successiva udienza dell' 8 novembre 2012 è stata formalizzata la proposta solutoria per la definizione dell'intero contenzioso attraverso la corresponsione in cinque rate della somma di Euro 300 mila e ciò in relazione al maggior credito asseritamente vantato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. Tale proposta non è stata accettata. La causa è stata rinviata in prosecuzione al prossimo 23 gennaio 2013. Il Giudice all'udienza del 23 gennaio 2013 ha concesso alle parti i termini per le memorie, con udienza rinviata in data 5 novembre 2013.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 19 settembre 2012 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 68.637.

La Società ha proposto atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo notificato da PricewaterhouseCoopers S.p.A., con udienza fissata in data 12 marzo 2013.

In tale sede la Società ha richiesto la riunione dei due procedimenti pendenti con PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Procedimento instaurato da RSM Italy S.p.A.

Nel mese di ottobre 2011 RSM Italy S.p.A. ha richiesto alla Società il pagamento del complessivo importo di Euro 121.385, sulla base di fatture, a fronte di onorari professionali per presunta attività di consulenza svolta nei confronti della Società, in particolare afferente l'esame dei prospetti consolidati relativi all'affitto di ramo d'azienda di RPX Ambiente.

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato alla controparte un atto di citazione in prevenzione al fine di contestare le pretese creditorie avanzate da quest'ultima. La prima udienza del procedimento è fissata per il giorno 20 luglio 2012 avanti al Tribunale di Milano. Tale udienza è stata rinviata al 2 ottobre 2012.

In data 24 gennaio 2012 RSM Italy S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per il complessivo importo di Euro 212.135 oltre interessi e spese di giudizio. Il decreto ingiuntivo era stato richiesto, da parte ricorrente, munito della formula di provvisoria esecutività, che non è stata concessa dal Giudice.

La società ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo e la prima udienza è stata fissata in data 3 ottobre 2012. All'udienza è stata richiesta la riunione dei due procedimenti. Il Giudice si è riservato.

Il Giudice ha concesso la riunione dei due procedimenti e l'udienza di prima comparizione è stata fissata in data 13 febbraio 2013.

Successivamente, le Parti, in data 4 marzo 2013 hanno sottoscritto un accordo transattivo che prevede l'accollo del debito nei confronti di RSM Italy, che ammonta ad Euro 212.135, da parte della controllante A.C. Holding.

Procedimento instaurato da KON S.p.A.

In data 9 giugno 2011 la società KON S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 214.028, oltre iva, interessi e spese maturate, a fronte di prestazioni professionali rese da Kon S.p.A. in favore della Società. La Società avverso tale ingiunzione di pagamento ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo con udienza fissata per il giorno 18 aprile 2012; in quell'occasione il Giudice Dr. Malaspina della V Sezione Civile di Milano si è riservato sulla richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto e sulla richiesta di concessione dei termini ex art. 183 VI comma c.p.c. rinviando il giudizio per l'ammissione delle prove per il giorno 27 novembre 2012. La Società ha depositato nel mese di luglio 2012 la memoria ex art. 183 VI co, n.1 c.p.c..

In data 29 agosto 2012 KON S.p.A. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi con udienza fissata in data 15 ottobre 2012. L'udienza di comparizione parti per il tentativo di conciliazione della vicenda è fissata in data 27 novembre 2012 avanti al Giudice Dr. Malaspina. In udienza il Giudice ha trattenuto la causa in riserva per decidere sulle istanze istruttorie depositate e richieste da entrambi i difensori.

Giudice Dr. Malaspina ha trattenuto la causa in riserva per decidere sulle istanze istruttorie depositate e richieste da entrambi i difensori.

Nel mese di dicembre 2012 e successivamente nel mese di gennaio 2013, Sintesi ha formulato alla controparte una proposta transattiva al fine di definire il contenzioso in essere a cui ad oggi non è pervenuta risposta.

Procedimento instaurato da Studio Alfa S.r.l. in liquidazione

In data 17 ottobre 2011 lo Studio Alfa ha notificato alla Società decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 191.760, oltre interessi e spese del giudizio. La Società avverso tale

ingiunzione ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo citando controparte avanti il Tribunale di Milano per il giorno 30 maggio 2012.

La Società ha depositato la memoria ex art. 183 VI co, n.1 e 2 cpc. Studio Alfa ha depositato la memoria n. 3.

In data 5 ottobre 2012 lo Studio Alfa ha notificato alla Società un precetto per l'importo di Euro 235.181,10, oltre interessi e spese del giudizio.

E' stato sottoscritto un accordo transattivo, allo scopo di porre fine al contenzioso in essere, mediante il quale la controllante A.C. Holding si è accollata il debito nei confronti di Studio Alfa prevedendo il pagamento di rate a decorrere dal 28 febbraio 2013. Il Giudice ha rinviato la causa in data 3 ottobre 2013 per verificare il rispetto dell'accordo transattivo.

Procedimenti pendenti tra la Società e Global Management Group

Nel mese di luglio 2011 la Società ha notificato alla Global Management Group, al fine di contestare la pretesa avanzata da quest'ultima per prestazioni professionali di Euro 135.000, un atto di citazione in prevenzione. Il giudizio è pendente avanti il Tribunale di Milano e la prima udienza è fissata per il giorno 22 marzo 2012. Tale udienza è stata rinviata al 15 gennaio 2013. In tale occasione il Giudice ha disposto la comparizione delle parti per tentativo di conciliazione in data 18 aprile 2013.

In data 4 ottobre 2011 controparte ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per un importo complessivo di Euro 111.996. La Società ha proposto, avverso tale decreto ingiuntivo, avanti il Tribunale di Roma, atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo con prima udienza fissata per il 5 luglio 2012. Tale udienza è stata rinviata al 24 gennaio 2013. La Società ha richiesto la riunione dei due procedimenti e in subordine ha richiesto i termini per le memorie.

Procedimento instaurato da Fabrizio Capponi

In data 14 dicembre 2011 il dott. Fabrizio Capponi, ex amministratore dell'Emittente, ha notificato alla Società ricorso per ingiunzione di pagamento per un importo di Euro 47.419,25, oltre interessi e spese di giudizio, a fronte dell'attività svolta dal medesimo, in favore della Società, nella predetta qualità. E' stata predisposto l'atto di opposizione a decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Roma con udienza fissata per il prossimo 21 settembre 2012. Tale udienza è stata rinviata in data 9 gennaio 2013. In tale data il Giudice ha concesso i termini per le memorie e ha rinviato l'udienza in data 15 maggio 2013.

Procedimento instaurato da Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c.

In data 9 agosto 2011 Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 101.443. La posizione origina da un intervenuto accollo della Società in favore di RPX Ambiente S.r.l. Il pignoramento è risultato parzialmente capiente per Euro 28.216.

Procedimento instaurato da Docfin S.r.l.

In data 18 novembre 2011 Docfin S.r.l. ha notificato alla Società ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 72.000,00. Si precisa che il credito azionato dalla controparte trarrebbe origine dall'accollo spontaneo intervenuto dalla Società in ragione dell'impegno contrattuale a suo tempo contratto dalla RPX Ambiente ex controllata dell'Emittente. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione a tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano, con prima udienza fissata per il giorno 3 luglio 2012. Alla richiesta di convocazione delle parti ex art. 185, Sintesi ha chiesto in via subordinata i termini per deduzioni istruttorie opponendosi alla richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto. Il Giudice ha concesso i termini per le memorie e ha fissato l'udienza in data 11 aprile 2013.

Procedimento instaurato da Bhn S.r.l.

In data 19 gennaio 2012 Bhn S.r.l. ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutiva, e atto di precetto, per il complessivo importo di Euro 114.453, oltre interessi e spese, connesso al contenzioso con TBG sopra descritto. La Società si costituirà in giudizio facendo opposizione avverso il decreto e la provvisoria esecutività dello stesso.

Contro il predetto provvedimento monitorio Sintesi ha proposto opposizione ex art. 645 cod. proc. civ.. In forza del precitato provvedimento monitorio esecutivo, e previa notifica dell'atto di precetto, Bhn ha quindi pignorato taluni crediti vantati da Sintesi nei confronti della società Aquisitio S.p.A.. Il relativo procedimento espropriativo presso terzi si è concluso all'udienza ex art. 547 cod. proc. civ. del 12 giugno 2012 mediante assegnazione della somma pignorata pari ad € 120.619,87 oltre all'imposta di registro in favore di Bhn.

Procedimento instaurato da A. Manzoni & C. S.p.A.

In data 20 gennaio 2012 la A. Manzoni & C. S.p.A. ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 45.932,16 oltre interessi e spese di giudizio. Tale debito originerebbe dalla prestazione effettuata dalla ricorrente – che è una concessionaria esclusiva di pubblicità - nei confronti di Yorkville bhn S.p.A. (oggi Sintesi Spa) avente ad oggetto alcune pubblicazioni sulla testata giornalistica “La Repubblica”. La Società ha proposto atto di opposizione a tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano, con prima udienza fissata per il giorno 6 febbraio 2013. L'udienza è stata rinviata per p.c. in data 22 ottobre 2013.

Procedimenti instaurati da e verso gli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete e Maria Cristina Fragni.

Con atto di citazione notificato in data 20 gennaio 2012 la Società ha promosso nei confronti degli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete (ex Presidente ed Amministratore Delegato della Società) e Maria Cristina Fragni (ex Consigliere con deleghe nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società), un'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice Civile.

Tale azione è stata promossa dalla società verso i su indicati soggetti al fine di contestare loro la sussistenza di gravi irregolarità gestionali in relazione ad alcune operazioni poste in essere dai due convenuti tra il novembre 2008 e l'ottobre 2010.

La società ha altresì contestato ai signori Prete e Fragni una non corretta gestione dei rapporti intrattenuti con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che hanno cagionato, anch'essi, notevoli danni alla Società consistenti, principalmente, nella pretesa di una esagerata somma per asseriti ulteriori compensi, da essa maturati nel 2009-2010, rispetto al compenso annuo deliberato dall'Assemblea e pagato dalla Società.

Infine si precisa che la società con la promossa azione ha formulato, nei confronti dei convenuti, una richiesta di condanna al risarcimento dei danni subiti e subendi dalla stessa per un ammontare di Euro 4.500 migliaia oltre interessi legali e maggior danno ex art. 1224 del Codice Civile dalla data del dovuto fino al saldo.

In data 20 febbraio 2012 la dott.ssa Fragni ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 203.863 per emolumenti di consigliere di amministrazione negli anni 2010 e 2011 oltre interessi e spese di giudizio. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo. Il relativo giudizio è attualmente pendente per il relativo giudizio presso il Tribunale di Milano – Sezione Lavoro.

In data 16 maggio 2012 il dott. Marco Prete notificava contro la Società un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 195.288 in linea capitale, oltre spese del procedimento. Tale credito è relativo a compensi ed accessori relativi alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società. La società ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo e la causa è stata iscritta a ruolo in data 21 giugno 2012. In data 20 dicembre 2012 il Tribunale ha concesso la

provvisoria esecuzione ex art. 648 cod.proc.civ in favore del dott. Prete. In forza di tale ultimo provvedimento la controparte ha ottenuto atto di precetto per l'ottenimento della complessiva somma pari ad Euro 207.809.

Con riferimento alla suddetta azione di responsabilità promossa nei confronti degli ex amministratori esecutivi Dr. Marco Prete e Dott.ssa Maria Cristina Fragni si informa che il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 gennaio 2013 ha deliberato, a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo tra le parti, di rinunciare all'azione di responsabilità sociale ex art. 2392 e 2393 cod. civ. a fronte della rinuncia a qualsiasi pretesa evocata dalle controparti e di convocare successivamente l'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente per la ratifica dell'accordo. Il Consiglio di Amministrazione, vista l'aleatorietà della causa di responsabilità promossa dalla Società, ha ritenuto conveniente raggiungere il suddetto accordo transattivo nel quale le controparti hanno rinunciato alle loro pretese economiche evitando quindi un esborso significativo in caso di soccombenza.

Procedimento instaurato da Studio Pini di Paolo Beccari

In data 14 febbraio 2012 Studio Pini di Paolo Beccari ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 12.441,20 oltre interessi e spese di giudizio. E' intervenuta opposizione a decreto ingiuntivo, con udienza di prima comparizione fissata per il 28 novembre 2012. All'udienza, ritenendo che pendono avanti il tribunale di Milano due distinti giudizi con medesime parti, oggetto e causa petendi (atto di citazione e decreto ingiuntivo) è stata chiesta la riunione delle cause. Il Giudice ha fissato l'udienza di comparizione delle parti in data 28 febbraio 2013.

Procedimento instaurato da Borsa Italiana S.p.A. verso l'Emittente

In data 2 aprile 2012 la società Borsa Italiana S.p.A. ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo e contestuale notifica dell'atto di precetto, per l'importo di Euro 56.215,81 per fornitura di servizi e funzionamenti dei Mercati Finanziari.

In data 10 maggio 2012 Borsa Italiana ha notificato all'Emittente un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 84.323,72. Il pignoramento non è risultato soddisfatto presso la Banca Popolare di Milano e Lodi, in quanto le somme depositate presso la filiale sono già state vincolate per precedenti pignoramenti. La Società ha indicato degli immobili da pignorare.

Procedimento instaurato da Borsa Italiana verso l'Emittente

In data 16 gennaio 2013 Borsa Italiana S.p.A. ha notificato all'Emittente un ulteriore decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 22.806,00, oltre ulteriori interessi moratori e per spese legali.

Procedimento instaurato dalla Società verso i signori Meroni, Specchio e Cimmarrusti

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato ai signori Gianfranco Meroni, Edda Specchio e Maria Concetta Cimmarrusti, ex Sindaci della Società, in contestazione delle pretese creditorie avanzate dalle stesse, sulla base di notule, per gli incarichi svolti in qualità di componenti dell'organo di controllo, per complessivi Euro 236.668,92, atto di citazione in prevenzione e la prima udienza è fissata, avanti al Tribunale di Milano, per il giorno 29 giugno 2012.

I signori Meroni, Specchio e Cimmarrusti si costituiscono depositando la propria comparsa di costituzione e risposta. Tale udienza è stata rinviata al 3 luglio 2012 ed è stata ulteriormente rinviata d'ufficio in data 8 novembre 2012.

Nel mese di luglio 2012 è stato raggiunto un accordo transattivo con i signori Cimmarrusti e Meroni, nel mese di dicembre 2012 è stato raggiunto un accordo transattivo con Edda Specchio.

XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controlloCompensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti del 22 dicembre 2011 ha deliberato un emolumento annuale lordo pari a Euro 270 migliaia.

Sulla base della suddetta delibera, i compensi spettanti su base annuale per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti (in unità di euro):

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale
AMMINISTRATORE								
CORRADO COEN	Presidente	24 aprile 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012	20.000				20.000
	Amministratore Delegato	1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012	31 dicembre 2012	120.000				120.000
Compensi nella società che redige il bilancio				140.000				140.000
Compensi da società controllate e collegate				157.900	17.178			175.078
Totale				297.900	17.178	-	-	315.078
AMMINISTRATORE								
ANDREA TEMPOFOSCO	Vice Presidente	1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012					
Compensi nella società che redige il bilancio				30.000				30.000
Compensi da società controllate e collegate				40.000				40.000
Totale				70.000	-	-	-	70.000
AMMINISTRATORE								
RINO GARBETTA	Consigliere	1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012					
Compensi nella società che redige il bilancio				30.000				30.000
Compensi da società controllate e collegate				107.017				107.017
Totale				137.017	-	-	-	137.017
AMMINISTRATORE								
ARRIGO VENTIMIGLIA	Consigliere	30 maggio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012					
Compensi nella società che redige il bilancio				5.833				5.833
Compensi da società controllate e collegate				-				-
Totale				5.833	-	-	-	5.833

AMMINISTRATORE					
PAOLO BUONO(*)	Consigliere	1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012		
Compensi nella società che redige il bilancio		10.000	15.000		25.000
Compensi da società controllate e collegate		-			-
Totale		10.000	15.000	-	25.000

AMMINISTRATORE					
ELISA FACCIO(*)	Consigliere	1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012		
Compensi nella società che redige il bilancio		10.000	15.000		25.000
Compensi da società controllate e collegate		-			-
Totale		10.000	15.000	-	25.000

AMMINISTRATORE					
ROSA ANNA FUMAROLA(*)	Consigliere	27 luglio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2012		
Compensi nella società che redige il bilancio		4.167	-	8.333	12.500
Compensi da società controllate e collegate		-			-
Totale		4.167	8.333	-	12.500

AMMINISTRATORE					
MARIO LUGLI(*)	Presidente	1 gennaio 2012 - 14 marzo 2012	carica cessata		
Compensi nella società che redige il bilancio		10.000			10.000
Compensi da società controllate e collegate					-
Totale		10.000	-	-	- 10.000

AMMINISTRATORE					
ELENA NEMBRINI(*)	Consigliere	1 gennaio 2012 - 4 aprile 2012	carica cessata		
Compensi nella società che redige il bilancio		2.500	3.750		6.250
Compensi da società controllate e collegate					-
Totale		2.500	3.750	-	- 6.250

AMMINISTRATORE					
GIUSEPPE PERSICO(*)	Consigliere	24 aprile 2012 - 7 giugno 2012	carica cessata		

Compensi nella società che redige il bilancio	1.250	2.500			3.750
Compensi da società controllate e collegate					-
Totale	1.250	2.500	-	-	3.750

(*) Amministratori indipendenti

Nell'esercizio 2012 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2012 benefici non monetari, bonus e altri incentivi e compensi.

La Società non ha piani di stock-option in essere.

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di controllo

Collegio sindacale

Sulla base della delibera assembleare del 29 marzo 2011, in assenza della definizione degli emolumenti, i compensi spettanti su base annuale per ciascun esponente del Collegio Sindacale sono da determinarsi in base alle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti. Nell'anno 2012 sono maturati i seguenti compensi (in unità di euro):

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione e a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale
SINDACO								
		31 agosto 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2013					
MASSIMO PRATELLI	Presidente							-
Compensi nella società che redige il bilancio				9.391				9.391
Compensi da società controllate e collegate				11.250				11.250
Totale				20.641	-	-	-	20.641
SINDACO								
		1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2013					
LUCIANO GODOLI	Sindaco effettivo							-
Compensi nella società che redige il bilancio				29.339				29.339
Compensi da società controllate e collegate				40.800				40.800
Totale				70.139	-	-	-	70.139
SINDACO								
		1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013					
LUCA BISIGNANI	Sindaco effettivo							-
Compensi nella società che redige il bilancio				29.339				29.339
Compensi da società controllate e collegate								-
Totale				29.339	-	-	-	29.339

SINDACO

CARLA GATTI	Sindaco effettivo	1 gennaio 2012 - 12 luglio 2012	carica cessata	-
Compensi nella società che redige il bilancio				11.126
Compensi da società controllate e collegate				-
Totale				11.126

XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 e 2011 per attività di revisione e altri servizi resi rispettivamente dalla società dalla società RSM Italy A & A S.r.l. e dalla Ria & Partners S.p.A.. In data 23 dicembre 2012 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Ria & Partners S.p.A. e di conferire a RSM Italy A & A S.r.l. l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato della Società per gli esercizi 2012-2020 ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 39/2010.

Causale	Totale compensi 2012	Totale compensi 2011
Attività di revisione contabile*	15.000	51.500
Altre attestazioni	-	-
Totale	15.000	51.500

*Esclusi i compensi per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale, pari a Euro 6 migliaia

Milano, 15 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Corrado Coen

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Corrado Coen, Presidente, e Giorgia Bedoni Dirigente Preposto, della SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 15 aprile 2013

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Corrado Coen

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Giorgia Bedoni

Il 20 giugno 2013 Consob ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società di fornire nel corso dell'Assemblea degli Azionisti di Sintesi S.p.A., convocata per il giorno 24 giugno 2013 ed avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, informazioni ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/1998. La stessa Consob ha inoltre richiesto che l'informativa fornita in Assemblea, unitamente alle richieste inviate, fosse resa nota nel corso della suddetta Assemblea, riportata in allegato rispettivamente nella Relazione finanziaria annuale e alla Relazione del Collegio Sindacale, nonché presente nel verbale assembleare e nel comunicato stampa diffuso al termine dell'Assemblea stessa.

RICHIESTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1 - Le valutazioni degli amministratori in merito alla sussistenza della fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ. considerato che, come altresì riportato nel bilancio 2011, la riserva relativa ai versamenti da parte dei soci in conto futuro aumento di capitale, registrata nel patrimonio netto per 6,36 milioni di euro, soggiace ad un vincolo di destinazione e, pertanto, non può essere utilizzata a copertura delle perdite ma solo per liberare aumenti di capitale

Gli Amministratori hanno valutato che i versamenti in conto futuro aumento di capitale disponibili siano sufficienti a ritenere non sussistenti i presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Ciò in ragione dell'aumento di capitale sociale, la cui delega è stata deliberata dall'Assemblea in data 3 settembre 2012, per il quale è stato avviato presso le Autorità di vigilanza il relativo iter autorizzativo.

2 - Le considerazioni degli amministratori riguardo agli effetti sulla continuità aziendale e dello slittamento temporale dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria di codesta Società in data 3 settembre 2012, per l'importo complessivo massimo di 25,9 milioni di euro che, come indicato nel bilancio 2012, era "programmato nel primo trimestre 2013", al fine di garantire la continuità aziendale. Indicare, altresì, la eventuale presenza di impegni di sottoscrizione

Come già indicato nelle note al bilancio di esercizio 2012, Sintesi riesce a far fronte al proprio fabbisogno finanziario necessario a garantire la continuità aziendale mediante la finanza rinvenuta dall'aumento di capitale sottoscritto integralmente a fine esercizio 2012 oltre che con l'ausilio dei preventivati proventi derivanti dai servizi di advisory resi a controparti terze e del Gruppo. Secondo il cash plan approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 15 aprile 2013 per il periodo gennaio 2013 – dicembre 2013 con proiezione fino al 30 giugno 2014, il fabbisogno complessivo necessario per garantire la continuità aziendale è pari a Euro 2,2 milioni, rappresentati da esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e da esborsi stimati per l'estinzione di parte dei debiti pregressi, a cui si prospetta di dover far fronte, calcolati in funzione degli accordi già raggiunti con le controparti e dello scadenziario delle udienze già fissate. Si precisa quindi che la Società, senza tener conto degli eventuali proventi netti derivanti dall'aumento di capitale, il cui iter autorizzativo è stato avviato a seguito del deposito del prospetto informativo in Consob e Borsa Italiana, dispone di mezzi sufficienti a far fronte alle proprie spese di funzionamento per effetto della liquidità disponibile.

3 - Per quanto concerne la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito "Investimenti e Sviluppo") aggiornamenti in merito alle misure che, come evidenziato nel bilancio, sono state individuate per far fronte al fabbisogno finanziario necessario a garantire la continuità aziendale, ossia "l'ottenimento di linee di credito, la rinegoziazione delle scadenze contrattuali dei finanziamenti in essere o il reperimento di nuovi mezzi propri attraverso aumenti di capitale aperti al mercato o attraverso l'attivazione di strumenti flessibili con sottostante azionario, come emissione di warrant e prestiti obbligazionari convertibili e, nel caso, la cessione di asset non strategici"

Gli Amministratori confermano che la copertura finanziaria del fabbisogno per la gestione operativa corrente per l'esercizio 2013 è assicurata dalle seguenti misure: utilizzo delle linee di credito concesse dal sistema bancario e versamenti in conto finanziamenti dalla controllante.

Si precisa che nel corso del 1° semestre 2013 il fabbisogno finanziario operativo è stato completamente reperito attraverso (i) l'aumento degli affidamenti concessi dal sistema bancario e (ii) il supporto finanziario garantito dalla controllante.

Si conferma altresì che la Società intende avviare la dismissione e quindi la monetizzazione di asset non ritenuti strategici.

4 - Per quanto concerne la controllata Moviemax Media Group S.p.A. le valutazioni degli amministratori sulla continuità aziendale tenuto conto che l'accordo di ristrutturazione sottoscritto in data 11 giugno 2013 da Moviemax Media Group S.p.A. e Moviemax Italia S.r.l., oltre al pagamento delle rate come disciplinato nell'accordo, prevede il rispetto di covenant finanziari basati

sull'andamenti dell'esposizione finanziaria, del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo Moviemax

Gli Amministratori ritengono che la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione conseguente al rilascio dell'attestazione di sostenibilità del piano industriale 2013-2018 rappresenta condizione sufficiente per garantire la continuità aziendale di Moviemax. A dette considerazioni degli Amministratori deve aggiungersi l'effetto derivante dall'integrale collocamento del prestito obbligazionario MOVIE MAX 8% 2013-2019 per Euro 4.999 migliaia. Si precisa che i covenant finanziari basati sull'andamento dell'esposizione finanziaria, del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo Moviemax sono stati calcolati, fino alla data del 30 giugno 2016 sulla base dello scenario stress elaborato dal perito che ha asseverato il piano industriale e per gli anni successivi con riferimento allo scenario base elaborato dagli Amministratori della società. A partire dal 30 giugno 2016, non costituirà violazione dei Ratios Finanziari (i) lo scostamento di uno o più Ratios Finanziari per una percentuale pari o superiore al 30%, purché relativamente a una sola Data di Calcolo e/o (ii) lo scostamento di uno o più Ratios Finanziari per una percentuale pari o superiore al 15% per due successive Date di Calcolo. Tenuto in considerazione quanto sopra esposto gli Amministratori non ritengono, alla data odierna, che i covenant finanziari previsti dall'accordo quadro rappresentino una potenziale criticità per la continuità aziendale del Gruppo Moviemax.

5 - Una sintetica descrizione di tutti i contratti stipulati nell'esercizio 2012 dal gruppo Sintesi con il gruppo Guido Veneziani Editore, con l'indicazione (i) dei relativi corrispettivi, (ii) delle modalità di incasso/pagamento, (iii) degli effetti complessivi sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria del gruppo Sintesi nell'esercizio 2012

La capogruppo Sintesi, nella sua funzione di financial advisor del Gruppo, ha sottoscritto tre contratti di assistenza/consulenza Guido Veneziani Editore S.p.A. (di seguito "GVE").

- In data 29 novembre 2012 è stato sottoscritto un mandato, avente durata triennale, con cui GVE incarica in via esclusiva Sintesi di assisterla, attraverso la propria struttura, nelle attività di organizzazione e pianificazione finanziaria, di elaborazione di strategie finalizzate alla crescita della capitalizzazione anche attraverso operazioni straordinarie sul capitale e di negoziazione con gli istituti di credito. Per lo svolgimento dell'incarico Sintesi avrà diritto a percepire un compenso fisso annuo, pari a Euro 60.000, per tutto il periodo di vigenza del contratto. Il contratto prevede la fatturazione mensile di Euro 5.000. Il regolamento avverrà in denaro.

Sono inoltre previsti in favore di Sintesi compensi variabili, calcolati in un range tra l'1% e il 4%, in funzione dell'ammontare complessivo di nuova finanza procurata da Sintesi a seguito di emissione di azioni o di altri strumenti equity-based da parte di GVE, nonché ottenuta dagli istituti di credito attraverso l'intermediazione di Sintesi.

- In data 17 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra Sintesi e GVE un mandato avente ad oggetto l'assistenza nell'operazione di acquisizione del controllo di una società che svolge attività sinergiche a quelle del gruppo GVE. A fronte dei servizi resi da Sintesi, due diligence e definizione della struttura ottimale dell'operazione di acquisizione, GVE riconoscerà un importo pari ad Euro 50.000, da corrispondersi in denaro.

- In data 20 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra Sintesi e GVE un mandato avente ad oggetto la ristrutturazione del Prestito Obbligazionario GVE 2013-2015. Per la suddetta attività, già resa, è stato previsto un compenso fisso pari a Euro 10.000 per il supporto alla redazione della documentazione propedeutica all'emissione del Prestito Obbligazionario e per la promozione dello stesso a potenziali investitori. Il regolamento avverrà in denaro.

I suddetti contratti hanno generato nel corso del 2012 un incremento dei ricavi della Società e conseguentemente un miglioramento del risultato netto.

Relativamente al suddetto Prestito Obbligazionario nei primi giorni di gennaio 2013 la controllata Investimenti e Sviluppo, dando esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2012, la quale prevedeva l'apporto di Euro 1.000.000 a titolo di finanziamento soci o sottoscrizione di un prestito obbligazionario a favore di GVE, ha versato alla stessa GVE un importo di Euro 1.000.000 in conto deposito futura sottoscrizione del suddetto Prestito. In data 24 gennaio 2013 si è formalizzata la sottoscrizione del suddetto Prestito Obbligazionario da parte di Investimenti e Sviluppo, per un controvalore di Euro 1.000.000, Prestito deliberato dal Consiglio di Amministrazione di GVE in data 21 gennaio 2013 per complessivi Euro 5.000.000. In particolare Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto n. 50 obbligazioni del valore nominale di Euro 20.000 cadauna, fruttifere di un interesse nominale fisso annuo pari al 9,9% e con durata 36 mesi. Investimenti e Sviluppo ha anche ritenuto conveniente la sottoscrizione del suddetto

strumento in quanto altamente remunerativo e strutturale alla fase di sviluppo della partecipata. Gli effetti della suddetta sottoscrizione si manifesteranno nel corso dell'esercizio 2013.

Investimenti e Sviluppo ha inoltre sottoscritto un aumento di capitale riservato pari al 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore contro un corrispettivo di Euro 3 milioni. Tale importo è stato interamente versato mediante bonifico bancario. Le risorse necessarie per la sottoscrizione sono state reperite in parte tramite l'utilizzo delle linee di credito bancaria a disposizione della società e per la parte residua attraverso le risorse rinvenienti dalla cessione di Fleming Network messe a disposizione di Investimenti e Sviluppo dalla controllata Ares Investimenti S.r.l.

La controllata Ares Investimenti S.r.l. in data 29 novembre 2012 ha ceduto a Guido Veneziani Editore la quota detenuta in Fleming Network S.r.l., contro un corrispettivo di Euro 1.500 migliaia, prezzo regolarmente incassato in unica soluzione da Ares Investimenti mediante bonifico bancario accreditato sul proprio conto corrente. La suddetta cessione ha generato nel bilancio di Ares Investimenti chiuso al 31 dicembre 2012 una significativa plusvalenza.

La controllata Moviemax Media Group ha sottoscritto i seguenti contratti:

- In data 22 ottobre 2012 è stato sottoscritto un contratto tra Moviemax Media Group e GVE di acquisto di spazi pubblicitari editoriali sulle testate Vero, Vero Style, Vero Tv, Top, Stop, Vero Cucina, Vero Salute, Vero Viaggi, Vero Casa, Rakam, Confessioni Donna, Vero Tv Sane e Belle, Vero TV Cucina, valido per l'anno 2013, per un corrispettivo totale di Euro 1.990.000, nonché un contratto di acquisto di spazi pubblicitari televisivi sul canale Vero Tv, valido per l'anno 2013, al corrispettivo totale di Euro 1.010.000. Il pagamento di quanto pattuito nei suddetti contratti è avvenuto alla data di sottoscrizione degli stessi tramite compensazione delle partite a debito/credito in essere tra le parti.

- È inoltre in essere un accordo di licenza sottoscritto tra Moviemax Media Group S.p.A. e GVE in data 22 ottobre 2012. Il contratto di licenza prevede da parte di Moviemax Media Group S.p.A. la cessione, fino al 31 dicembre 2013, dei diritti Free TV non in esclusiva di 80 titoli della propria library per un controvalore pari a Euro 3.000.000. Il pagamento di quanto pattuito nel contratto di licenza è avvenuto alla data di sottoscrizione dello stesso tramite compensazione delle partite a debito/credito in essere tra le parti.

Gli effetti dei suddetti contratti relativi alla controllata Moviemax Media Group nel corso del 2012 sono rappresentati da un incremento del risultato operativo avendo la società sospeso i costi derivanti dal contratto di acquisto di spazi pubblicitari, essendo gli stessi utilizzabili nel corso del 2013.

6 - Le risultanze del test di impairment della partecipazione di minoranza (5% del capitale sociale) nella Guido Veneziani Editore S.p.A. detenuta, attraverso Investimenti e Sviluppo, ed iscritta nel bilancio consolidato per un valore di 3 milioni di Euro

Le risultanze del test di impairment, effettuato ai sensi dello IAS 39, hanno fatto emergere che il fair value della partecipazione di minoranza in GVE coincide con il valore contabile pari ad Euro 3 milioni e corrispondente al costo di acquisto, da cui nessuna svalutazione si è resa necessaria nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. L'investimento azionario non è quotato in un mercato attivo, conseguentemente il fair value è stato identificato utilizzando delle tecniche valutative. Le tecniche di valutazione adottate, descritte nel Documento Informativo pubblicato in data 14 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'acquisto da parte di Investimenti e Sviluppo della partecipazione in oggetto in data 29 novembre 2012, sono state ritenute congrue per l'identificazione del fair value e quindi nel confermare la sostanziale coincidenza dello stesso al 31 dicembre 2012 con il prezzo pagato il mese precedente non essendo intervenuti, alla data di redazione del bilancio, per quanto a conoscenza della Società, evidenze che l'attività avesse subito riduzione di valore dopo la rilevazione iniziale della stessa.

7 - Il dettaglio delle analisi svolte che hanno supportato il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012 nel considerare "l'interesse e la convenienza della Società alla conclusione dell'operazione" per 605 mila euro in Hi Real S.p.A.

Gli Amministratori confermano che il Piano Strategico di Sintesi prevede l'investimento nel settore real estate. Quindi avendo avuto contezza delle prospettive di sviluppo del gruppo HI Real, per le iniziative in fase di attuazione e già realizzate, gli Amministratori hanno ritenuto profittevole investire in tale realtà. In particolare la sottoscrizione di contratti di affitto di rami d'azienda per la gestione di alcune strutture alberghiere di pregio, l'avvio dei lavori del cantiere di sviluppo immobiliare residenziale in Milano, nonché le ulteriori opportunità che sarebbero state consentite dalla ricapitalizzazione in corso di attuazione, hanno rappresentato le analisi di natura qualitativa sottostanti all'operazione.

Per le analisi di natura quantitativa si rimanda al comunicato stampa pubblicato in data 13 giugno 2013.

8 - L'individuazione delle risorse necessarie a sostenere il piano di Sviluppo di Hi Real S.p.A. tenuto conto che, come anche indicato nel bilancio di Hi Real S.p.A., "Sintesi si è resa disponibile a sostenere il piano di sviluppo del Gruppo UAI (ora HI Real) attraverso la sottoscrizione di ulteriori aumenti di capitale in denaro riservati fino ad un massimo di altri 2 milioni di euro da potersi eseguire nel corso dei prossimi 36 mesi"

Si precisa che alla data odierna la Società non ha sottoscritto alcun impegno formale con HI Real relativamente all'erogazione di ulteriori finanziamenti in qualsiasi forma, eccezione fatta per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale riservato per un controvalore pari ad Euro 1 milione (di cui Euro 625 migliaia già versati). La Società si è tuttavia resa disponibile a sostenere il piano di sviluppo del gruppo HI Real, se le condizioni della Società lo permettono, valutando di volta in volta le forme più adeguate alle necessità contingenti, fino ad un massimo di Euro 3 milioni in 36 mesi, senza pregiudicare le considerazioni sulla profittabilità dell'investimento in HI Real e la ragionevolezza economica dello stesso. Le risorse necessarie per l'eventuale ulteriore investimento verranno individuate al momento della valutazione dell'operazione e considerando il contesto nel quale la Società si troverà ad operare.

9 - La situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2012 che, come riportato nel comunicato stampa del 13 giugno 2013, è stata predisposta da codesta società a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo dl gruppo HI Real "al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo Sintesi dell'operazione di acquisizione del controllo del gruppo Hi Real"

Si allega di seguito la situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma redatta sulla base dei dati al 31 dicembre 2012.

Si precisa che a livello economico i prospetti pro-forma, oltre agli effetti derivanti dall'operazione HI Real, includono anche quelli derivanti dal consolidamento della controllata Moviemax Media Group dal 1 gennaio 2012 al 24 aprile 2012.

Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2012	GRUPPO SINTESI	Sottoscri- one aumento di capitale HI Real	Eliminazione effetti contabilizzazion e HI Real con il metodo del patrimonio netto	GRUPP O HI Real	Contabilizzazion e dell'Acquisizion e HI Real	Effetto sui terzi eliminazione partecipazion e HI Real	GRUPP O SINTES I PRO- FORMA
(importi in €/000)	(a)	(b.1)	(b.2)	(c)	(d)	(e)	
ATTIVITA'							
Attività immateriali	30.270			100			30.369
<i>Terreni e fabbricati</i>	1.230			0			1.230
<i>Impianti e macchinari</i>	0			0			0
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	7			0			7
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	233			479			712
Attività materiali	1.471			479			1.949
Investimenti immobiliari	793			11.756			12.549
Partecipazioni in società collegate (UAI)	380	625	509	1	(1.514)		1
Altre partecipazioni	3.020			0			3.020
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	50			17			67
Altre attività finanziarie non correnti	8.487	(35)		128			8.580
Crediti per impote anticipate	3.198			626			3.825
Totale attività non correnti	47.669	590	509	13.106	(1.514)	0	60.360
Altre attività correnti	2.820			262			3.083

Rimanenze	1.065			6.691			7.756
Crediti commerciali	9.160	(80)		289			9.369
Crediti d'imposta	1			626			626
Crediti finanziari correnti	977			0			977
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.012	(4)		855	0	0	3.863
Totale attività correnti	17.034	(84)	0	8.723	0	0	25.673
Attività destinate alla dismissione	0			0			
TOTALE ATTIVO	64.703	506	509	21.829	(1.514)	0	86.033

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2012	GRUPPO SINTESI	Sottoscrizio ne aumento di capitale HI Real	Eliminazione effetti contabilizzazio ne HI Real con il metodo del patrimonio netto	GRUPP O HI Real	Contabilizzazio ne dell'Acquisizio ne HI Real	Effetto sui terzi eliminazione partecipazio ne HI Real	GRUPP O SINTES I PRO- FORMA
---	-------------------	---	--	-----------------------	--	--	---

	(a)	(b.1)	(b.2)	(c)	(d)	(e)	
PASSIVITA'							
Capitale sociale	124			9.381	(3.828)	(5.554)	124
Riserva sovrapprezzo azioni	4.994			0			4.994
Versamento soci c/ futuro aum cap	6.358			0			6.358
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(9.996)			(3)	1	2	(9.996)
Acquisto minority	0			0			0
Altri risultati a nuovo	0			(2.968)	1.211	1.757	0
Risultato del periodo del Gruppo	(1.596)	(4)	509	(1.661)		984	(1.769)
Eccedenza negativa da eliminazione partecipazione					1.102		1.102
Risultato di pertinenza di terzi	(2.424)			0		(984)	(3.408)
Patrimonio di pertinenza di terzi	7.609			0		3.795	11.404
Patrimonio netto	5.069	(4)	509	4.749	(1.514)	0	8.809
Fondi del personale	283			37			320
Fondi rischi e oneri	148			4			152
Imposte differite passive	2.726			414			3.139
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	2.063			12.769			14.832
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	3.065			650			3.716
Strumenti derivati valutati al fair value	0			0			0
Totale passività non correnti	8.285	0	0	13.874	0	0	22.159
Fondi rischi e oneri	2.247						2.247
Debiti d'imposta	757			36			793
Altri debiti correnti	3.992			753			4.745
Debiti finanziari verso società controllante	75	510					585
Debiti commerciali	15.424			1.694			17.118
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	28.853			723			29.576
Totale passività correnti	51.348	510	0	3.206	0	0	55.064
Passività destinate alla dismissione	0			0			
TOTALE PASSIVO	59.634	510	0	17.080	0	0	77.223
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	64.703	506	509	21.829	(1.514)	0	86.033

Conto economico complessivo consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2012	GRUPPO SINTESI	Acquisto partecipazioni HI Real	Eliminazione effetti contabilizzati HI Real con il metodo del patrimonio netto	GRUPPO HI Real	Eliminazione delle partite intercompany	MMG dal 1 gennaio 2012 fino alla data di acquisizione del controllo	Effetto sui Terzi eliminazione HI Real e consolidamento MMG	GRUPPO SINTESI PRO-FORMA
	(a)	(b.1)	(b.2)	(c)	(d)	(e)	(f)	
(importi in €/000)	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12	31-dic-12
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.079			2.946	(80)	4.827		19.772
Altri ricavi e proventi	3.260			338		213		3.811
(Decremento) incremento delle rimanenze	(376)			0		(113)		(489)
Costi per materie prime e materiali di consumo	(149)			0		(374)		(523)
Costi per servizi	(2.474)			(2.225)	80	0		(4.619)
Costi del personale	(1.811)			(1.058)		(790)		(3.659)
Altri costi operativi	(6.736)			(1.254)		(3.052)		(11.042)
Margine operativo lordo	3.792	0		(1.252)	0	712		3.252
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(123)			(441)		(12)		(576)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.745)			0		(1.157)		(4.903)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.414)			0		0		(1.414)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(1.985)		500	0		0		(1.485)
Risultato operativo	(3.475)	0	500	(1.692)	0	(458)		(5.126)
Proventi finanziari	1			6		5		12
Oneri finanziari	(1.531)	(6)		(408)		(653)		(2.598)
Quota di risultato società collegate	(9)		9	0				0
Risultato prima delle imposte	(5.015)	(6)	509	(2.095)	0	(1.105)		(7.712)
Imposte sul reddito	995	2		434		436		1.867
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(4.020)	(4)	509	(1.661)	0	(668)		(5.845)
Attività in via di dismissione	0			0				0
Risultato netto d'esercizio	(4.020)	(4)	509	(1.661)		(668)		(5.845)
Risultato di pertinenza di terzi	(2.424)					(390)	(1.179)	(3.993)
Risultato netto di Gruppo	(1.596)	(4)	509	(1.661)		(278)	1.179	(1.852)

10 - In relazione a quanto riportato dal Collegio Sindacale HI Real nella relazione ex art. 2408 c.c. la descrizione delle valutazioni svolte dagli amministratori che hanno portato a ritenere le "asserzioni dell'azionista di minoranza ... Ing. & Co. S.r.l. ... totalmente infondate"

L'infondatezza delle asserzioni dell'azionista di minoranza di HI Real, Ing. & Co. S.r.l., sulla presunta correlazione tra la società Apeiron 8 S.r.l. e le società del Gruppo HI Real, emerge dalle verifiche effettuate dagli Amministratori, dalle quali risulta che Apeiron 8 S.r.l., è detenuta da una persona fisica, non correlata a Sintesi S.p.A., per il 5% del capitale sociale, e dalla società Apeiron Finance S.A. per il restante 95%. Il capitale sociale di Apeiron Finance S.A. è detenuto al 100% da persona fisica, come indicato nella dichiarazione resa da quest'ultima ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 231/2007, a sua volta non riconducibile ad alcun soggetto correlato a Sintesi S.p.A.

Fino al 7 febbraio 2012 rivestiva la carica di amministratore unico di Apeiron 8 S.r.l. il sig. Corrado Coen, Presidente e Amministratore delegato della Società fino alla data odierna, il quale deteneva direttamente il 95% di Apeiron 8 S.r.l. e il 5% della stessa indirettamente attraverso società dallo stesso controllata. A seguito

della cessione dell'intero pacchetto ai suddetti soggetti, dal febbraio 2012 non si ravvisa alcuna correlazione tra le società del gruppo HI Real e del gruppo Sintesi e la società Apeiron 8 S.r.l.

11 - Con riferimento alle operazioni concluse nell'esercizio 2012, distinguendo tra quelle di maggiore e minore rilevanza, specificando per ognuna la modalità di applicazione della relativa disciplina in materia. Si richiede in particolare di riportare dettagliate informazioni riguardo al conto tesoreria accentrato che ha evidenziato l'iscrizione di crediti finanziari al 31 dicembre 2012 nei confronti di AC Holding s.r.l. per 977 mila euro

In data 15 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha ratificato la sottoscrizione da parte di Sintesi dei contratti di sublocazione di una porzione dell'immobile sito in Via Solferino 7, Milano, adibito a sede sociale, con Investimenti e Sviluppo e ha deliberato la predisposizione di un contratto di sublocazione di una porzione del medesimo immobile, adibito a sede sociale, con A.C. Holding a partire dal 1 gennaio 2012. In particolare, con riferimento al contratto di sublocazione con Investimenti e Sviluppo della durata di dodici mesi è stato previsto che Sintesi fornisse a Investimenti e Sviluppo la concessione pro quota dell'utilizzo di spazi in uso comune (reception, sale riunioni, corridoi, servizi e zona cucina), gli arredi e le attrezzature ad uso ufficio di proprietà di Sintesi, la fornitura di cancelleria da ufficio, toner e materiale per stampanti, computer, fotocopiatrici e fax, servizi accessori dei precedenti e oneri accessori per la gestione dell'immobile, quali la quota parte delle spese condominiali, la quota parte della polizza di assicurazione, dei consumi di acqua e di elettricità. Il contratto prevedeva che a titolo di corrispettivo Investimenti e Sviluppo versasse a Sintesi i seguenti importi:

- Euro 56.000,00 annuali a titolo di canone di sublocazione della porzione di immobile;
- Euro 5.600,00 annuali a titolo di spese per quota parte oneri condominiali ed assicurativi sopra indicati, importo soggetto a conguaglio sulla base delle spese effettivamente sostenute a consuntivo e così per complessivi Euro 61.600 oltre IVA.

Altresì, è stato redatto un contratto di sublocazione con A.C. Holding della durata di dodici mesi a partire dal 1 gennaio 2012. Tale contratto prevedeva che Sintesi fornisse ad A.C. Holding la concessione pro quota dell'utilizzo di spazi in uso comune (reception, sale riunioni, corridoi, servizi e zona cucina), gli arredi e le attrezzature ad uso ufficio di proprietà di Sintesi, la fornitura di cancelleria da ufficio, toner e materiale per stampanti, computer, fotocopiatrici e fax, servizi accessori dei precedenti e oneri accessori per la gestione dell'immobile, quali la quota parte delle spese condominiali, la quota parte della polizza di assicurazione, dei consumi di acqua e di elettricità. Il contratto prevedeva che a titolo di corrispettivo A.C. Holding versasse a Sintesi i seguenti importi:

- Euro 20.000,00 annuali a titolo di canone di sublocazione della porzione di immobile;
- Euro 2.000,00 annuali a titolo di spese per quota parte oneri condominiali ed assicurativi sopra indicati, importo soggetto a conguaglio sulla base delle spese effettivamente sostenute a consuntivo e così per complessivi Euro 22.000,00 oltre IVA.

Entrambi i contratti sono stati inquadrati tra le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario applicare la Procedura, essendo le singole operazioni qualificabili come operazioni di importo esiguo, ossia di valore unitario inferiore ad Euro 100.000.

La gestione del conto tesoreria accentrato, il cui contratto tra le parti è stato sottoscritto nel marzo 2012, costituisce un'estensione dei servizi già compresi nel contratto di service sottoscritto nel dicembre 2011 con la controllante A.C. Holding S.r.l., operazione con parte correlata assoggettata a suo tempo alla procedura per le parti correlate in vigore, senza prevedere alcun onere aggiuntivo. Si precisa tra l'altro che anche nel caso il suddetto rapporto venisse considerato alla stregua di un contratto di finanziamento, l'importo del credito al 31 dicembre 2012, pari a Euro 977 migliaia, è da considerarsi importo esiguo per le operazioni di finanziamento ai sensi della procedura con parti correlate della società e quindi caso di esclusione della sua applicazione. Si evidenzia altresì che il suddetto credito all'inizio del 2013 si è azzerato.

RICHIESTE AL COLLEGIO SINDACALE

1) Aggiornamenti sulla continuità aziendale con riferimento particolare all'evoluzione della procedura di consolidamento del debito ex articolo 67, comma 3, legge fallimentare della controllata Moviemax.

Per quanto concerne la continuità aziendale il Collegio prende atto, da quanto riferito dal dirigente preposto dott.ssa Bedoni, che le assunzioni già previste nel piano cassa approvato dal Cda in data 15 aprile 2013 sono tutt'ora attuali non essendo intervenuti fatti e/o elementi tali da inficiarne le conclusioni.

Con riguardo alla controllata Moviemax, posto che, dalle informazioni acquisite dall'amministratore delegato dr. Rino Garbetta, è emerso che le società Sintesi e Investimenti & Sviluppo non hanno rilasciato alcuna garanzia all'adempimento del piano di consolidamento del debito, anche qualora non sia realizzasse il piano,

la continuità aziendale di Sintesi S.p.A. e della controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. non risulterebbe inficiata.

2) Valutazioni in merito alla sussistenza della fattispecie di cui all'articolo 2447 del codice civile con riferimento particolare all'appostazione, tra le poste ideali del netto, della riserva in conto futuro aumento di capitale di euro 6,36 milioni.

Al riguardo il collegio rinvia a quanto già indicato nella relazione al bilancio 2011 e ribadito nella relazione al bilancio 2012 e conferma che il programmato aumento di capitale costituisce condizione essenziale affinché la riserva in conto futuro aumento di capitale possa essere definitivamente acquisita al patrimonio netto della società. Di conseguenza, nella denegata ipotesi in cui suddetto aumento di capitale, le cui procedure sono peraltro già state avviate con deposito del Prospetto Informativo il 7 giugno '13 presso Consob ed in Borsa Italiana il 10 giugno 2013, non si realizzasse, la Società si troverebbe nella situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile.

3) Valutazioni sulle operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza concluse nell'esercizio 2012 e in particolare riferimento ai crediti finanziari vantati nei confronti di AC Holding per 977 mila euro e relativo al sistema di gestione accentrata di tesoreria.

Sul punto il Collegio, con riferimento alle singole operazioni intervenute con parti correlate come riepilogate nel prospetto in Nota Integrativa al Bilancio 2012 ed aggiornate fino alla data del 31/03/2013, per quanto potuto constatare, conferma che le stesse sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Con riguardo al credito vantato nei confronti di AC Holding S.r.l. e al relativo contratto di tesoreria accentrata, si evidenzia quanto segue.

Il contratto in oggetto, in relazione al quale la Società non ha attuato la procedura con parti correlate, costituisce un'estensione dei servizi già compresi nel contratto di "service", a suo tempo sottoscritto con AC Holding S.r.l., senza prevedere alcun onere aggiuntivo.

L'atipicità dell'accordo di tesoreria accentrata, così come in generale quelli di cash pooling, si ritiene che lo collochi in un'area non perfettamente inquadrabile anche ai fini dell'eventuale applicazione della procedura con parti correlate.

Tale ultima circostanza, unitamente all'assenza di un corrispettivo specifico per il servizio di tesoreria reso, può giustificare l'esclusione dalla citata procedura.

Peraltro il Collegio evidenzia che, anche laddove fosse ritenuta prevalente la natura di "finanziamento" del contratto, l'importo del credito in oggetto al 31 dicembre 2012 era inferiore alla soglia prevista (1 milione di Euro) dalla procedura con parti correlate.

Si evidenzia altresì che nei mesi successivi al 1 gennaio 2013 l'importo del credito in oggetto si è azzerato.

4) Valutazioni in merito alla qualificazione effettuata dagli amministratori come operazione ordinaria conclusa a condizioni di mercato e quindi esente dall'applicazione della disciplina in materia di operazioni con parti correlate dell'aumento di capitale riservato di HI REAL S.p.A. sottoscritto da Sintesi S.p.A. il 16 aprile 2013.

L'esclusione dell'operazione dalla procedura prevista per quelle attuate con parti correlate, presuppone il soddisfacimento di una duplice condizione, ovvero che la stessa sia "ordinaria" e "realizzata a normali condizioni di mercato". Nel caso di specie la seconda condizione si ha ragione di ritenere che risulti soddisfatta sulla base degli elementi, agevolmente riscontrabili trattandosi di titoli quotati in mercati regolamentati, già indicati dall'organo amministrativo nel comunicato stampa del 13 giugno u.s.

In merito al primo presupposto, per quanto il concetto di "ordinarietà" risulti nella fattispecie di per sé connotato da una certa opinabilità, si può ritenere che l'operazione possa ben considerarsi "ordinaria", in quanto riconducibile all'attività caratteristica esercitata dalla società.

Milano, 24 giugno 2013